



**Profumi
Servetti**

un altro fiore
all'occhiello,
in via Mazzini 21

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

CAOS AL RIENTRO

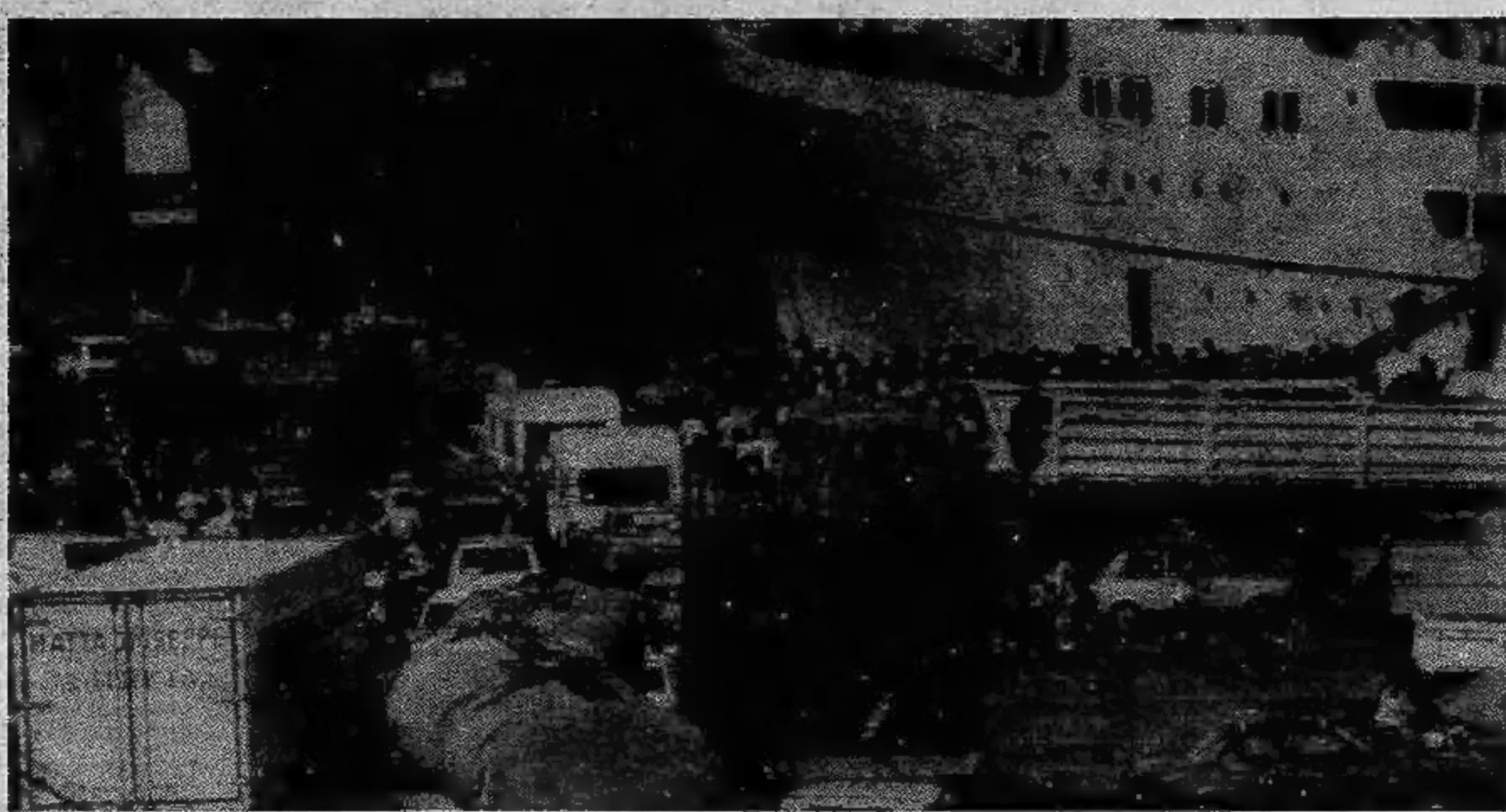
Migliaia di persone ammassate nei porti

PORTO TORRES — Oggi, grande rientro dalle vacanze. Ma non sarà un'impresa facile. Migliaia di viaggiatori bivaccano nei porti della Sardegna in attesa dell'imbarco sui traghetti. Alcuni gruppi sono fermi già da due giorni.

Le navi, praticamente già al completo per le prenotazioni, possono smaltire soltanto in minima parte l'enorme massa di passeggeri con auto al seguito. La situazione più difficile si presenta a Porto Torres, dove decine e decine di passeggeri esasperati hanno bloccato ieri mattina per ore gli accessi al porto e la rampa di carico del supertraghetto della Tirrenia «Flaminia». L'equipaggio dell'altro traghetto «Deledda» ha evitato l'occupazione sollevando la rampa di accesso al garage, ma ovviamente le operazioni di imbarco sono rimaste bloccate.

Stamane i traghetti hanno ripreso ad imbarcare.

● PAGINA 6 ●



Nei porti sardi, sullo Stretto di Messina, a Piombino: traghetti sovraffollati e bivacchi nei porti per il rientro dalle vacanze



**Cronache
dal mare
e dai monti**

**Giochi e
fumetti**



**Sulle
spiagge**

Le foto:
**Torino
ferie
nel parco**

**Le stelle
della
settimana**

● L'oroscopo ●



Un male oscuro lo sta uccidendo

«Aiutateci tutti a salvare il nostro bimbo»

FIRENZE — «Aiutateci a salvare il nostro piccolo Daniele. Qualche rimedio deve pure esistere, anche se i medici che abbiamo consultato, ormai disperano perfino di scoprire qual è la sua malattia».

Questo appello lanciato da Renzo e Loredana Lasagni, entrambi toscani, lui ferroviere, lei impiegata alle Poste, sta per diffondersi sui giornali di tutto il mondo. E' l'ultima speranza, dopo che i sanitari italiani e svizzeri si sono arresi.

Il bimbo, che ha cinque anni, presenta una grave affezione neurologica progressiva, con disturbi alla deambulazione, debolezza e atrofia muscolare, sonnolenza, vomito, rallentamento psichico.

I sintomi, dunque, sono evidenti, ma qual è il «male oscuro» che sta uccidendo il piccolo Daniele? I genitori ormai sono disperati. Al loro bimbo sono state somministrate le medicine più diverse. Vi sono medici che hanno «garantito» una rapida guarigione, ma dopo vari periodi di cura il piccolo non ha dato segni di miglioramento.

Può darsi che altri casi come quello di Daniele si siano già verificati e che qualche esperto abbia già trovato dei veri rimedi, anche se in Italia nessuno lo sa. Per questo i genitori si sono rivolti ai giornali.

UN INTENSO WEEKEND DI CALCIO E DI CICLISMO

JUVE
Virdis toglie
il posto a Fanna



MONDIALE
tutto
«combinato»?



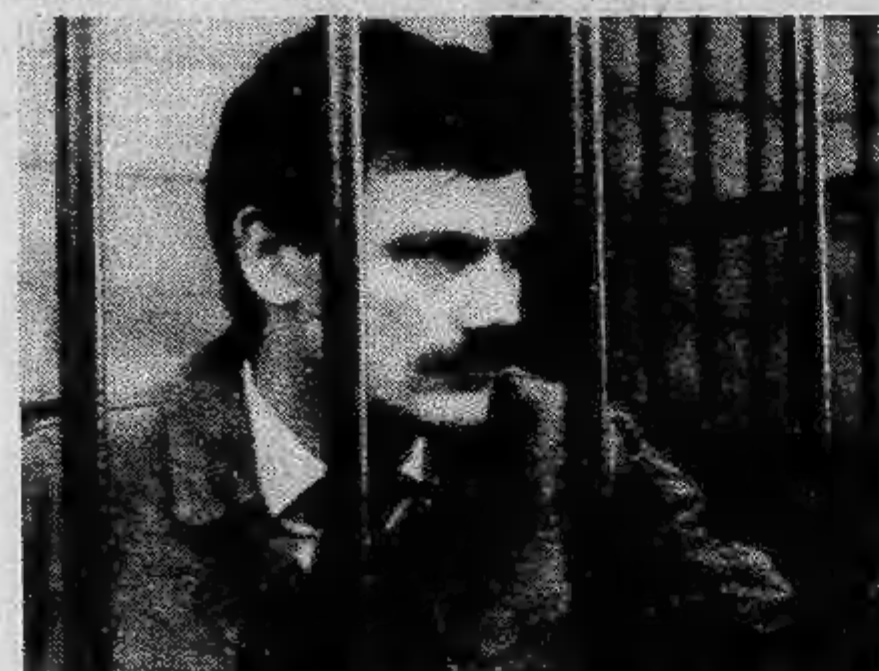
● TUTTI I SERVIZI NELLE PAGINE DELLO SPORT ●

Il governo contro il terrorismo Saranno tutelate dallo Stato anche le famiglie dei pentiti

ROMA — Il governo ha varato ieri quelle che Spadolini ha definito «nuove meditate norme» in favore dei terroristi pentiti: un provvedimento di carattere eccezionale — ha aggiunto — quanto eccezionale è la situazione cui risponde.

Numerose, e alcune di notevole rilievo, le novità rispetto alle anticipazioni circolate nei giorni scorsi. Ecco:

1 La tutela del segreto istruttorio — La violazione del segreto istruttorio sarà punita più severamente del solito, ricalcando quanto già è stato fatto per la commissione parlamentare d'inchiesta sul caso Moro. Inoltre, si prevede un'immediata e obbligatoria azione disciplinare contro i magistrati che si rendessero responsabili di fughe di notizie; tutto ciò per garantire al pentito che le sue confessioni non finiscano sui giornali.



Patrizio Peci beneficerà dei provvedimenti

2 Il «programma di protezione» — La protezione viene estesa non solo ai familiari, ma anche agli avvocati difensori degli ex terroristi, e potrà contenere misure «in deroga alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti»; in concreto, anche se Spadolini ha detto che i dettagli sono coperti dal «necessario riserbo», non si escludono il rilascio del passaporto o di altri documenti (al limite falsi), la corresponsione di somme di denaro, l'impiego di scorte.

3 Validità della legge — La validità della legge è limitata a un periodo di tre anni dal giorno della sua approvazione, il che da una parte offre un termine entro il quale i terroristi devono decidersi a «saltare il fosso», dall'altra fa trasparire la segreta speranza di chiudere la partita entro un preciso lasso di tempo, per poi tornare alla normalità.

4 La scarcerazione — L'eventuale liberazione dei pentiti, prima che sia pronunciata la sentenza, non sarà decisa, come si era detto, dal singolo giudice istruttore, ma con una procedura collegiale, che coinvolge il pubblico ministero, il giudice che avrebbe dovuto presiedere il dibattimento e il procuratore generale presso la Cassazione, che deve a sua volta assumere informazioni al Viminale.

5 Il «mezzo pentito» — Un articolo a parte contempla la figura di chi potrebbe essere definito «mezzo pentito»; in pratica, chi ripudia la lotta armata, rende confessione, limitandosi a dare «elementi utili» per la lotta al terrorismo, ma non un «contributo eccezionale». Per costoro, è prevista la riduzione della pena fino alla metà e la trasformazione dell'ergastolo in detenzione non inferiore a 18 anni.

Se queste sono le novità messe a punto ieri dal governo, restano invece valide le linee d'azione generali nei confronti dei «piccoli e grandi pentiti». Per i primi, è confermata la non punibilità nel caso di partecipazione a banda armata, purché si dissocino apertamente e collaborino con la giustizia (oppure, se non è stato ancora commesso reato, si arrendano consegnando le armi). Per i pentiti importanti, quelli alla Pci per intenderci, il minimo previsto è il dimezzamento della pena che non può comunque superare i 10 anni. E' necessario, però, un «pubblico ripudio» della lotta armata.

Il regista Squitieri in libertà (6 giorni) per la figlia malata



Roma. Pasquale Squitieri con Claudia Cardinale

ROMA — Sei giorni di permesso sono stati concessi dal giudice di sorveglianza Orazio Di Giovanni al regista cinematografico Pasquale Squitieri arrestato il 17 luglio scorso in forza di una sentenza esecutiva che l'ha condannato a scontare due anni e due mesi di reclusione per peculato. Il permesso è stato concesso a Squitieri, che sconta la condanna nel carcere di Rebibbia, per stare vicino alla figlia Claudia, ammalata, nata dalla sua relazione con l'attrice Claudia Cardinale.

Il regista fu arrestato il 17 luglio scorso. Si era recato in questura per rinnovare il passaporto poiché doveva recarsi nell'Unione Sovietica dove si svolgeva un festival cinematografico. Da un controllo compiuto tramite un memorizzatore elettronico del ministero dell'Interno risultò che era ricercato poiché contro di lui era stato emesso un ordine di carcerazione.

La Cassazione, infatti, aveva confermato definitivamente la sua condanna per aver sottratto, diversi anni fa quando era impiegato di banca a Santa Maria Capua Vetere, alcuni moduli di assegni di conto corrente, apponendovi firme false.

A ROVIGO Esplode il gas 4 morti

ROVIGO — Quattro persone morte e una casa distrutta: è il pesante bilancio di una forte esplosione provocata da una fuga di gas. La tragedia è avvenuta ieri a Fiesse Umbertino, a 15 chilometri da Rovigo. Maria Grazia Pellegrinelli, di 22 anni, e il nipote di 5 anni, Simone Rascari, sono morti sul colpo: i loro corpi sono stati scaraventati in un orto vicino. Maria Luisa e Ginetta Pellegrinelli (madre di Simone), ferite gravemente, sono decedute qualche ora dopo all'ospedale.

Secondo gli accertamenti, svolti dai carabinieri e vigili del fuoco, a causare la terribile disgrazia è stata una fuga di gas da alcune bombole custodite nell'autorimessa della casa. Molto probabilmente, una delle valvole delle bombole potrebbe essere stata difettosa.

Commercianti della Spezia

BLOCCANO I PREZZI

LA SPEZIA — I dirigenti dell'Unione commercianti di La Spezia hanno illustrato, nel corso di una conferenza stampa, l'iniziativa decisa a livello provinciale per «congelare» i prezzi dei generi di più largo consumo.

I dirigenti della Confcommercio spezzina hanno raggiunto un'intesa con alcuni grossisti della provincia i quali si sono impegnati, fino al 30 settembre, a vendere i prodotti di prima necessità a prezzi bloccati.

Allarme di una rivista medica

L'uso di troppi farmaci può indebolire il sesso

ROMA — Molti farmaci di comune impiego possono interferire con la perdita della «libido» e provocare sgradevoli sorprese sessuali. In alcuni casi addirittura lo stesso organismo può essere compromesso. L'allarme è stato lanciato da un importante giornale internazionale, specializzato in materia di farmaci, «The medical letter».

Secondo la pubblicazione, tutti i farmaci impiegati nel trattamento dell'ipertensione possono provocare effetti sessuali secondari, assai poco piacevoli, compromettono l'eiaculazione, o inducono all'impotenza nella maggior parte degli uomini sopra i 45 anni, mentre le donne possono avere seri problemi di orgasmo.

E ancora: farmaci a base di reserpina possono provocare gravi depressioni sessuali, con conseguente perdita di libido nell'uomo e

nella donna. Farmaci a base di clonidina, un agente del sistema simpatico ad azione centrale, creano problemi analoghi. Peggio se si considerano farmaci a base di dimetildopa. Farmaci antinausea, antivertigini o parkinsoniani: la libido, sempre secondo l'autorevole rivista, verrebbe notevolmente compromessa.

In particolare modo viene messa sotto accusa dalla rivista la cimetidina (farmaco antilcerale), che creerebbe perdita di desiderio sessuale ed impotenza. Sedativi, cannabis ed alcool: i farmaci che depressano il sistema nervoso centrale possono diminuire il desiderio e smorzare altri aspetti della risposta sessuale. Questi farmaci comprendono i barbiturici, altri sedativi ipnotici a base di diazepam. Mentre sia la cannabis (marijuana) sia l'alcol possono provocare una precoce impotenza.

Continua la «guerra del vino» Viticoltori occupano i binari a Barletta

BARLETTA — Numerosi viticoltori hanno occupato stanotte la stazione di Barletta. La protesta è terminata questa mattina alle 4.30: con candelotti lacrimogeni, agenti di polizia e carabinieri hanno caricato i dimo-

stranti — una cinquantina a quell'ora — che bloccavano i binari. Sei persone sono state fermate. Nel frattempo, anche altri viticoltori che occupavano il municipio da diverse ore, abbandonavano il palazzo comunale dopo aver rimosso i trattori che ostruivano le strade adiacenti.

La vicenda è un altro capitolo della ormai lunga «guerra del vino», aggravatosi dopo la decisione delle autorità francesi di ostacolare lo sdoganamento in Francia dell'uva italiana importata. Decisioni che si stanno ripercuotendo in modo drammatico soprattutto sui viticoltori del Sud, i quali si ritrovano con migliaia e migliaia di ettolitri di vino invenduto.

Da Barletta transitano i treni della linea Bari-Foggia diretti al Nord: le ripercussioni sul traffico ferroviario sono state immediate. Diversi convogli hanno subito ritardi (ma alla stazione di Torino, non si registravano questa mattina ritardi più pesanti del solito).

IN BREVE DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

● **Attentato anti-razzista.** Un ordigno alla gelignite è esploso oggi alla stazione ferroviaria di Wellington bloccando tutto il traffico poche ore prima dell'incontro di rugby con gli Springboks sudafricani, che hanno poi battuto la nazionale neozelandese 24-12. Nel corso della partita la polizia è intervenuta duramente contro gruppi di dimostranti anti-razzisti all'esterno dello stadio.

● **Trasferire la sede dell'Onu?** Il trasferimento della sede dell'Onu dagli Stati Uniti in un altro Paese è stato invocato ieri da Gheddafi in un discorso alla «conferenza internazionale per la solidarietà con la Giamaica libica contro il terrorismo americano», svoltasi a Tripoli.

● **S. Salvador: la Francia riconosce guerriglieri.** La Francia e il Messico hanno deciso di riconoscere ufficialmente le forze guerrigliere del Salvador. L'annuncio è stato dato proprio mentre il segretario di Stato Usa, Haig, affermava a Washington: «I ribelli salvadoregni sono solo terroristi».

● **«Per favore, non più di due».** Un ginecologo inglese ed esperto di pianificazione familiare ha lanciato ieri un appello alla principessa di Galles perché eviti di mettere al mondo più di due figli. Harold Hugh Francis ritiene che l'esempio di lady Diana, qualunque esso sia, verrà seguito da moltissime donne.

● **Nipote di Pastore ucciso da un motoscafo.** E' accaduto nel mare di Lavinio. La vittima è Andrea Pastore, 11 anni, figlio di Paolo, fratello del noto giornalista televisivo. I due nuotavano davanti ai bagni Stella, sul litorale romano, quando sono stati straziati dall'elica di un natante. Il bimbo è morto, il padre è gravissimo.

● **Maniaco uccide a Londra.** Il cadavere di una ragazza di età apparente tra i 14 ed i 16 anni è stato rinvenuto completamente nudo sulla riva del Tamigi nei pressi del palazzo reale di Windsor. Il cadavere era stato mutilato, la gola tagliata da orecchio a orecchio e sulle gambe erano presenti numerose ferite da arma da taglio. Pare il delitto di un maniaco.

● **Rapiti padre e figlio?** Un allevatore di Bitti (Nuoro), Bachisio Orunesu, e il figlio Andrea, di sette anni, sono scomparsi da giovedì scorso nelle campagne di Olbia, nel Sassetese. Non viene per ora scartata alcuna ipotesi, dal rapimento alla vendetta legata ad una antica faida tra famiglie di Bitti.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	57	81	5	20	21
Cagliari	57	4	30	68	82
Firenze	73	70	7	62	4
Genova	36	42	77	34	53
Milano	19	59	37	33	87
Napoli	6	58	59	75	23
Palermo	60	50	80	70	75
Roma	17	8	75	16	40
Torino	10	59	30	86	39
Venezia	14	71	15	51	10

Colonna dell'Enalotto

XX2 X11 X11 1X1

STAMPA SERA

Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Marco Benedetto

Consiglieri Vittorino Chiusano

Luca Cordero di Montezemolo

Umberto Cuttica

Carlo Masseroni

Francesco Paolo Mattioli

Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)

Giovanni Peradotto

Secondino Riolto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa

S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1981 Ediz. LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 309
DELL'11-7-1981

Padre Arrupe debilitato dalla grave malattia a 74 anni Un successore dall'Est per il «Papa nero»?

«Il padre generale va migliorando e recupera ogni giorno parte delle sue forze, anche se è debilitato dalla grave malattia». Così dicono alla Compagnia di Gesù, toccata al «vertice» per un'emorragia cerebrale che ha colpito quel superiore di prestigio, quasi autonomo rispetto alla gerarchia ecclesiastica, definito per la sua autorità «il papa nero».

L'impressione è stata forte non solo per la suggestione che questa carica ha in sé, da sempre, ma soprattutto per l'insolita personalità di padre Pedro Arrupe, settantatré anni, alto, ascetico, spagnolo, anzi basco, come preferisce definirsi, basco come il battagliero Ignazio di Loyola che dei gesuiti fu il fondatore e che oggi è nel libro dei santi.

Studioso, scrittore, teologo, laureato anche in medicina, Arrupe fece il noviziato in Giappone e là rimase per circa trent'anni. Dall'Asia ha assimilato molto della sua filosofia, della cultura, della forza ferrea che si cela dietro un modo di fare accattivante, semplice, ma che rimane aristocratico per natura. In Giappone era lontano dalla sua terra natale mentre questa era scossa dalla guerra civile e dal successivo avvento del franchismo. Subì però un trauma non meno profondo: si trovava infatti a Hiroshima il 6 agosto 1945 quando la città si dissolse nel fuoco per l'esplosione della prima bomba atomica.

Arrupe era abbastanza distante dal punto dell'esplosione, tanto da non esserne contagiato, ma quell'esperienza rimase nella sua mente in modo indelebile. Ricordò di essere anche medico e subito si prodigò fra chi, con piaghe orrende, ancora s'interrogava sul nuovo micidiale ordigno che in pochi secondi aveva ingoiato tutto. Da quella visione atroce ricavò il materiale per «Este Japon increíble» (Questo Giappone inimmaginabile), che non suscitò allora particolare attenzione. Arrupe era ancora un gesuita qualunque anche se a Roma cominciavano, non solo i gesuiti, a considerarlo con sempre maggior attenzione.

Rettore dei novizi e provinciale dei gesuiti, sembrava adatto soprattutto a missioni diplomatiche. I gesuiti dovevano rinnovarsi, adeguarsi ai tempi, tenere conto del mutare delle situazioni politiche e sociali. Questo era il suo convincimento. In Vaticano ne seguivano con interesse le mosse e Pio XII se ne occupò personalmente quando nell'ambito della



Curia romana qualcuno si lasciò andare fino a dire che «Arrupe contestava un po' tutto». Arrupe allora rispose: «La contestazione non è di per sé una demolizione dell'autorità; al contrario essa serve spesso a determinare l'autentico ruolo dell'autorità stessa». Il Papa si fece allora portare sulla scrivania tutto quanto Arrupe aveva sino ad allora detto e scritto. Lesse ogni frase con interesse e non ebbe nulla da obiettare. I gesuiti — è un ricorso storico — di tanto in tanto causano alla Chiesa una serie di problemi non facilmente solubili e Arrupe non faceva eccezione. In fondo, come formazione culturale e per temperamento, anche fisicamente, in un certo modo, era simile a Pio XII e sembravano fatti per capirsi o scontrarsi a distanza, mentre i tempi mutavano.

Nel 1965 fu scelto per occuparsi dei problemi del Terzo Mondo, come innovatore della tecnica missionaria per la diffusione del cattolicesimo nei Paesi dove i cristiani fossero una esigua e trascurabile minoranza.

Era un compito difficile ma Arrupe cominciò a volare da un continente all'altro e i risultati, con lentezza, si potevano già verificare. Si apriva con lui un dialogo che era parso sino ad allora impossibile. Istituti, scuole, sedi missionarie non visitate da anni, molte esistenti ormai solo sulla carta, vennero prese in considerazione da Arru-

pe. La Compagnia di Gesù è presente in oltre cento Paesi nei cinque continenti, raggiunge l'Alaska, è in Cina, nel cuore dell'Africa, nei punti cruciali di un mondo in fermento. Un enorme impero invisibile. Crisi delle vocazioni, abbandoni troppo fre-

quenti della Compagnia, defezioni, erano spesso attribuite al «vertice». Quando fu incaricato di guidare la Compagnia come «papa nero», molti restarono stupefatti. Nel 1971 si recò a Mosca, parlò con i dirigenti sovietici, stabilì contatti con la Chiesa ortodossa, poi

proseguì per il Giappone.

Nel novembre dello stesso anno Arrupe mosse critiche alla Chiesa suscitando nuovo imbarazzo. Al Sinodo dei vescovi disse: «Si va come a rimorchio, si dà l'impressione di fare concessioni con molta difficoltà e con pena; si nota come un atteggiamento di difesa che cerca di tenere le distanze, quando, in realtà, il modo di evitare di difendersi è quello di assumere l'iniziativa con una posizione aperta». Ci fu chi, sentendo queste affermazioni, s'illuminò compiuto. Fra gli alti un prelato polacco che pochi avevano notato, Karol Wojtyła. Questi sentì che Arrupe era sulla strada giusta quando il superiore dei gesuiti sottolineò con forza: «La gioventù è stanca di documenti e dichiarazioni. Oggi chiede i fatti».

Paolo VI ritenne però opportuno scrivergli una lettera che molti giudicarono «di ammonimento». L'Ordine — ribadiva in sostanza papa Montini — ha una autonomia sua, riconosciuta, nel prendere decisioni e iniziative missionarie, ma non può superare certi limiti. Cominciarono a circolare voci insistenti che Arrupe, deluso, se ne sarebbe andato. Stava per dare le dimissioni. Arrupe smentì subito e rispose che si proponeva di «fare il punto sulla situazione attuale della Compagnia e di determinare quali devono essere i compiti di essa nel mondo d'oggi».

Insomma, era come Sant'Ignazio. Non se ne andava e accettava battaglia, se era il caso di farla. Ancora polemiche con Paolo VI «deluso per le decisioni della Compagnia». Nel luglio del 1980 Arrupe fece sapere che per l'età e per le condizioni di salute, preferiva prendere in esame l'opportunità di rinunciare al suo incarico. Era stato lui, quando lo avevano nominato, a far modificare l'elezione ad vitam in ad vitalitatem, ossia non era eletto a vita, come i suoi predecessori (era il 27° superiore da Sant'Ignazio in poi), ma fino a quando le forze glielo avessero consentito.

«Non se ne parla nemmeno», rispose papa Wojtyła. «Arrupe rimane al suo posto». Giovanni Paolo II voleva ribadire la propria fiducia nell'uomo e, nello stesso tempo, avere un po' di mesi davanti per sceglierli un successore. La grave malattia che ha colpito ora Arrupe lascia intendere che per il momento resta al vertice della Compagnia «formalmente» ma affiancato da collaboratori.

Già a Castel Gandolfo il Pontefice potrebbe fare la propria scelta. Ancora una volta si parla di un «papa nero» non italiano e molti sostengono che potrebbe venire dall'Est. Se ha raccolto critiche, Arrupe lascia anche una grande eredità: ha aperto porte che non possono più venire sbarrate.

Renzo Rossotti



Padre Arrupe riceve la benedizione dal Papa

I macellai: «Il mercato torinese è difficile e pretende tagli freschissimi» La carne guida i rincari d'autunno ma intanto dov'è finita la congelata?

Prezzi, argomento di stagione. Si cerca in qualche modo di frenare ulteriori rialzi, si programmano a livello nazionale e comunale campagne e iniziative destinate a bloccare la lievitazione.

Bisogna «mangiare italiano», si sostiene. E in più occorre scegliere nei limiti del possibile i prodotti cosiddetti «alternativi» (nuova al posto del filetto, pesce azzurro anziché pesce spada), oppure quelli su cui incide meno la pubblicità ma che per qualità e rendimento nulla hanno da invidiare agli altri, più reclamizzati ma solo in apparenza migliori.

Ed ecco l'interrogativo di alcuni lettori. D'accordo con il rifiuto delle primizie e il ridimensionamento delle marche di lusso. Però, se è vero che la carne promette, soprattutto per l'incidenza del dollaro sulle importazioni, rincari particolarmente salati, perché non rilanciare questa volta sul serio il consumo di carne congelata? E' possibile inoltre che ci siano precisi interessi dietro la mancata diffusione delle fettine «ibernate»?

Nel servizio che segue, la risposta — due volte categoricamente negativa — degli esperti. Meglio lasciar perdere, sostengono. Tra i consumi razionalizzati del futuro, senza colpa di nessuno, ben difficilmente la carne congelata entrerà.

Stagione di gite nel verde, di provviste ruspanti all'insegna — per quanto ancora si può — della genuinità e del risparmio dei vecchi tempi.

Nata come hobby, la spesa in campagna si sta trasformando in un'abitudine sempre più diffusa. Si comincia con qualche ciuffo d'insalata d'orto o mezza dozzina di uova ancora calde di pollaio, si finisce con organizzatissimi andirivieri tra gli «indirizzi giusti» e il congelatore di città. Ultima conquista in proposito, i grandi pezzi di carne acquistati dal grossista di paese, ibernati e infine esibiti orgogliosamente dalle padrone di casa più aggiornate. Carne più appetibile, e opinione comune, non esiste. Buona, a disposizione quando serve, economica. E congelata.

Proprio come quella che di tanto in tanto si tenta di lanciare con opportune campagne di diffusione che, da sempre, fanno un buco nell'acqua. Il motivo?

«Semplicemente perché la gente respinge la prima ipotesi e apprezza la seconda — è la risposta che arriva dal mattatoio municipale —. Ci è rimasto impresso, tra altre iniziative più recenti, un particolare lancio di circa venti anni fa, ancora nella vecchia sede, quando avevamo ipotizzato addirittura uno speciale reparto di scongelazione. La cosa finì in un niente di fatto. Dei quaranta spacci di un tempo ormai non ne è rimasto aperto neppure uno».

Nel 1980 Torino ha importato 3167 quintali di carne congelata contro 40.988 complessivi. Una quantità irrisoria, per di più quasi completamente destinata alle industrie di trasformazione. Ma chi pensasse a qualche subdolo ostruzionismo dei macellai, a quanto pare, sbaglierebbe in pieno.

A differenza di quella surgelata, che per regolamento deve essere portata nel suo interno a meno 18 gradi in non più di quattro ore e pertanto viene tagliata in piccole pezzature, la carne congelata viene portata a bassissi-

ma temperatura con uno speciale procedimento indicato per le pezzature, i quarti o i grossi tagli non ancora frollati. Ne deriva che, invece degli inavvertibili microcristalli della qualità surgelata, spesso si formano cristalli maggiori i quali danneggiano le cellule, senza alterare minimamente le qualità nutritive del prodotto ma con qualche inconveniente per la sua compattezza e appetibilità. Tanto più se non lo si scongela come si deve, ad esempio tenendolo in acqua 24 ore in maniera da impedire la fuoriuscita dei succhi interni.

Così, finisce che la carne congelata non piace a nessuno. Né ai consumatori abituati, come sostengono a Porta Palazzo dove nessuno la vende più, «a pretendere carne viva», né ai macellai cui questo smercio richiederebbe una onerosa serie di attrezzature e di spazio.

Senza contare il rischio. Considerato che le pezzature congelate si vendono con tutte le ossa, c'è da chiedersi quante sarebbero le massicce disposte ad accettare la novità, a dimenticare per esempio il comodo e polposo «pezzo della vena» in favore del vecchio «cappello da prete» completo di muscoli e scapola.



E neppure pensare ad una scongelazione preventiva può bastare. Una volta riportata alla temperatura naturale, infatti, questa carne diventa nera in 24 ore. Dopo è da buttare, e non si tratta certo di una prospettiva fatta per piacere ai macellai.

Precisano i tecnici: «In passato si vendeva la carne argentina, piena di grasso e pertanto pochissimo indicata per il palato italiano. Adesso invece sarebbe disponibile, in quantità limitata, la carne della Cee. Tuttavia quella arrivata qui sino ad ora non era affatto ben congelata, mentre quella trattata direttamente in Italia risulta addirittura spaventosa».

Se siamo tanto esigenti, in conclusione, abbiamo qualche attenuante. Né sarebbe giusto prendere come esempio edificante gli inglesi, i quali frangono bistecche congelate senza batter ciglio. A parte il significativo

particolare che si stanno aggiornando anche là (e con successo, considerati i loro attuali 13 milioni di capi contro i nostri nove), questa tradizione anglosassone ha specifici connotati storici. Avevano le colonie, loro, e quindi la necessità di utilizzare fino all'osso le risorse, carne compresa, ricavate dai Paesi sudditi. Abbastanza allettante, come impegno civico. Da sempre, si sa, non c'è niente che metta sul gusto quanto la consapevolezza di una speculazione.

Appunto per questo e nonostante il traguardo autunnale di consumi alternativi in grado di limitare sprechi e abitudini troppo onerose, oggi gli esperti del settore non hanno dubbi. Continueremo a snobbare la carne congelata della Cee, si allargherà in compenso il «bricolage» della congelazione casalinga. Vuol mettere qualche macrocristallo, quando si mangia genuino e si risparmia.

Per la variante alla statale 11 Indennizzo dopo 20 anni per la terra espropriata

I contadini di Settimo, Brandizzo e Chivasso ricevono ora la liquidazione delle cifre dovute - Da 500 a 1000 lire al metro quadrato - Proteste

All'Anas la chiamano ufficialmente «variante alla statale 11». E' la superstrada che, partendo poco dopo la circoscrizione di Settimo e Brandizzo e sbucca a un chilometro prima di Chivasso. In fase di progettazione e realizzazione fu oggetto di polemiche a non finire: già se ne parlava negli Anni Sessanta, ma solo nel 1969-70 furono varati i tracciati e definiti gli espropri. Per costruirli, l'azienda di Stato impiegò cinque anni, anche se la sua lunghezza raggiunge appena i venti chilometri.

Vent'anni per progettare e realizzarla, quasi un primato; dodici anni per pagare gli espropri, un altro primato. Solo in questi giorni, infatti, i circa duecento proprietari dei terreni requisiti hanno ricevuto comunicazione che all'Anas si sta provvedendo agli indennizzi. Per qualcuno, la notizia è arrivata tramite il solito deputato zelante che ha inviato una stizza di telegrammi.

«Ebbene — dicono gli agricoltori che dodici anni fa si sono visti portar via il pezzo di terreno coltivato —, dopo il danno anche le beffe. Le somme sono semplicemente ridicole, in alcuni casi cinquecento lire al metro quadrato, in genere non più di mille lire. E senza interessi».

Fra gli espropriati anche ventisei coltivatori diretti della Borgata Paradiso, che

tre mesi fa hanno avuto i raccolti quasi interamente distrutti dalla grandine. Ora hanno fatto domanda per ottenere un contributo dalla Regione per risarcimento. «Speriamo — commentano amaramente — di non dover attendere altri dodici anni per ottenere qualcosa».

Ma non è tutto. Ai pochissimi proprietari a cui è giunta la notizia che il rimborso è vicino è stata chiesta una tal mole di documenti da mettere in crisi anche il più esperto burocrate. Qualcuno vuole rinunciare all'indennizzo perché rischia di spendere più di quanto riceverà.

Interrogazione in Comune per i 42/60 al San Paolo

Interrogazione comunale presentata dal consigliere democristiano Sergio Galotti per conoscere «le reali motivazioni che hanno indotto la direzione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e in particolare i rappresentanti dell'amministrazione comunale, Piero Verzelletti e Claudio Bellavita, a innovare il bando di concorso per l'assunzione di impiegati di prima categoria, introducendo il limite di votazione minimo di 42/60».

Accade a Bourset, in Alta Val Chisone, dove vive solo uno strano personaggio «Le vipere? Cari animali, mi sorvegliano l'orto»

Le cronache estive riportano sovente la notizia di qualche villeggiante morso da una vipera, rettile che, come è ben noto — anche a causa dello spopolamento delle montagne — è in pauroso aumento nelle nostre vallate. Per questo, le comunità montane hanno posto taglie (millecinquecento lire per ogni capo catturato) sulla testa delle vipere. Basta consegnare, per riscuoterle, la testa del rettile catturato alla guardia forestale o alla comunità montana. Il corrispettivo viene liquidato alla fine di ogni stagione.

Ci sono perciò montanari — ma sono anche numerosi i villeggianti — che si sono specializzati nella cattura di questi rettili. In Val Chisone, c'è chi in una sola stagione riesce a catturarne anche cento, ma se non è affatto insolito trovare un cacciatore di vipere, ben più difficile è trovare chi si dedichi alla cattura dei rettili vivi e al loro allevamento.

Sergio Charrier è uno di questi. Un viperaio che non solo cattura i serpenti ma cerca anche di alleva-

li. Per amore della natura ha scelto di vivere in un piccolo paese: Bourset, oggi completamente disabitato ma che nel 1870 contava ancora seicento persone e 240 abitanti nell'ultimo dopoguerra. In un paesaggio miracolosamente incontaminato, dove si alzano i ruderi delle case abbandonate con la chiesa e il cimitero pieno di lapidi che ricordano i morti nel duro lavoro in miniera, ci sono anche i resti di due scuole. Per le strade del villaggio non passa anima viva, ma l'aspetto più impressionante è rappresentato dalle distruzioni, che non sono dovute all'abbandono ma al vandalismo di alcuni sconsiderati che, non potendo portare via gli oggetti più pesanti conservati nelle abitazioni — anche oggi che è stata aperta la strada per arrivare a Bourset bisogna percorrere un'ora di cammino su stretti sentieri — hanno distrutto porte e infissi. Charrier — che è un solitario — non è molto entusiasta della strada e parla della sua valle quando in inverno è completamente



Il cappio di corda con cui Charrier cattura i rettili

bianca e la coltre livella tutto il paesaggio. «Mi piace cercare le orme degli abitanti del bosco

— dice — nel periodo invernale questo diventa molto più facile. Ma la sua vera passione

sono le vipere. «Su di loro ci sono molte leggende — dice Charrier — ma si tratta di animali miti che cercano, per quanto possono, di fuggire».

La cattura delle vipere — dice — è per lui facile. Si aiuta soltanto con un semplice attrezzo — un piccolo bastone che all'estremità ha legato un laccio ma spesso lavora a mani nude.

Le vipere vivono in un territorio limitato e — se non disturbate — difficilmente si spostano. Diventano pericolose solo in primavera quando c'è la stagione degli amori.

Il viperaio cattura i rettili che gli necessitano — quindici, venti esemplari per volta — e li vende a una farmacia in piazza Statuto a Torino che provvederà a ricavarne il veleno; e si tratta di animali utili. Li tiene nel suo orto per salvare dai topi il raccolto di patate.

Prima di catturare le vipere vive anche Charrier le cacciava e poi vendeva le pelli a ditte artigianali che fabbricavano oggetti per ufficio.

g. c.

Farmacie aperte domenica

Aperte domenica 30 agosto con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: c. Vittorio Emanuele 66; v. Crescentino 34; c. Trapani 150; v. Lanzo 98; c. Verocelli 236; c. Vittorio Emanuele 182; v. Teodoro 7; c. Cosenza 39; v. della Rocca ang. v. dei Mille; v. Barletta 84/A; c. Regina Margherita 69; c. Unione Sovietica 85; v. Valentino Carrera 88; v. Oglianico 4; v. Livorno 2; v. Garibaldi 14; v. Genova 64; v. S. Francesco da Paola 10.

Un miliardo al giorno in Borsa (Investono anche i piccoli risparmiatori)

Capitale minimo, per non rischiare tutto su un solo titolo: 10 milioni. I depositi in banca diminuiscono di 250 miliardi al mese

Il crollo, le polemiche, la chiusura, le incertezze, non hanno frenato la corsa dei risparmiatori ai titoli, neppure a Torino. A pochi metri dalla bufera, infatti, dal capoluogo e dal resto del Piemonte alla Borsa arriva un miliardo di lire al giorno. Denaro fresco, che si vuole trasformato in azioni.

«Il flusso di nuovi capitali in Borsa è continuo e costante. I torinesi non si sono lasciati smontare né dalla bufera, né dai tassi tentativi che miravano ad affossare questa fonte di ricchezza. La burrasca è stata sfruttata soltanto per una maggiore riflessione», ha detto Franco Cellino, uno dei più attivi e conosciuti agenti della Borsa di Torino.

Cellino ha rivelato che in Borsa stanno investendo anche persone che si pre-

sentano con cifre che per questo tipo di operazioni sono considerate modeste, dieci milioni di lire. «Li portiamo qui, perché praticamente soltanto la Borsa oggi può offrire un tasso di rendimento dei risparmi maggiore di quello dell'inflazione, a chi non ha abbastanza denaro da comperare ad esempio una casa», ha spiegato ancora Cellino.

Dieci milioni è considerata la cifra minima per entrare in Borsa dagli agenti di cambio più previdenti, perché questa somma consente di dividere l'investimento almeno su tre o quattro titoli, riducendo così il rischio. Pochi milioni si potrebbero puntare, invece, su un unico titolo. Così, però, aumenterebbe il pericolo di perdere.

Il miliardo di lire che i piemontesi portano in Borsa ogni giorno costituisce una prova della «fuga» dei risparmiatori dalle banche. Anche per questo abbando-

no, gli istituti di credito della regione perdono un fiume di denaro. E' stato calcolato che il livello dei loro depositi s'abbassa di circa 250 miliardi di lire al mese.

La preferenza dell'investimento in Borsa rispetto al deposito in banca si basa anche sulla constatazione che chi avesse portato in Borsa dieci milioni di lire dodici mesi fa e poi se ne fosse anche disinteressato, oggi, nonostante le cadute che si so-



no verificate, si troverebbe un capitale di 14 milioni.

Tenendo pure conto dell'inflazione al 20 per cento, rimarrebbe sempre un guadagno netto di due milioni su un investimento di dieci; un guadagno reale del 20 per cento, esclusi gli eventuali dividendi incassati nel frattempo. Quale altra forma di risparmio avrebbe consentito di guadagnare tanto?

Anche questo spiega per-

ché la Borsa vada sempre avanti. Nonostante tutto. E gli esperti giurano che «il meglio deve ancora venire, perché i crolli dei mesi passati hanno ripulito il mercato». Nei prossimi tre o quattro mesi si dovrebbe assistere a buoni rialzi.

Resta un rischio, però: la Borsa italiana è troppo piccola, quindi facile da manovrare.

Rodolfo Bosio

Servizi sanitari di Borgo Vittoria trasferiti in via Sospello

Da mercoledì scorso i seguenti servizi sanitari della USL n. 17 di Borgo Vittoria sono stati trasferiti nel nuovo centro socio-sanitario di via Sospello 139/3: Condotta medica; Servizio di terapia intensiva; Neuropsichiatria infantile; Consultorio pediatrico; Unità di base; Medicina scolastica.

La proposta del dc Falletti sarà discussa in Comune Enti di assistenza in difficoltà Che fare? «Basta un trasferimento di capitali»

Il problema delle Istituzioni per l'assistenza e la beneficenza sarà discusso in Consiglio comunale in una delle prime sedute di settembre. A proporre l'argomento è il consigliere comunale dc Giovanni Falletti, che ha presentato un'interpellanza al sindaco per sapere quale sia oggi la situazione delle Ipb dopo la sentenza della Corte Costituzionale, tesa ad annullare la legge per il passaggio di questi enti ai Comuni.

«Quali iniziative intende assumere la giunta — chiede

Falletti — nei confronti delle numerose Ipb, in merito alla cui estinzione il Consiglio comunale aveva già espresso parere favorevole?».

Il consigliere dc ha una proposta: «Non sarebbe opportuno utilizzare i fondi delle otto Ipb liquidate (tra i quali i 500 milioni in contanti e titoli del «Regio Albergo di Virtù») per venire incontro alle difficoltà economiche delle Ipb ancora funzionanti, in attesa che il legislatore decida quale debba essere la loro sorte?».

la sentenza della Corte Costituzionale ha bloccato questa possibilità.

Come si farà per queste 19 Ipb? Il consigliere dc Falletti sostiene che alcune, come il Real convitto Vedove e Nubili, vogliono e sono in grado di continuare l'attività con le proprie forze e, quindi, basterebbe interve-

nire con sovvenzioni più delle altre con gestioni più difficili. Il passaggio al Comune si rende indispensabile. «In attesa di una legge nuova — afferma Falletti — l'ente locale può risolvere i problemi finanziari di queste Ipb utilizzando i fondi riservati dall'inglobamento delle altre 16».

Le Ipb ormai estinte

Ipb liquidate ed estinte (elenco 1): Colonia Bona Capello, asilo Principessa Isabella, asilo Barriera Nizza, Fondazione Casarini Ghesio Volpengo, asilo Candido Viberti, Piccola casa di Carità Madonna di Campagna, colonia marina Cantore, Regio albergo di Virtù.

Quelle in via di liquidazione

Ipb in via di liquidazione (elenco 2): Istituto di riposo per la vecchiaia, asilo Vanchiglietta, colonia marina Ulrich, scuola materna Crocetta, opera pia Aiuto Materno, Istituto regionale ciechi, opera pia Reynero, asilo Rubatto.

Gli istituti in pericolo

Altre Ipb (elenco 3): Casa Benefica, Casa del sole, colonia alpina e marina Regina Margherita, Ginnasio Ricreativo Genero, Istituto Buon Pastore, Istituto Figlie dei Militari, Istituto Umberto I, opera pia Cappella della Corte d'Appello, Conservatorio SS. Rosaria, opera pia Cerruti Ambrosio, Crociata contro la tubercolosi, o.p. Gaja, o.p. Lotteri, o.p. Viretti, o.p. Zaccaria Lautaud, Real convitto Vedove e Nubili, Fondazione Fornaca di Sessant, Istituto Bonafous, Educatorio Duchessa Jolanda.

Sorvegliato sparisce per 2 mesi: arrestato

Gerardo Antonello, 24 anni, residente in via Rivaletta 22, sorvegliato speciale, è stato arrestato stamattina alle nove da una pattuglia civile del commissariato Mirafiori, perché si era reso irreperibile da alcuni mesi; in più è stato denunciato per guida senza patente. Il giovane, che era al volante di una BMW 520 — un'auto da oltre venti milioni — (ma ha detto che gliel'ha prestata un amico) stava imprudentemente accompagnando, proprio al commissariato, due suoi amici pure sorvegliati.

La buona memoria di un sottufficiale della pattuglia gli è però stata fatale. Fermato per un controllo documenti è stato riconosciuto, ammanettato e portato in custodia. Il giovane tra l'al-

tro ha avuto numerosi precedenti penali in Italia e in Svizzera. Gli è stato infatti anche contestato un mandato di cattura dell'autorità giudiziaria elvetica, per una rapina compiuta a Vevey e un'evasione da un carcere cantonale.

«Litigio casalingo, ieri sera verso le 21, tra Luigi Piras, 42 anni, via Stradella 80, e la moglie Maria Sarlo, di 37 anni. I due si sono azzuffati, poi la donna ha avuto la peggio ed è stata colpita due volte al fianco con un paio di forbici da sarto.

Allarmati per il trambusto, i vicini hanno chiamato la polizia. Subito dopo, Maria Sarlo è stata condotta all'Aspinteria Martini e qui medicata e dimessa. Ne avrà per una decina di giorni.

echi di cronaca

Jeans House Piperno Via Nizza 25 - Torino

Aperto tutto agosto. Prezzi bassi di fine articolo delle migliori marche. Ti aspettiamo!!!

INDIRIZZI UTILI

ANALISI MEDICHE SOLFERINO, via Davide Bertolotti 1 - Convezionato, tel. 532.365.
ABBIGLIAMENTO DAMINI Baby Club, via Nizza 43, tel. 669.898.
ABBIGLIAMENTO Grazia bimbi, da 0 a 16 anni, via Garibaldi 23.
MAGAZZINI Donna confezioni prezzi pazzi aperti agosto. Via Monginevro 83, Torino.
TEMA MODA Abbigliamento e calzature uomo donna. Via Frejus 13, tel. 441.177.
TWENTY DOLLARS - Boutique uomo donna, via Frejus 98, tel. 531.455.
ALDO parrucchiere signora stilista. Via Cibrario 17, tel. 534.949.
BEAUTÉ COIFFEUR MASSIMO - Nuovo Centro Estetica. Via S. Teresa 10, tel. 519.053 - 511.032.
BAGGI COIFFEUR via Volera 14.
EDD SCOLARO parrucchiere per signora, c. Vittorio 25, tel. 680.068.
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi, via Teofilo Rossi 3, tel. 540.372.
MINI PATTENUZZO parrucchiere per signora, v. Alfieri 16, tel. 530.844.
PARRUCCHIERA Signora Silvana, C. Raffaello 5, tel. 683.234.
YOUNG BEAUTY salone estetico e parrucchiere uomo e signora, corso Vinzaglio 3, tel. 545.079.
PARRUCCHIERA SPECIALISTA, tel. 780.517, via Cibrario 47. Aperto anche sabato e domenica. Riparazioni protesi.
ELETTRODOMESTICI + RADIO TV - Mengiamelli, c. Regina M. 233, tel. 749.7705. Ottimi prezzi migliori marche.

ERTE LAMPADARI, via Cigna 2, tel. 652.505, aperto agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione.
FIORI JUCCI «la mia fioriera», via Caboto 44, tel. 536.075 e 582.388.
OROLOGERIA Major, via Po 24, orfona argenteria, sveglie pia. Orefrerie aperte.
PARATI RINO via Torino 66, tel. 939.278 Sant'Ambrogio (To).
PIZZERIA Ristorante La Tentola, via Silvio 22, tel. 336.095 (aperto fino alle 2).
RASPINI MOBILI USATI via Fr. Cirio 2, tel. 287.368.
TINTORIA IDEAL, via Filadelfia 142, tel. 322.555. Servizio immediato.
VENEZIA A TORINO, articoli da regalo, biglietteria, via Po 14, telefono 629.7000.
TRASLOCHI Torino d'interno, tel. 532.433.
TV riparazioni ogni marca, telefono 335.8155.
IDRAULICO tapparelle elettricista lavatrici, riparazioni. Tel. 547.017.
IDRAULICO tapparelle, tel. 335.8317.
PRONTOCASA riparazioni. Telefono 533.502.
AUTORADIO ELETTRAUTO, corso Palermo 94, tel. 235.788.
ELETTRAUTO, via Juvarena 9/C, telefono 539.015.
ELETTRAUTO, via Ormea 50, telefono 682.520.
ELETTRAUTO via Tenivelli 3, tel. 753.300.
GOMMISTA, c. Palermo 97/H, telefono 280.677.
SERVIZIO RENAULT F.J. LUPA via Morosini 13, tel. 540.737 aperto tutto agosto meno festivi.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempi di ferie»

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
tel. 658.965 - 658.844



Giovanni Falletti

A Torino sono trentacinque le Ipb alle quali la Regione aveva riconosciuto le caratteristiche necessarie per passare al Comune. Il provvedimento della Corte Costituzionale del 30 luglio

Dall'Elba, dalla Sardegna e dalla Sicilia Rientro difficile (ore di coda dalle isole)

Da Porto Torres si parte quando si può, e c'è da ritenersi fortunati se si riesce, in tre o quattro giorni, a metter piede su un traghetto e salpare. Dall'Elba le notizie che arrivano sono quasi uguali. La Sicilia, per i traghetti a lungo percorso, pare meno soggetta a problemi: da Palermo per Genova si parte con regolarità e senza troppe code. E sono migliaia i torinesi che in questi giorni dovrebbero rientrare.

La prima avvisaglia che il rientro non sarebbe stato proprio tutto rose e fiori la si è avuta a Porto Torres, dove 200 passeggeri che, esasperati, erano in attesa sul molo da quasi due giorni, saputo che difficilmente sarebbero riusciti a partire prima di lunedì, hanno fatto irruzione sulle rampe d'accesso e ne hanno bloccato il passaggio, pre-

tendendo di essere imbarcati immediatamente.

Pollia e carabinieri hanno dovuto inviare massicci rinforzi al porto, per impedire un vero e proprio arrabbiato ai traghetti, con conseguenze che avrebbero potuto diventare tragiche. Impossibile, infatti, salpare in sovraccarico, per le navi della Tirrenia, a scampo di gravissimi rischi in navigazione, rischi che nessun capitano, evidentemente, si assumerebbe mai.

Se Porto Torres è in crisi, non è che la situazione sia molto migliore a Olbia, dove fino al 3 settembre non potranno partire più di 500 persone al giorno, aumentabili a mille dopo quella data. A Cagliari, già da oggi, i traghetti viaggiano ai limiti della capacità: domani potrebbero essere costretti a lasciare a

terra qualcuno.

Il golfo degli Aranci, porto turistico per eccellenza, è del tutto bloccato: ci sono già 1500 persone in attesa e la coda delle auto si estende per un buon chilometro. Siamo a 700 macchine in fila ed oggi la situazione potrebbe peggiorare vistosamente.

L'Elba: Porto Ferro è presa d'assalto, ma i traghetti per ora riescono ad assorbire l'impatto con la fiumana di smobilitazione ovunque. Anche il Giglio vede partire i suoi turisti, ma non si registrano problemi particolari. Passata la grande ondata, poi, fino all'anno prossimo (con le due parentesi obbligate di Natale — in misura minore — e Pasqua) di traghetti e di code non si parlerà più.

I ristoranti aperti oggi

Quartiere Centro: A la Mole, via Verdi 12; Balbo, via Doria 11; Blagini, via S. Tommaso 10; Caval d'bron, p.za San Carlo 157; Colosi, via Mercanti 7; Da Francesco, via Alfieri 20; Da Mauro, via M. Vittoria 21; Da Nicola, via Po 20; Giorgio Dell'Amico, via Monte di Pietà 1; Dock Milano, via Cernaia 46; Dry Martini, via Lagrange 10; Due lampioni, via C. Alberto 45; European, corso Vinzaglio 17; Family service, via Bogino 2 (solo mezzogiorno); Ferrero, corso V. Emanuele II 54; Forchetta d'oro, via XX Settembre 49; Galante, corso Palestro 15; Ga Barbaglia, corso P. Eugenio 42; La caravella, via Vasco 2; Da Ignazio, via Rattazzi 1; Montecarlo, via Doria 4; Nuovo Regio, p.zza Castello 117; Pam Pam, corso V. Emanuele II 45; Parigi, v. Rattazzi 3; Pollastrini, corso Palestro 2; Porto di Savona, piazza V. Veneto 2; Risorgimento, via Volta 3; Rodi, via Rodi 4; Rosso, via XX Settembre 1; Marechiaro, via S. F. d'Assisi 21; Shangai, via P. Palatina 8; Tastevin, corso Siccardi 15; Statuto, piazza Statuto 17; Taverna del ciclope, via S. F. da Paola 46; La scaletta, via C. Alberto 49; Alla buca di S. Francesco, via S. Francesco da Paola 27.

San Salvatore - Valentino: Alba, via S. Pio V 8; Blagini, via Saluzzo 3; Da zia Amelia, via Nizza 31; Del Chianti, via Saluzzo 13; Del Corso, corso V. Emanuele II 29; Fusse ca fusse, via Galliani 12; Il bridge, via Giocosa 2 bis; Hong Kong, via Goito 4; Il papaveri, corso Raffaello 5; La Graperie, via Saluzzo 77; Lagis, via Petrarca 8; Piatto d'oro, via Galliani 9; Cit Restaurant, via Canova 40; Ritodante, via Saluzzo 112; Da Angelo, via P. Tommaso 2; Da Cinzia (tratt.), via M. Cristina 165; Lampione blu, via Saluzzo 23 bis; Cucina toscana, via Galliani 16.

Crocetta - San Secondo: San Secondo, via S. Secondo 7 bis; Crocetta, via M. Polo 21; Del toro, via Torricelli 59; Luculliano, via Assietta 5; Tropicana, corso Mediterraneo 84; Baffo, via Pigafetta 56; Gran Carlo via Magenta 2; Trattoria La conca, via Assietta 4.

San Paolo: Il torchio, via Braccini 57; L'ostriale, via Rivalta 23; Rosa, corso Leone 40.

Centaia - Cit Turin: Duchessa, via Duchessa Jolanda 7; Da Nicola e Mauro, via Barge 15; Manolo, via Germanasca 37; Chianale, via Grassi 9.

Campidoglio - San Donato: Al centro, via Balbis 11/a; La Grupia, via Roccamelone 17; Principe, corso P. Oddone 32; Royal, corso R. Margherita 249 (solo mezzogiorno); Zazz, via P. d'Acia 57 (solo mezzogiorno); Da Luis, corso Svizzera 58.

Aurora - Rossini - Valdocco: San Gior, via B. Dora 3; Capuano, corso Vigevano 4; Da Mauro, corso Brescia 13; Da Vittorio, corso Novara 6; Degli Sposi, corso Novara 5; De Vitis Rocco, lungoro Dora Napoli 16; Mazza, corso G. Cesare 53; Taverna, via Catania 46; Lucio, corso Regina Margherita 108; Principe Oddone, c. P. Oddone 32.

Vanchiglia: Al 24, via Montebello 24; Grieco, via Vanchiglia 16; Da Peter, corso San Maurizio 61; La Brace, via Napione 28; Osteria, via Guastalla 23; Rugantino, via Roccio 5; Sotto la Mole, via Montebello 9; Vecchia America, v. Fontanesi 33; Pizzeria Santa Giulia, via Balbo 10.

Millefonti - Nizza: Entremetier, via Nizza 216; Gullucci, via Vigliani 184; Da Frasca, via Ventimiglia 152; Petrelli (pizz. + rist.), via Tepice 8.

Mercati Generali - Lingotto: La ciattagliera, via G. Bruno 210; Negro, corso U. Sovietica 123; Noè, piazza Guila 145.

S. Rita: La bistro, corso Sebastopoli 147; S. Rita, corso Orbasano 98; Pizzeria Michele, via Rovereto 79; Al portocciolo, via Barletta 58.

Mirafiori Nord: Città giardino, via Rini 171; Le 3 lanterne, corso Orbasano 277.

Pozzo Strada: Asiago, via Asiago 15; Trattoria Corona, str. della Pronda 15; La tettoia, via Steivo 22.

Parola: Giordano, corso Francia 219; Da Nino, via Bianchi 48; Da Salvatore, via Bellardi 10; Da Nando (pizz.), corso Francia 448 (Aeronautica); Da Gianni e Elena, corso Monte Grappa 75; Da Popi, via Cristalliera.

Le Vallette - Lucento: Vecchio aratro, corso Potenza 169; Maschera di ferro, via Valdellatorre 120; Lucciolia, via Segantini 15.

Madonna di Campagna: Da Corrado, viale Mad. di Campagna.

Borgata Vittoria: Danilo, via Chiesa della Salute 42.

Barbiera Milano: Clau Turin, corso G. Cesare 174; La carraiera, corso Vercelli 195; Da Carlo (pizz. + rist.), via Riva Rossa 24.

Falchiera - Rebaudengo: Ciclope, str. Cuorgnè 112.

Madonna del Pilone: Da Beppe, corso Chieri 71; La cloche, str. traforo del Pino 106; Campagnolo, corso Casale 162; Cicci, corso Chieri 48; La dentera, corso Casale 321; Sallincio, str. funicolare di Superga 3; Italia, a Superga; Ponte Sassi, via Pasini 30.

Borgo Po - Cavour: Cit Cauret, str. ai Ronchi 14; Bellavista, str. Santa Margherita 163; Alberoni, corso Moncalieri 268; Fontana dei francesi, str.

Pecetto 23: Garden, str. Valsalice 2; Gran corona, corso Moncalieri 502; La gondola, corso Moncalieri 190; La griglia, str. ai Ronchi 84; New's Remo, viale Thovez 80; Old river, corso Moncalieri 5; Cafasso, str. Valsalice 178; Premiata osteria Hermada, piazza Hermada 10.

Mirafiori Sud: Maria, corso Orbasano 352; Quemado, corso U. Sovietica 409; Residence, via Piava 62.

Andrea Buffetti

Felicia Giacosa

L'annuncio addolorato la sorella, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. La salma sarà sepolta oggi 29, ore 13.30, presso l'Ospedale S. Vincenzo. La salma proseguirà per Cantarana (Aa).

— Torino, 28 agosto 1991.

Si uniscono:

Maria e Tommaso

famiglia Tosi

Luisa Roscardinale

Ada Tonino

Anna Camillo

Chiara Antonio

Francesca e famiglia

Ida

Maria Oscar

Mirella

Paola Gianfranco

Rina

Silvia Gianna

Miriam Gianni

Giovanna Arturo Maritana

Angiola Macconi Oddone e figlio

plangono la cara FELICIA.

— Torino, 28 agosto 1991.

Maddalena Bertagna

nata Lamplano

A funerali avvenuti, addolorati l'annuncio la moglie Norma Cappello con il piccolo Andrea, il papà, la mamma, il fratello Edo con la moglie Rosina Boglietti e bimbi, i suoceri, il cognato, la cognata, gli zii, la zia con le rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. La salma sarà sepolta in Murello sabato 29 corrente, alle ore 15.45, partendo da via Calandra.

— Murello, 28 agosto 1991.

Maria Cavalli Cotti

partecipa al lutto per la scomparsa di

Maddalena Bertagna

— Torino, 29 agosto 1991.

Partecipano al dolore famiglia Bertagna-Bertagna, famiglia Rossi.

Improvvisamente è mancato all'età di 33 anni

geom. Sergio Tina

Affranta da tanto dolore, lo annuncio: la moglie Norma Cappello con il piccolo Andrea, il papà, la mamma, il fratello Edo con la moglie Rosina Boglietti e bimbi, i suoceri, il cognato, la cognata, gli zii, la zia con le rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. La salma sarà sepolta in Murello sabato 29 corrente, alle ore 15.45, partendo da via Calandra.

— Murello, 28 agosto 1991.

Gli zii Agnese e Francesco Giacosa sono particolarmente vicini in questa dolorosa circostanza.

Lo zio Sebastiano Lora e famiglia si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del caro SERGIO.

Maria Museo è vicina con affetto a mamma Lina e famiglia.

La famiglia Cavallone partecipa al dolore della famiglia Tina.

Amici e Colleghi dell'Agenzia di Servizio della Società Reale Mutua Assicurazioni partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro

geom. Sergio Tina

— Savigliano, 28 agosto 1991.

I colleghi di Giorgio Milano si uniscono al dolore per la perdita del nonno

Giuseppe Zamboni

— Torino, 28 agosto 1991.

E' mancato all'età dei suoi cari

Demetrio Cassala

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Francesca, i figli, la nuora, i nipoti e i parenti.

— Torino, 30 agosto 1991.

Il fratello Antonio con la moglie Anna e due partecipano al dolore di Francesca e dei figli.

I nipoti Franco con Sara e figlio, Grazia con Sergio e figli partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato all'età dei suoi cari dopo lunghe sofferenze

Vittorio Federico Broda

Andano Fiat

Lo annunciano addolorati la moglie, le figlie Mariela e Luciana, generi, nipoti, la cognata Adriana Bratta.

— Roma, 27 agosto 1991.

Le famiglie Ricci Borelli piangono la scomparsa del fratello amico

Federico Broda

— Roma, 27 agosto 1991.

E' mancata all'età dei suoi cari

Antonita Vialcho Tomé

ved. Marchisio

La piangono i figli: Ida, Carmen, Maria, Franco, nuora, generi, gli amici nipoti: Riccardo, Cinzia, Rodolfo, Alessandro, Michele e Roberto; fratelli, sorelle, cognate, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Cognigni, collaboratore e personale tutto Ospedale San Vincenzo. Funerali oggi ore 14.30 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 29 agosto 1991.

Partecipano al dolore di Franco e Rita: Franco, Aldo Carles

Lidia, Giuseppe Ferrari

Marcello, Giorgio Garbino

Piero, Angelo Giustetto

Marialuisa, Rodolfo Romeo

Mirella, Gabriele Serafin

L'istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio funzionario geom. Franco Marchisio per la scomparsa della madre, signora

Antonita Vialcho

ved. Marchisio

— Torino, 28 agosto 1991.

I Colleghi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Agenzia 12 partecipano al lutto di Franco per la scomparsa della madre, signora.

Antonita Vialcho

ved. Marchisio

— Torino, 28 agosto 1991.

Dante Rocco e famiglia partecipano commossi.

Improvvisamente è mancato all'età dei suoi cari

Andrea Buffetti

farmacista

Addolorati lo annunciano la moglie Pina, i figli Alfredo con Gioia e il piccolo Guido, la sorella Lina De Gascaudini, i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, 29 corr., alle ore 6.30, nella chiesa di San Bartolomeo degli Armeni in corso Armellini, in Genova. La presenza serve da partecipazione e ringraziamento.

— Genova, 28 agosto 1991.

Nell'anniversario dell'imatura scomparsa del

dott. Luigi Cerutti

coordinatore del Lavoro

I suoi cari lo ricordano con accorato rimpianto a tutti coloro che lo conobbero, apprezzarono le sue doti umane, intelligenti, coraggiose e gli vollero bene. Lunedì 31 agosto, alle ore 18, nella chiesa di San Paolo, in Casale Monferrato, sarà celebrata una Santa Messa di suffragio. Un sentito ringraziamento a coloro che si uniranno ai familiari nel ricordo e nella preghiera.

— Casale Monferrato, 28 agosto 1991.

Cristianamente è mancato

Camillo Borgarello

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Lella, Adelina, Olga col marito Nino, i figli Mario e Silvia, parenti tutti e l'affettuosa Anna Casanova. Funerali oggi sabato ore 14.30 Parrocchia Maria Speranza Nostra, via Châtillon 41.

— Torino, 29 agosto 1991.

Improvvisamente è mancato in S. Donato di Piave

Ildoro Colombo

(Rino)

di anni 63

L'annuncio lo danno la moglie Angela con i figli Adriano, Carlo, Daniela, Paolo e rispettive famiglie. Funerali in Cossato (TV) sabato 29 agosto ore 17.30.

— Sestine Tor., 28 agosto 1991.

E' mancato ai suoi cari

Maggiolino Gueipa

Addolorati lo annunciano il figlio Vanni con Franco, Barbara e Ruggiero, parenti tutti. Benedizione oggi ore 13.45 Vecchia Assunta Via Cigna. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 agosto 1991.

Paolo Vagnino e famiglia partecipano al lutto di Bruno per la scomparsa del padre sig.

Antonio Saino

— Torino, 29 agosto 1991.

Il Personale della ditta Bruno Saino partecipa al dolore della famiglia.

La ditta Valcar partecipa al dolore di Bruno e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'età dei suoi cari il

dott. Ercole Marcello Cotti

Medico dentista

Ne danno il triste annuncio la moglie Luigia Adda, la sorella Bianca, gli affettuosi cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 30 agosto, ore 10, partendo dall'abitazione in via Roma 28. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Grazzano Badoglio.

— Moncalvo, 28 agosto 1991.

Ha raggiunto i suoi cari

Celina Jourdan

La piangono i nipoti Agnese Ubaldo Jolanda Carla Anna e parenti tutti. Funerali sabato 29, ore 8, partendo da via San Donato 66 per Villaretto Roura. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 agosto 1991.

La famiglia Bordet partecipa commossa.

Improvvisamente è mancato

Firmino Chirio

di anni 78

Lo annunciano la moglie Maria Teresa, le figlie Mariela e Maria con i mariti, i nipoti, la sorella Margherita e il fratello Gino. Un particolare ringraziamento alla fraterna assistenza medica del professor Olivero e della sua Equipe. Funerali oggi ore 10 nell'Ospedale Molinette, via Santena 5. La presenza è partecipazione-rinziamento.

— Torino, 29 agosto 1991.

Partecipano al dolore di Maria e Giorgio Garbaccio:

Luigi Threl

Beppe Volante

Ennio Tosi

Adolfo Troisi

Roberto Bortolozzi

Nico Larosa

Guido Beauschio

Luigi Sobrero

Francesco D'Andrea

Sabina Falconieri.

Giuseppina e Ubaldo Barbero col figlio Ugo e famiglia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF. ING.

Aurelio Vaccaneo

— Pino Torinese, 28 agosto 1991.

La famiglia Lovato - Gasarini prende parte al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF. ING.

Aurelio Vaccaneo

— Pino Torinese, 28 agosto 1991.

Ha raggiunto i suoi cari

Celina Jourdan

La piangono i nipoti Agnese Ubaldo Jolanda Carla Anna e parenti tutti. Funerali sabato 29, ore 8, partendo da via San Donato 66 per Villaretto Roura. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 agosto 1991.

La famiglia Bordet partecipa commossa.

Improvvisamente è mancato

Firmino Chirio

di anni 78

Lo annunciano la moglie Maria Teresa, le figlie Mariela e Maria con i mariti, i nipoti, la sorella Margherita e il fratello Gino. Un particolare ringraziamento alla fraterna assistenza medica del professor Olivero e della sua Equipe. Funerali oggi ore 10 nell'Ospedale Molinette, via Santena 5. La presenza è partecipazione-rinziamento.

— Torino, 29 agosto 1991.

Partecipano al dolore di Maria e Giorgio Garbaccio:

Luigi Threl

Beppe Volante

Ennio Tosi

Adolfo Troisi

Roberto Bortolozzi

Nico Larosa

Guido Beauschio

Lu

Grave provvedimento adottato dalle autorità sanitarie Lago Maggiore inquinato, spiagge chiuse

Sesto Calende, Laveno, Oggebbio e Cannobio sono le più colpite - Nel frattempo sulla riva piemontese si vanno allestendo i necessari impianti di depurazione

CANNOBIO — Le poche spiagge pubbliche del Lago Maggiore in gran parte sono chiuse alla balneazione. L'inquinamento delle acque ha costretto le autorità sanitarie a prendere i gravi provvedimenti, dopo avere effettuato meticolosi prelievi a riva. In molte zone il Lago Maggiore è risultato inquinato da rifiuti organici che attraverso le fognature si riversano in vicinanza delle rive.

Così, ora più che mai, i sistemi di depurazione delle acque reflue in progetto o in fase di costruzione chiedono una celere realizzazione, per salvare il turismo lacuale, che già quest'anno ha fatto sentire il fiato. La situazione appare dunque grave: prima Sesto Calende, poi Laveno, Oggebbio, alcune spiagge del Lago d'Orta, ora Cannobio che da alcuni giorni ha visto «sbarrata» la più grossa spiaggia di tutto il litorale nord, prima del confine italo-svizzero.

Per diversi giorni si sono avute le lamentele di bagnanti alle prese con larghe chiazze rossastre o rigonfiamenti sulla pelle, che comparivano stranamente dopo qualche giorno di bagni al lago; così, prima le autorità locali, poi quelle provinciali hanno preso i drastici provvedimenti.

Il turismo di tutto ciò ha fortemente risentito, tanto che nel Verbano si è assistito a lunghe peregrinazioni verso le spiagge svizzere, dove i depuratori delle acque già stanno dando i primi ri-

sultati. Così, alla poca igiene di alcune spiagge verbanesi si chiede di contrapporre la realizzazione di adeguate opere di depurazione.

Che fanno dunque le amministrazioni locali per far fronte al lento scadimento delle acque? Nella parte alta del lago è in fase di realizzazione, e lo sarà ancora per almeno un anno, un depuratore consortile per Cannobio, Cannero e Oggebbio; Verbania e Ghiffa stanno lentamente realizzando il loro, così pure Arona, Baveno, Meina e Stresa.

Gli svizzeri hanno portato a termine la loro opera, depurando gli specchi d'acqua davanti a Brissago, Ascona, Locarno e alla riva del Gambarogno. Dove mancano invece notizie positive in proposito è in Lombardia; qui le opere di depurazione sono di là da venire anche sulla carta. Eppure il Lago Maggiore urge di cure e la medicina migliore la si attende dagli enti locali e dalle Regioni. Per il Maggiore — dicono all'Istituto di idrobiologia di Pallanza — la definizione di lago morto non è certo appropriata, ma le eccessive quantità di fosforo e azoto presenti in acqua fanno seriamente preoccupare.

Lillo Alaimo

NOVI LIGURE — Muore in bicicletta — Il pensionato Giovanni Battista Parodi, 68 anni, mentre procedeva in bicicletta alla periferia della città, è caduto a terra, probabilmente per un malore. È deceduto poco dopo il ricovero in ospedale.



L'imbarcadero dei battelli a Stresa: più sicuro navigare che fare il bagno

A sorpresa, per controllare la qualità del servizio Biella: nelle mense degli asili andrà a pranzo anche il sindaco

BIELLA — Il sindaco Luigi Squillario e gli altri componenti della giunta tripartita, (è formata da democristiani, liberali e socialdemocratici) pranzano a turno con i bambini che frequentano le scuole materne e gli asili nido. Lo hanno deciso durante l'ultima riunione dell'esecutivo, per rendersi personalmente conto soprattutto della qualità delle pietanze preparate dall'azienda che ottiene in appalto il servizio.

La scelta è già avvenuta, ma se ne conoscerà il nome soltanto quando si riunirà il consiglio comunale per deliberare in merito. Lo stanziamento in bilancio è di 220 milioni.

La questione delle scuole materne e degli asili nido, che nel centro urbano e nei sobborghi sono complessivamente diciannove, è assai delicata. La maggioranza consigliere ha recentemente aumentato le rette, nonostante l'accanita avversione dell'opposizione. L'au-

mento è in relazione al reddito globale delle singole famiglie che beneficiano delle mense, calcolato con un particolare criterio: la somma degli introiti di chi lavora viene divisa per il numero dei componenti del nucleo familiare.

Si prenda ad esempio una famiglia composta dai genitori, il cui reddito complessivo è di 9 milioni, e da quattro figli. Nove diviso sei dà un milione e mezzo: i genitori pagheranno la retta stabilita per questa fascia sociale.

La giunta ha deciso di effettuare i controlli diretti proprio per garantire un servizio di prim'ordine, che contribuisca a giustificare l'aumento delle rette. Le ispezioni, logicamente, non saranno preannunciate. È stato inoltre stabilito che il sindaco e gli assessori pagheranno di tasca propria ogni pasto di controllo, usando i blocchetti di tagliandi.

p. m.

Finanzieranno un «Centro» per chi esce di prigione Per 7 giorni giovani vercellesi lavorano a favore dei carcerati

VERCELLI — Decine di giovani lavoreranno una settimana, dieci ore al giorno, per aiutare gli ex carcerati vercellesi. L'obiettivo del «Campo '81», il campo di lavoro annuale che si svolgerà da oggi al 5 settembre, è quello di finanziare un «Centro di accoglienza» che ospiti coloro i quali, usciti di prigione, non sanno dove e a chi rivolgersi per riprendere una vita normale.

Il campo di lavoro è una raccolta benefica di carta, cartone, stracci e materiali ferrosi che viene organizzata da diversi anni a Vercelli per aiutare ora i poveri della città, ora le missioni vercellesi nei Paesi in via di sviluppo (Kenia, Burundi, Brasile).

Per una settimana i giovani si organizzano e battono palmo a palmo la città e i paesi del circondario raccogliendo il materiale offerto. Questi giovani svolgono la loro opera del tutto disinteressatamente. Fanno capo ad un centro di raccolta che quest'anno è stato sistemato nel vecchio lavatoio di corso Palestro offerto dal Comune.

I partecipanti al «Campo '81» fanno riferimento a questo centro operativo anche per i pasti, preparati da alcune famiglie che si sono offerte volontariamente di dare una mano.

Il materiale raccolto verrà rivenduto e con il ricavato, di solito notevole, verrà finanziata la sistemazione del «Centro di accoglienza» già individuato nella vecchia casa parrocchiale della chiesa di San Lorenzo. Attualmente il centro è già in funzione.

È diretto dal cappellano delle carceri, don Mauro Stragiotti, ma ha una sistemazione di fortuna.

Osservano gli organizzatori del «Campo»: «Ci auguriamo che, con il tempo, il centro possa crescere per affrontare con maggior tempestività i problemi umani che quotidianamente si pongono. Tutto è reso ancora più urgente dalle lacune delle strutture pubbliche e dall'imminente entrata in funzione del nuovo carcere».

Ecco perché quest'anno la raccolta benefica del «Campo» sarà destinata a tale scopo.

e. d. m.

Anche la Provincia contro il progetto Bastida: perde terreno la centrale dell'Enel

VOGHERA — Mentre continua nei Comuni dell'Oltrepò pavese la raccolta delle firme contro la centrale a carbone che dovrebbe essere costruita a Bastida Pancarana, l'assessore provinciale all'ecologia di Pavia, Giuseppe Inzaghi, ha espresso parere negativo all'installazione del complesso sulla riva del Po.

In una lettera inviata al presidente della giunta regionale lombarda, ai consiglieri regionali della provincia di Pavia, ai componenti del comitato per gli enti locali e al Wuf pavese, Inzaghi contesta il rapporto dell'Enel affermando che i dati forniti non consentono di accertare con sicurezza la rispondenza alle norme per la tutela delle acque dall'inquinamento, di prevedere gli effetti del rialzo termico, di definire la scelta delle soluzioni per il raffreddamento delle acque reflue dalla centrale e di localizzare il punto ottimale di presa e di scarico delle acque in funzione della desiderata qualità ecologica del fiume.

A giudizio dell'assessore all'ecologia il rapporto dell'Enel «così come è stato presentato non può essere assunto come base sufficiente né per autorizzare né per escludere l'insediamento della centrale. Necessita di uno studio più approfondito».

e. g.

L'anno prossimo Vertice di tutti i Comuni padani

CUNEO — I sindaci di tutti i Comuni bagnati dalle acque del Po si incontreranno l'anno prossimo per dibattere i problemi creati dal più grande fiume d'Italia. La proposta per l'originale assemblea è stata avanzata dalla Comunità montana della Valle Po.

La riunione in linea di massima dovrebbe svolgersi nella prossima estate e nei mesi futuri tutti i particolari organizzativi verranno studiati da una commissione di lavoro che preparerà anche l'ordine del giorno.

Crissolo è il primo comune che si incontra dopo la sorgente di Pian del Re, Porto Tolle è la cittadina che accompagna il Po nel Mare Adriatico.

Lungo tutto il fiume si trovano decine di città, paesi e borghi. Con una carta geografica gli amministratori della Valle Po cercheranno di individuare tutti i comuni italiani che di diritto in quanto attraversati o anche solo sfiorati dal Po potranno partecipare all'assemblea.

Torino, Casale, Pavia, Cremona, Mantova, Ferrara, Rovigo sono alcuni grandi centri bagnati dal fiume; vi sono poi decine e decine di altri piccoli comuni ugualmente interessati.

L'assemblea quasi certamente si svolgerà a Crissolo e di qui gli amministratori saliranno poi alle sorgenti per un simbolico omaggio al luogo dove nasce il Po. Dife-
sa contro le periodiche alluvioni e navigazione fluviale saranno i due argomenti più importanti al centro del dibattito.

g. d. m.

Manifestazioni oggi e domani Monforte ricorda i Catari Battaglia di mucche a Ollomont

MONFORTE — (g. f.) Singolare manifestazione stasera e domani a Monforte nelle Langhe. Nel suggestivo borgo vecchio del paese si terrà la terza edizione della rievocazione storica «I Catari di Monforte».

Chi erano i Catari? Una setta di eretici che si formò nell'Europa feudale intorno al Mille e si diffuse in Italia ed in Francia. Principi fondamentali il culto della verginità e della morte violenta, il disprezzo del matrimonio, della vita terrena, la negazione dei principi cristiani. Un predicatore della setta, Gerardo, giunse a Monforte e convertì la castellana del borgo e un gruppo di nobili e popolari.

Come testimoniano le fonti storiche i Catari di Monforte fecero però una brutta fine: l'arcivescovo di Milano, Ariberto D'Intimiano, che aveva potere fin qui, sentì parlare della setta venne a Monforte, fece catturare e condurre gli eretici nel capoluogo lombardo dove non avendo rinnegato la loro fede furono mandati a morire.

Stasera e domenica la rievocazione avverrà in due tempi: prima un rito cataro intorno ad un banchetto, poi la cattura degli eretici, il processo davanti all'arcivescovo e la condanna a morte.

AOSTA — (g. m.) Ecco le manifestazioni in Valle della settimana: ad Arona manifestazione gastronomica sino a domani sera con degustazione del lardo prodotto in loco e dal sapore particolare grazie all'impiego di erbe aromatiche nella preparazione.

Courmayeur ospiterà il 3 e 4 settembre la tappa del giro ciclistico della Valle d'Aosta, poi è in programma una escursione guidata il 2 settembre al col Malatrà (4 ore di marcia). A Cogne oggi gita guidata alla capanna Arolla, nel Parco Nazionale del Gran Paradiso.

A Gressoney domani torneo di tennis di chiusura della stagione. Le mucche da combattimento daranno vita ancora domani all'alpe di By, nell'alta valle di Ollomont, ad un'eliminazione delle «batailles des reines».

Intenso il programma a Saint Vincent dove stasera si esibisce il complesso dei «Dik Dik», domani cori alpini e la sera raduno dei corridori partecipanti al giro ciclistico della Valle d'Aosta. Cinema lunedì, cabaret mercoledì con i «Giancattivi», giovedì serata danzante.

Infine a Chenail, in Valtournenche, festa patronale domani alla cappella di Notre Dame de la Guérison.

Concorso con menù a base di erbe A Boves cena in piazza

CUNEO — (g. d. m.) «Erbe e nostra casa» (le erbe nella nostra cucina) è il titolo di una originale manifestazione gastronomica in programma domani sera sulla piazza principale di Boves, organizzata dalle donne della Coldiretti.

Trenta contadine presentano 30 piatti che vanno dagli antipasti al dolce tutti a base di legumi ed erbe aromatiche. Ricette antiche, semplici nella preparazione, con ingredienti non costosi: un suggerimento pratico a tutte le massaie.

La giuria davanti a tutta Boves assaggerà e premierà i migliori piatti. Per avere gratuitamente il ricettario è sufficiente scrivere al Movimento femminile Coldiretti, corso Giolitti 21, 12100 Cuneo.

Flessione del 10% Alle terme di Salice meno gente

SALICE TERME — A Salice dall'inizio di stagione c'è stato un calo di presenze del 10 per cento. La flessione si è registrata negli alberghi più cari. Secondo il presidente dell'associazione albergatori e pubblici esercenti di Salice, Aldo Benedini, è necessario che gli albergatori salicesi per avere più clienti contengano i prezzi al massimo, attuando dal prossimo anno due listini, uno per l'alta stagione e uno per la bassa stagione.

La situazione comunque è migliorata nella seconda metà di agosto. L'afflusso di turisti si è fatto più consistente.



Trapattoni non boccia Fanna, ma domani contro il Perugia sarà il sardo a partire titolare

Per ora ha vinto Virdis

Trapattoni questa volta è nei pasticci: la rinascita di Pietro Paolo Virdis gli complica parecchio le cose e se finora ha risolto brillantemente il problema alternando il sardo con Fanna, presto si imporrà una scelta definitiva per il bene della squadra, ma soprattutto dei due giocatori cui questa continua altalena non giova certo. Una buona prestazione contro l'Arsenal, due gol al Rimini, una traversa e tanta volontà contro la Cavese, stanno rilanciando Virdis al di là di un Fanna che per contro non riesce davvero ad affermarsi una volta per tutte.

I tifosi discutono, già si sono create le fazioni a sostegno dell'uno e dell'altro. Trapattoni interviene: «La gente sappia — dice — che abbiamo due valide alternative, adatte a diverse soluzioni tattiche, utili se si gioca in casa oppure in trasferta. Virdis, per esempio, è tipico giocatore da utilizzare in caso di pressing insistente in area avversaria, quando la partita stenta o sbloccarsi. Fanna invece si trova più a suo agio in gare aperte, quando si può agire in velocità, in spazi ampi. I tifosi devono capire le mie perplessità attuali e soprattutto non gettare a mare chi ha vinto uno scudetto».

Il riferimento a Fanna è fin troppo chiaro, ma l'impressione è che il Trap sia orientato verso un ritorno in grande stile di Virdis. Fin dalla partita di domenica sera contro il Perugia, decisiva ai fini della qualificazione ai quarti di finale della Coppa Italia, Pietro Paolo dovrebbe trovare posto nella formazione di partenza e non è affatto detto che poi debba lasciare il posto a Fanna secondo una staffetta ormai collaudata. Più probabilmente invece Virdis resterà in campo sino alla fine, «anche perché — precisa Trapattoni — il tempo degli esperimenti sta finendo ed è ora di dare alla squadra un volto definitivo. Conosco benissimo i due giocatori; ma fin qui ho voluto vederli e riderli per notare i loro eventuali progressi. Ora tirerò le somme».

Insomma Fanna rischia

grosso. L'ombra di Virdis si è allungata sempre più minacciosa su di lui fino ad oscurarlo del tutto. Colpa del sardo? No di certo. Fanna manca di decisione al momento cruciale, mentre Virdis sembra fare tutto con grande naturalezza. Sapendo poi di poter giocare fin dall'inizio in tutta serenità, Pie-

tro potrebbe giocare con ancora maggior convinzione.

Alti e bassi del calcio. In questa Juventus carica di impegni comunque nessuno deve sentirsi messo in disparte. L'occasione per mettersi in luce non mancherà. Domani sera, per esempio, potrebbe essere il momento anche di Tavola.

naturale sostituto di Cabrini, se Antonio non riuscisse a farcela dopo l'infortunio di Benevento. Retrocedendo da centrocampista a terzino-attaccante, Tavola sta impressionando Trapattoni che dice di essersi trovato davanti un giocatore grintoso, completamente trasformato.

L'aria di Cagliari quindi sembra abbia effetti prodigiosi sui calciatori (non dimentichiamo il miraggio di Marchetti tuttora possibile). Proprio per questo il calcio è bello. Mai immobile, sempre incerto. Così come incerta si presenta, a detta di Trapattoni, la gara con il Perugia, avversario tradizionalmente sfortunato per la Juventus (vedi la spiacevole vicenda del campionato passato). Giagnoni medita la grossa sorpresa, ma Trapattoni non sa essere spiritoso in certi casi e non accetta regali improvvisi e poco graditi. «Partita da vincere senza indugi — spiega — solo perché ci servono i due punti e non perché vogliamo polemiche rivincite. A me interessa l'aspetto tecnico della partita e basta. Probabilmente verrà fuori una gara di alto livello agonistico, ma tra noi ed ombra sembra ormai la regola. A me, ripeto, interessano i due punti e non mi volto indietro».

Chiaro, senza possibilità di equivoco com'è nell'indole di un uomo che non ama i sottintesi. Anche per quel che riguarda i progressi della squadra, il tecnico è esplicito: «Mi attendo un salto di qualità — dice —. Ho la possibilità di verificare la resistenza e anche se magari ad un certo punto le energie verranno meno, desidero che tutti tocchino il vertice massimo dell'impegno fisico. Dobbiamo puntare ad una condizione ottimale di forma, per cercare poi un derby di tutta tranquillità».

Fabio Vergnani

Juventus: Zoff, Gentile, Cabrini (Tavola), Furino, Brio, Scirea, Marocchino, Tardelli, Bettega, Brady, Virdis.

Perugia: Malizia, Nappi, Bernardini, Dal Fiume, Pin, Tacconi, Casio, Butti, Ambu, Scaini, Cavagnetto.

Arbitro: D'Elia.

Maradona-show



Calcio spettacolo si aprirà a Firenze. La Fiorentina e la Nazionale argentina si incontrano in un'amichevole avvincente. In campo numerosi fuoriclasse, tra i quali Diego Maradona (nella foto) valutato qualcosa come 12 miliardi e considerato in questo momento il calciatore numero uno al mondo.

VINOVO - Domani s'inizia in sordina la stagione autunnale di galoppo

Amazzoni nel Premio Valtellina Benedetto è il cavallo da battere

S'inizia in sordina domani la stagione autunnale di galoppo. Nella riunione d'apertura solo 37 partenti in 7 corse. La concomitanza con Varese, che tra l'altro ha in programma il suo tradizionale handicap dotato di 30 milioni di lire, sottrae cavalli e fantini a Vinovo.

Due le prove di maggior spicco della domenica. Il

Premio Palazzo Lascaris e il Premio Valtellina. Nel primo Tajì e Spring Hickey si fanno preferire a Lima Romeo e Morus, entrambi montati da donne, Carla Ghirardi e Manuela Zini. Quest'ultima ha appena 16 anni, pesa una quarantina di chili, è alta un metro e 50, ma ha braccia robuste e senso del traguardo notevole.

Nel Premio Valtellina, oltre alla Zini, gareggia Maria Gloria Alfiero, altra amazzone di valore che, in sella a Benedetto, ha buone probabilità di aggiudicarsi la corsa.

Altre donne fantino prenderanno parte alla riunione, le signore Morra e Rizzo e la signorina Bonetto. Evidentemente il galoppo si femi-

nizza.

Le prossime riunioni dedicate al purosangue osserveranno il seguente calendario: settembre 6, 13, 19, 27; ottobre 4, 9, 11, 18, 25; novembre 1, 8, 15, 22, 29.

Complessivamente i premi in palio nell'intera stagione ammontano a 630 milioni di lire, il 30 per cento in più rispetto all'anno scorso.

Prima corsa
PREMIO CARAVAGGIO
(Gentlemen e Amazzoni)
L. 2.500.000 - m 1500 (pista grande)

1. Flash Fire (G. Correnti 77) 3 0 1 0

2. Miasori (F. V. Zini 74) 0 2 0 0

3. Mir Lusac (J. Morra 74) 1 0 0 4

4. Hot Silk (G. Morini 72) 0 3 0 1

Favoriti: Hot Silk, Mir Lusac

Seconda corsa
PREMIO MONTE JORASSES
L. 2.800.000 - m 1200 (pista grande)

1. Kinnamal (O. Pastore 60%) 1 1 4 2

2. Djerba la Douce (V. Bartolotta 58%) 1 1 0 3

3. Winnie (M. Zini 56) 3 0 1 3

4. Batida (C. Parici 53) 2 3 3 3

Favoriti: Kinnamal, Winnie

Terza corsa
PREMIO MICHELANGELO
(Gentlemen e Amazzoni)
L. 2.500.000 - m 1400 (pista grande)

1. Origis (G. Bonetto 66) 0 4 3 1

2. Frioland (J. Morra 66) 1 4 1 1

3. Orgogliosa (M. Melchior 71) 4 3 3 4

4. Tiglio (A. Rizzo Correnti 69%) 0 3 4 3

Favoriti: Frioland, Origis

Quarta corsa
PREMIO PALAZZO LASCARIS
L. 7.000.000 - m 1500 (pista grande)

1. Malherbe (V. Bartolotta 61%) 3 2 1 4

2. Spring Hickey (F. Jacca 58%) 1 1 0 4

3. Mongraano (O. Pastore 56%) 3 1 4 4

4. Lima Romeo (C. Ghirardi 56%) 3 3 0 1

5. Morus (M. Zini 57) 3 3 3 1

6. Rosali (G. Piro 55%) 1 0 4 4

7. Tajì (C. Parici 53) 2 1 3 1

Favoriti: Tajì, Spring Hickey

Quinta corsa
PREMIO PARCO DELLA PELLERINA
L. 4.400.000 - m 1200 (pista grande)

1. Larissa (O. Pastore 57) 1 4 3 3

2. Goodlines (V. Bartolotta 52%) debutta

3. Lady Furibonda (M. Zini 52%) debutta

4. Chatina Pomin (G. Piro 54) - - - 1

5. Lagia (A. Loi 57) debutta

Favoriti: Chatina Pomin, Lagia

Sesta corsa
PREMIO VALTELLINA
L. 7.000.000 - m 1500 (pista grande)

1. Benedetto (M.G. Alfiero 59%) 0 0 1 0

2. Saint Claude (C. Parici 53) 0 0 2 2

3. Oro del Reno (V. Bartolotta 52%) 0 2 3 2

4. Nardone (M. Zini 50%) 1 1 1 3

5. Ziplatow (O. Pastore 50) 1 2 3 0

Favoriti: Benedetto, Oro del Reno

Settima corsa
PREMIO CINEMA
L. 2.800.000 - m 1800 (pista grande)

1. Baris (J. Morra 60%) 2 3 0 2

2. Paradise Island (V. Bartolotta 56) 4 4 0 4

3. Fleur d'Orange (O. Pastore 54) 4 1 4 0

4. Vanello (M. Zini 51%) 0 3 4 0

5. Biond Sauvage (C. Parici 53%) 0 0 1 4

6. Luna Nuova (A. Lemparelli 50) 2 2 0 3

7. Francesco di Mael (M. Chimerli 49) 3 0 0 2

8. Ferricia (G. Piro 49%) 0 0 0 0

Favoriti: Baris, Paradise Island

Nel torneo «Città di Cuneo»

Verso una finale Juventus-Torino

GUNEO — Con tutta probabilità la finalissima di domani pomeriggio allo stadio «Pascher» per il torneo internazionale «primavera» sarà un derby Juventus-Torino. I pronostici sono infatti per le due squadre che nelle due giornate di gara — ieri gli atleti hanno riposato — si sono dimostrate le più forti e anche quelle che quasi sempre hanno avuto più grinta nell'inseguire il successo.

Sarà dunque, quasi sicuramente, «derby» e ne sono felici i giovani combattivi atleti granata e bianconeri, i tifosi che potranno godersi un incontro teso sino allo spasimo e naturalmente Vincenzo Musella, l'infaticabile «manager» e organizzatore del torneo, giunto con quella che sta per chiudersi, alla 10ª edizione, il quale spera nella partita-ricambio per riempire lo stadio e realizzare un buon incasso che serva a pagare le ingenti spese che lo Sporting Club cuneese ha sostenuto. E dal derby, qualora i pronostici vengano rispettati, chi uscirà con la palma e il trofeo «Città di Cuneo» che da solo vale alcuni milioni?

I tifosi naturalmente scommettono per la vittoria della squadra del cuore; i tecnici danno favorita la Juve, ma i granata non sono certo disposti, se giungeranno alla finalissima, a cedere senza aver combattuto sino all'ultimo minuto di gioco. Insomma, quella che si giocherà alle 17 per l'assegnazione del primo e del secondo posto sarà una partita di cardiopalmo, uno scontro fra campioni che vogliono ad ogni costo vincere.

Per il terzo e quarto posto — la partita inizia alle 15,30 — dovrebbero vedersi il Barcellona e l'Anderlecht e sarà anche la prima volta che due compagini straniere giungono in finale.

Se i giovani della Juventus dovessero aggiudicarsi la finalissima e quindi il Torneo Primavera, riceverebbero anche definitivamente il «Trofeo Città di Cuneo» avendo già vinto l'edizione dello scorso anno: e sarebbe anche per i bianconeri il terzo successo da quando il torneo di Cuneo è diventato internazionale.

Oggi pomeriggio comunque si disputano le semifinali dal cui esito i pronostici troveranno una prima conferma o una sempre più possibile smentita. Alle 16,30 si disputa l'incontro fra il Torino e il Barcellona; alle 18 giocano Juventus e Anderlecht.

g. d. m.

Nella serie C femminile

Tra le ragazze c'è una Juve ambiziosa

C'era una volta una Juventus anche nel calcio femminile. Erano tempi in cui le ragazze che giocavano al pallone facevano notizia: un po' stravaganti, un po' femministe, ma anche brave nel dribbling e nel tiro, eppure la gente andava alle partite soprattutto «per vedere le gambe».

Poi la moda passò, il calcio femminile fu relegato tra i tanti sport minori, quelli riservati ai pochi intimi. E la Juventus-donne si sciolse. Adesso un'altra squadra ha deciso di rinverdire le glorie. E' nata appena sei mesi fa, ma già ha dimostrato di voler puntare in alto. E' la Juve Piemonte, neopromossa in serie C. Perché questo nome così impegnativo? «Perché noi dirigenti siamo quasi tutti tifosi bianconeri — ci spiega l'allenatore Antonio De Vita — e poi anche perché puntiamo sulle giovanissime, bambine di 11 anni e poco più».

Quali sono i vostri obiettivi? «Iscriviamo due squadre alla Coppa delle Alpi, che inizia il 13 settembre: contiamo di vincerla. Poi ci sarà il campionato: per noi la serie C è solo l'anticamera della B. Già ora abbiamo una squadra che per otto undicesimi potrebbe disputare il torneo cadetto».

Il panorama del calcio femminile torinese non è molto vasto: il Real Torino in serie A naviga tra annosi problemi economici. In serie C militano la Juve Piemonte e la Martinovermici.

Marco Sannazzaro

Moser e Saronni dovranno lottare contro alleanze create dai ... quattrini

Sarà il mondiale delle «combines»?

DAL NOSTRO INVIATO

PRAGA — Il campionato del mondo dei professionisti, a differenza di quello dei dilettanti, non è un salto nel buio, non è come giocare alla roulette: qui c'è un grande favorito, che è Bernard Hinault, e ci sono alcuni numeri buoni, che però possono uscire soltanto se Hinault non è più quella locomotiva umana che mise in ginocchio il resto del mondo ciclistico a Sallanches, un anno fa. Gli altri, tutti gli altri, partiranno con un numero appiccicato sulla schiena come i favoriti, ma con la sconfitta già segnata nel loro destino. Ad un campionato del mondo non si bluffa e non si può contare sulla fortuna, se non in minima parte. Qui domani si deve giocare a carte scoperte.

Ma gli azzurri non devono temere soltanto Hinault, devono temere (e cercare, se possibile, di scoprire in tempo) anche le «combines», che possono passare da una tasca all'altra senza che nessuno se ne accorga, e magari se qualcuno se ne accorge è già troppo tardi.

Pare che il maestro in queste manovre sia Roger De Vlaeminck, grande campione che non è ancora riuscito (e quello di domani potrebbe anche essere il suo ultimo tentativo, prima di andare in pensione) a vestire la maglia iridata. Finora ha giocato a nascondersi: poche «kermesse», in posti sperduti, qualche gara di motocross per far credere a tutti che lui pensa ad altro, che non crede affatto di poter conquistare la maglia iridata. Ma ha legato a sé De Wolf, aiutandolo a vincere la

Milano-Sanremo, ed ha legato a sé anche Kuiper, favorendo al Giro delle Fiandre. Qualcuno sostiene che persino Hinault, vincitore della Parigi-Roubaix dopo un quarto di secolo di sconfitte francesi gli debba qualcosa.

I dirigenti olandesi hanno fatto firmare ai corridori un documento in cui si dice che se uno di loro favorirà un corridore di un'altra nazione verrà squalificato per sei

mesi. Ma ci sono «combines» difficili da scoprire. De Vlaeminck finora ha dato, adesso qualcuno deve restituire: bisognerà vedere chi avrà voglia di farlo e chi De Vlaeminck riuscirà ad «addomesticare» in queste frenetiche ore di vigilia.

Hinault dice di essere il vero Hinault: la tendinite è passata, la voglia di vincere è quella di sempre, cioè tanta. Ma se non fosse vero, se cioè il fuoriclasse bretone si

accorgesse di non potersi confermare campione del mondo, potrebbe diventare arbitro della corsa: è al francese una vittoria di De Vlaeminck, che sta per andare in pensione, darebbe meno fastidio di un trionfo di Moser o di Saronni, che vogliono farlo scendere, almeno per un giorno (ma è il giorno più importante dell'anno) dal suo piedistallo. Se gli azzurri correranno solo su Hinault, potranno met-

tersi in trappola da soli.

Dopo una «maledetta» primavera fatta solo di sconfitte e dopo la colpevole rinuncia al Tour, gli italiani d'altra parte non possono fallire ancora. In particolare, non possono fallire Moser e Saronni, che agli ultimi due campionati del mondo hanno tradito i compagni di squadra e anche i tifosi. Moser sembra tornato il fuoriclasse che nel '77 trionfò a San Cristobal, ma soltanto

domani sera sapremo se questa è solo un'impressione o se è la verità. Saronni ha smesso di punzecchiare e di fare la voce grossa. L'anno scorso volle troppa responsabilità per sé e proprio quella responsabilità finì con lo schiacciare. Ha imparato la lezione. Dice che il percorso non fa per lui. Speriamo che menta.

Le altre «punte» della nostra squadra sono Baronchelli e Battaglin, uno di loro potrebbe vincere partendo da lontano, magari in compagnia di un gruppetto di mezza figura alle quali i «grandi» daranno spazio: ma se ne daranno troppo, il gioco sarà fatto. Poi, negli ultimi duecento metri, toccherà a Baronchelli o a Battaglin azzeccare lo sprint, che dopo 281 chilometri sarà di potenza, non di agilità. Uno sprint che non li vede battuti in partenza.

Oltre ad Hinault ed a De Vlaeminck (chissà se nemici o alleati), gli azzurri dovranno temere Knetemann, che sul Nuerburgring beffò Moser proprio sul traguardo. De Wolf, se correrà per se stesso e non per De Vlaeminck, Willems, che i belgi considerano l'erede di Merckx e domani sapremo se hanno ragione. Raas, maestro del contropiede, Thurau, che pare abbia smesso di fare il «play-boy» e si sia deciso a provare ad essere di nuovo un campione vero. Domani il nostro ciclismo salirà improvvisamente in alto, oppure scenderà ancora più in basso. In otto ore, si decide tutto. Ma c'è il sospetto che qualcosa sia già deciso. Ed è anche contro quel «qualcosa» che bisogna lottare.

Maurizio Caravella

Non passerà professionista neppure se diventa campione del mondo

Fedrigò, dilettante a vita

DAL NOSTRO INVIATO

PRAGA — Ha ventinove anni, ha deciso di restare dilettante a vita. C'è chi cerca la maglia iridata per spuntare poi un buon contratto. Giovanni Fedrigò invece non è attirato dalle luci (spesso false) del professionismo: «Anche se dovessi conquistarla oggi sul circuito di Praga, la maglia iridata per me non cambierebbe niente. Sono perito metalmeccanico, lavoro alla Fiat Trattori di Alessandria, ho uno stipendio sicuro. Troppi dilettanti hanno lasciato il lavoro convinti di diventare dei campioni e poi si sono ritrovati gregari, e magari dopo qualche anno disoccupati. La vita non è solo il ciclismo».

È nato in Friuli, ma vive a Torino da sempre, si sente piemontese: e i piemontesi difficilmente si lanciano in avventure, difficilmente fanno salti nel buio. Spiega Fedrigò: «È inutile montarsi la testa. D'altra parte, il vero ciclismo non è quello dei Moser e dei Saronni, quella è solo la vetta della piramide. I professionisti sono poco più di cento, i dilettanti migliaia. E la distinzione, ormai, non è più netta come una volta. Il futuro del ciclismo è nelle corse "open", ci vuol tanto a capirlo?».

Per i nostri dirigenti, evidentemente, ci vuol tanto. Fedrigò, studente fuori corso della facoltà di scienze politiche (tra lavoro e bicicletta, per lo studio gli restano solo ritagli di tempo), è un corridore completo, da gare a tappe. Ma proprio perché il campionato del mondo è una lotteria, lui spera che esca il suo numero.

Dice: «Nella nostra squadra non ci sono capitani e non ci sono gregari, ognuno potrà giocare le sue possibilità di vittoria come meglio crede, naturalmente senza danneggiare gli altri. Tra di noi non ci sono rivalità, non ci sono i Moser ed i Saronni: tutti per uno, uno per tutti».

Non lo dice, ma forse pensa che i dilettanti ai professionisti possono anche insegnare qualcosa.



A fianco di Fedrigò oggi correranno Zola (biellese), Verza (padovano), Polini (bergamasco), Ricco (modenese) e Salvador (trevigiano). Dice Gregori, il commissario tecnico: «È davvero una lotteria: possiamo vincere, oppure arrivare ventisimi. Alle Olimpiadi, l'anno scorso, il miglior italiano fu Cattaneo, quattordicesimo. Speriamo di far meglio. A Mosca il sovietico Soukhoroutchenkov mise tutti kappà, spero che stavolta vada un po' più piano. Quel russo potrebbe diventare campione del mondo dei professionisti, se nel suo Paese ci fosse il professionismo».

Quasi ogni anno, Gregori deve ricominciare da capo il suo lavoro, perché i migliori dilettanti passano professionisti, abbagnati dalla speranza di diventare campioni ricchi e famosi come Moser e Saronni. Giovanni Fedrigò è un'eccezione: lui tiene i piedi per terra, le luci false non lo stordiscono, per Fedrigò il ciclismo è molto ma non può essere tutto. m. car.

in edicola



OBIETTIVO FOTO

La pratica perfetta della fotografia

Con il primo fascicolo IN REGALO il secondo L. 1200

EDIPEM

La fotografia fa parte della nostra vita quotidiana: tutti, prima o poi, si avvicinano alla macchina fotografica, con traguardi più o meno ambiziosi. Qualsiasi siano le vostre conoscenze e le vostre ambizioni come fotografi, OBIETTIVO FOTO è la vostra enciclopedia: pratica, semplice, completa. OBIETTIVO FOTO vi guida a scegliere la "vostra" macchina fotografica e a trarne il massimo di soddisfazione; vi svela i segreti di tutte le tecniche e di tutti i generi fotografici, grazie all'esperienza dei grandi fotografi di oggi che ogni settimana vi presentano e vi commentano le loro fotografie migliori. E conoscerete i grandi del passato che hanno fatto della fotografia un'arte universale. Un'arte che oggi è alla portata di tutti, grazie a OBIETTIVO FOTO.

120 fascicoli settimanali - 10 volumi - 2400 pagine - 4700 fotografie a colori e 2000 fotografie in bianco e nero - 1600 disegni a colori.

Piquet prevede sul circuito di Zandvoort una lotta tra le Brabham e le Williams «I turbo? Molto fumo, poco arrosto»

DAL NOSTRO INVIATO
ZANDVOORT — Pollice verso per la Ferrari in Olanda. La squadra di Maranello non riesce a ritrovare quello sprint che aveva avuto a Montecarlo e al Jarama. Il quattordicesimo posto di

Villeneuve e il diciassettesimo di Pironi dopo il primo giorno di prove parlano chiaro. E mentre il team modenese arranca alla ricerca di qualche miglioramento, l'Alfa Romeo progredisce, con Andretti ottavo e Giaco-

melli nono. Ma la Ferrari oggi cercherà nell'ultima ora di tempo a disposizione, di fare qualcosa. I motori girano bene, si tratta soltanto di mettere a punto l'assetto per evitare i problemi registrati ieri, che avevano causato fra l'altro, nella mattinata, anche una disastrosa uscita di pista del pilota francese.

Tuttavia, l'argomento del giorno non è quello riguardante la Ferrari, anche se sul team italiano è sempre puntata la massima attenzione. In questo momento tutti guardano al campionato mondiale e bisogna dire che i protagonisti della lotta per il titolo si sono fatti onore: migliore di tutti è stato Jones (aveva detto, l'australiano, che avrebbe attaccato fin dal primo giorno), seguito da Reutemann, Piquet e Laforge. Davanti a tutti però ci sono, ancora una volta, due Renault turbo. E questo dà fastidio a molti.

«Le prestazioni dei motori turbo — dice Piquet — sono eccezionali. Ma rischiano di falsare le gare. Vanno molto forte in prova, conquistano il primo e secondo posto alla partenza e poi non arrivano in fondo. A mio avviso il motore turbo, anche se probabilmente potrà essere uno a disposizione nella prossima stagione con il Bmw che sarà montato sulla Brabham, non è ancora all'altezza della situazione. Fa molto fumo ma poco arrosto. Per questo prevedo che la lotta, domani, sarà esclusivamente riservata alle solite macchine, Brabham e Williams con il possibile inserimento di Laforge con la sua Talbot».

Ma pensa che la corsa olandese possa già dire una parola definitiva sul campionato?

«Non lo credo assolutamente. Anche se dovesse vincere Reutemann, la battaglia non sarà chiusa. Anzi io sono convinto che tutto si deciderà, purtroppo, sul circuito di Las Vegas. Sarà come giocare alla roulette, perché nessuno conosce quella pista e non sappiamo neppure se le nostre macchine gireranno su un simile tracciato come hanno fatto nel corso di tutta la stagione. Voglio dire, cioè, che rischiamo di concludere un anno molto interessante su un circuito inadeguato per la Formula Uno. Ma questo è un problema che riguarda anche e soprattutto i dirigenti sportivi e i responsabili delle squadre. Se loro hanno voluto che noi andiamo a correre a Las Vegas, avranno avuto le loro ragioni. Speriamo soltanto — ripeto — che non si falsino i valori fin qui espressi».

Se dovesse dare una percentuale di possibilità a

tutti i pretendenti al titolo, quale cifra darebbe a lei?

«Il cinquanta per cento. Non dimentichiamo che Reutemann è avanti di qualche punto. Tuttavia, devo anche ricordare che l'anno scorso, alla penultima gara, io avevo una lunghezza di vantaggio e poi ho finito per essere battuto. Ogni corsa farà storia a sé e io credo che ci saranno ancora delle sorprese. Per domani, comunque, le Renault restano le favorite. Se ci dovessero togliere dei punteggi, cercheremo di giocare le piazze di rincalzo. Certo, in questo momento, per chi vuole diventare l'erede di Alan Jones è necessaria almeno una vittoria».

Cristiano Chiavogato



Rally Piancavallo, prima tappa Scompare Rohrl primo è «Tony»

PIANCAVALLO — E' finita la prima tappa del secondo rally Piancavallo ed in testa si trova la Opel Ascona 400 di «Tony»-«Rudy», inseguita dalle Fiat 131 Abarth di Tognana-Cresto e di Bettiga-Perissinot, separati dal leader della classifica rispettivamente di 20 e 57 secondi.

Pochi, se si considera che oggi pomeriggio — con partenza alle 15,15 e conclusione poco dopo la mezzanotte — le 12 prove speciali della frazione di gara conclusiva si disputeranno tutte su terra (in coda ai superstiti del rally internazionale, poco più di una cinquantina, partiranno anche le 35 Autobianchi A112 Abarth iscritte), dove le 131 Abarth dovrebbero avere maggiori chances di contenere e forse anche annullare il divario di potenza che separa i loro 240 cavalli dai 275 della Ascona 400 di «Tony».

Dietro alle due vetture torinesi altre due Opel Ascona 400 ufficiali, quelle di Biasion e di «Lucky» però con un distacco che va oltre il minuto. Grande scomparso di scena è Walter Rohrl, campione mondiale in carica. La Porsche 911 del tedesco, assolutamente privata, imprestatagli da un amico per correre a Piancavallo, ha ceduto (probabilmente per un guasto al cambio) nel corso della tredicesima prova speciale.

Avrebbe comunque fatto comodo alla Fiat se Rohrl avesse vinto questo rally portando via punti preziosi a «Tony» nella scalata al titolo tricolore, visto che in ballo c'è anche Vudafieri con la sua 131 Abarth, qui assente perché impegnato a cercare punti all'«Halkidiki», in Grecia, nel tentativo di consolidare la sua posizione al comando della classifica europea.

Detto di Rohrl torniamo alla gara. E' da sottolineare che «Tony» non veniva dato tra i favoriti dopo l'incidente occorsogli in prova mercoledì sera. E' partito con la caviglia sinistra gonfia e dolorante ma è andato in testa con determinazione dopo la quarta «speciale» e non si è più mosso di lì, insidiato da un eccezionale Tonino Tognana che sta facendo miracoli con la 131 Abarth del «Junior Team», desideroso di ben figurare sulle strade di casa.

Bravissimo Bettiga che ha dovuto rimontare un leggero svantaggio. Ottavo e nono, in mezzo a tutti questi veneti, si trovano i torinesi Carlo Capone (su Fiat Ritmo 75) ed Amedeo Gerbino (Talbot Lotus dell'«Astigiana Corse») separati tra di loro di soli 58", in lotta per la supremazia in gruppo 2.

Gian Dell'Erba

Classifica dopo la prima tappa: 1) «Tony»-«Rudy» (Opel Ascona 400) in 2h15'07"; 2) Tognana-Cresto (Fiat 131 Abarth) a 20"; 3) Bettiga-Perissinot (Fiat 131 Abarth) a 57"; 4) Biasion-Siviero (Opel Ascona 400) a 1'07"; 5) «Lucky»-Penaroli (Opel Ascona 400) a 1'55".

La polvere, il pericolo numero uno Domani a Casale motocross mondiale

CASALE — «Rien ne va plus» a Casale Monferrato per la gara mondiale di motocross a squadre classe 125 che domani concentrerà nell'impianto alessandrino l'attenzione di migliaia di appassionati della spettacolare specialità motoristica fuori-strada. Il clima caldo di questi ultimi giorni ha costretto gli organizzatori del Moto club «Italo Palmi» a raddoppiare gli sforzi con continui ed abbondanti innaffiamenti della pista per ridurre, in limiti accettabili, il grave inconveniente della polvere, grande handicap delle gare di motocross.

Tutte le équipes sono ormai sul piede di guerra ad oggi pomeriggio delle 16 alle 18 l'impianto del «Belvedere» viene posto a disposizione dei corridori per un lungo turno di prove libere. Domani mattina, dalle ore 10 alle 12, le prove ufficiali per l'allineamento di partenza, che, preceduta dalla presentazione ufficiale delle squadre nazionali, avrà inizio alle 14,45 precise.

Sono due le manches in programma di 40" più due giri ciascuna. In apertura e nell'intervallo paracadutisti della scuola nazionale di

Vercelli daranno corso a spettacolari esibizioni di bravura. I prezzi del biglietto d'ingresso sono stati contenuti in limiti modesti, se consideriamo il livello della competizione: L. 6000 Interlo, L. 4000 per i tessarati della Fmi e L. 3000 per militari e ragazzi.

Un'altra conferma che la categoria 125 concentra il proprio interesse nella fascia giovanile si dimostra con il fatto che sono giunti a Casale tanti ragazzi provenienti anche dalle parti più lontane della nostra penisola, con autostop e sacchi a pelo o a bordo di scooter, richiamati dalla grande attrattiva di questa competizione.

Competizione che concentra il proprio interesse nel duello tra le rappresentative dell'Italia e del Belgio e che potrebbe, per la prima volta, assegnare al nostro azzurro il titolo ambito di campioni del mondo, poiché disponiamo degli uomini e delle macchine in grado in questa «Coppa delle Nazioni» (gran trofeo Giller - Challenge Camel) di assicurarsi il prestigioso riconoscimento.

Aldo Canavesio

Pallone elastico Bertola-Devia

(p.g.) Ultima giornata del girone eliminatorio di pallone elastico e sprint finale per aggiudicarsi il primo posto della classifica in vista della lotta per lo scudetto che comincerà tra otto giorni con gli scontri tra Bertola e Berruti ad Alba e Aicardi-Balocco ad Andora.

Il programma: **SERIE A:** ad Alba Bertola-Devia; a Cengio: Rosso-Aicardi; a Torino (ore 21): Delmonte-Balocco; a Monastero: Berruti-Tarascio. **SERIE B:** Oggi: Doglianese-Merlese, ore 17; Montanerese-Bardino, ore 21.

Domani: Benese-Peveragone; Calicene-Taggese; Sanstefanese-Don Dagnino.

Dramma nel «1000 laghi», dove Alen («131») è terzo Ucciso dirigente finlandese travolto da un'auto all'arrivo

Un tragico incidente ha funestato la prima parte del rally dei «Mille Laghi», settima prova del campionato mondiale della specialità. Il presidente dell'automobile club finlandese, Raul Falin, è stato investito ed ucciso sul traguardo della quarta prova speciale dell'Audi Quattro di Franz Wittman, che è sopraggiunta ad andatura sostenuta, ha superato il controllo orario ed ha poi frenato bruscamente al cartello di stop, sbandando e travolgendo Falin. Portato immediatamente in ospedale, il dirigente vi è però giunto cadavere.

La corsa comunque è pro-

seguita. Diciotto le prove speciali in programma nella prima tappa. Nelle prime otto, avvincente duello tra Alen su «131 Abarth» e Mikkola su «Audi Quattro». I due piloti di casa si sono aggiudicati rispettivamente tre prove speciali (due delle quali a pari merito con Mikkola e Vatanen) e nove prove. Nella quinta, lunga 25 chilometri con 320 dossi che le auto superano a 150 orari con balzi di 15-20 metri, i due hanno ottenuto lo stesso tempo compiendo un'impresa strepitosa ed incredibile.

Successivamente, nella 9ª speciale, Alen ha avuto problemi ad un semiasse poste-

riore ed ha dovuto cedere secondi a Vatanen su Ford che l'ha superato. Stamane si è conclusa la prima tappa. Oggi pomeriggio il rally riprende per concludersi domenica alle 10. Da percorrere ancora 800 chilometri con 28 prove speciali.

Classifica dopo 19 prove speciali: 1) Mikkola (Audi) 1 h 40'51"; 2) Vatanen (Ford) a 21"; 3) Alen (Fiat 131) a 1'02"; 4) Toivonen (Talbot) a 2'12"; 5) Solonen (Datsun) a 2'32"; 6) Airikkala (Ford) a 4'15"; 7) Johansson (Opel) a 4'22"; 8) Lampi (Ford) a 4'50"; 9) Blomqvist (Talbot) a 5'13"; 10) Valdegaard (Toyota) a 5'16".

La Torino-Valtournenche prologo al «Valle d'Aosta»

Il Piemonte e la Valle d'Aosta ospitano, a partire da domani, il grande ciclismo dilettantistico nazionale, in occasione di due importanti gare classiche, la 34ª Torino-Valtournenche ed il 18º Giro della Valle d'Aosta. Sono due corse «dure», che ricordano il ciclismo d'altri tempi ma che, allo stesso tempo, creano i campioni di domani, un domani vicinissimo.

La Torino-Valtournenche è giunta ormai alla 34ª edizione, e si vanta di essere la corsa più antica del Piemonte. Il peso della sua tradizione è enorme, nell'albo d'oro si leggono nomi grossi (Conterno, Balmamion, Zilioli, Vandi, Ghislaudo), tutta gente che ha fatto e «fa» il ciclismo. L'organizzazione è della S.C. Madonna di Campagna di Torino, una delle più vecchie società d'Italia, che vuole dare a questa corsa un'immagine di classe, di signorile serietà. E cerca di farlo con una preparazione accurata ed un monte premi davvero notevole.

La corsa prenderà il via domenica mattina in via Venaria, presentando un tracciato veloce sino a Montferrat (gran premio della montagna). Le cose si compliranno, per i corridori, a partire da Antey, con salite al 10 per cento, sino all'ultimo, durissimo tratto che porta a Valtournenche (m. 1536) con pendenze sino al 13-14 per cento. E' una corsa ovviamente adatta a chi va forte in salita: per gli altri, non c'è scampo. Tra gli iscritti vi sono già gli uomini del Fiat (salvo Fedrigo e Zola, ai mondiali di Praga), della Tiglio-Go Scarpa (Toscana), della Novartiplast-Bergamo e della Fossano-Olmo.

Al termine i corridori si trasferiranno a St-Vincent, dove lunedì sera si disputa il cronoprologo a squadre che inaugurerà il 18º Giro della Valle d'Aosta, corsa a tappe internazionale, altro appuntamento ghiottissimo e fondamentale del calendario dilettantistico. Sino a domenica 6 settembre molti tra i giovani corridori più forti d'Europa affronteranno le salite della Vallée, trampolino di lancio per una futura carriera professionistica ad alto livello. Infatti, il Giro della Valle d'Aosta

non può vincere che un campione, e chi è forte non mancherà all'appuntamento.

Quest'anno saranno al via anche le nazionali dilettantistiche di Francia e Belgio, mentre gli organizzatori delle società ciclistiche valdostane attendono addirittura una formazione societaria. Tra gli atleti più in vista vi saranno Fedrigo e Zola, di ritorno lunedì sera da Praga, oltre al veneto Ghirotto, al toscano Bartoli ed agli azzurri Testolin, Polini e Salvador. Tra i favoriti anche il tricolore del 2ª serie, Marcello Bartolini.

Le tappe con arrivo a Cervinia e Doues dovrebbero essere quelle decisive, anche se quest'anno il Giro è meno duro degli anni scorsi. Complessivamente, verranno percorsi 835 chilometri, con oltre ottomila metri di dislivello. La Cassa di Risparmio di Torino sponsorizza sia la To-Valtournenche che il Giro della Valle d'Aosta; la Regione autonoma si è poi mobilitata totalmente, attraverso l'Assessorato al Turismo, per creare un buon Giro.

Maurizio Crossetti

Cambia l'arrivo della Milano-Torino

La prossima edizione della Milano-Torino, in programma sabato 12 settembre, non si concluderà come di consueto al Motovelodromo, a causa della parziale inagibilità di corso Casale. La classica ciclistica più vecchia del mondo terminerà invece in via Castelfelfino, e la società torinese Madonna di Campagna offrirà il suo apporto per una migliore riuscita della corsa.

Il tracciato è meno impegnativo degli scorsi anni, ed i corridori percorreranno, in Piemonte, Vercelli, Santhià, Cavaglia, Viverone, Palasno Canavese, Bollengo, Ivrea, Colletto Giacosa, Parella, Castellamonte, Cuornè, Valperga, Riva, Rocca Can., Cirié, Nole, Mathi, Lanso, Venaria, Torino (corso Grosseto, via Castelfelfino). Più impegnativo il Giro del Piemonte di domenica 13, con arrivo in salita a Limone Piemonte.

Sabato 29 Agosto 1981



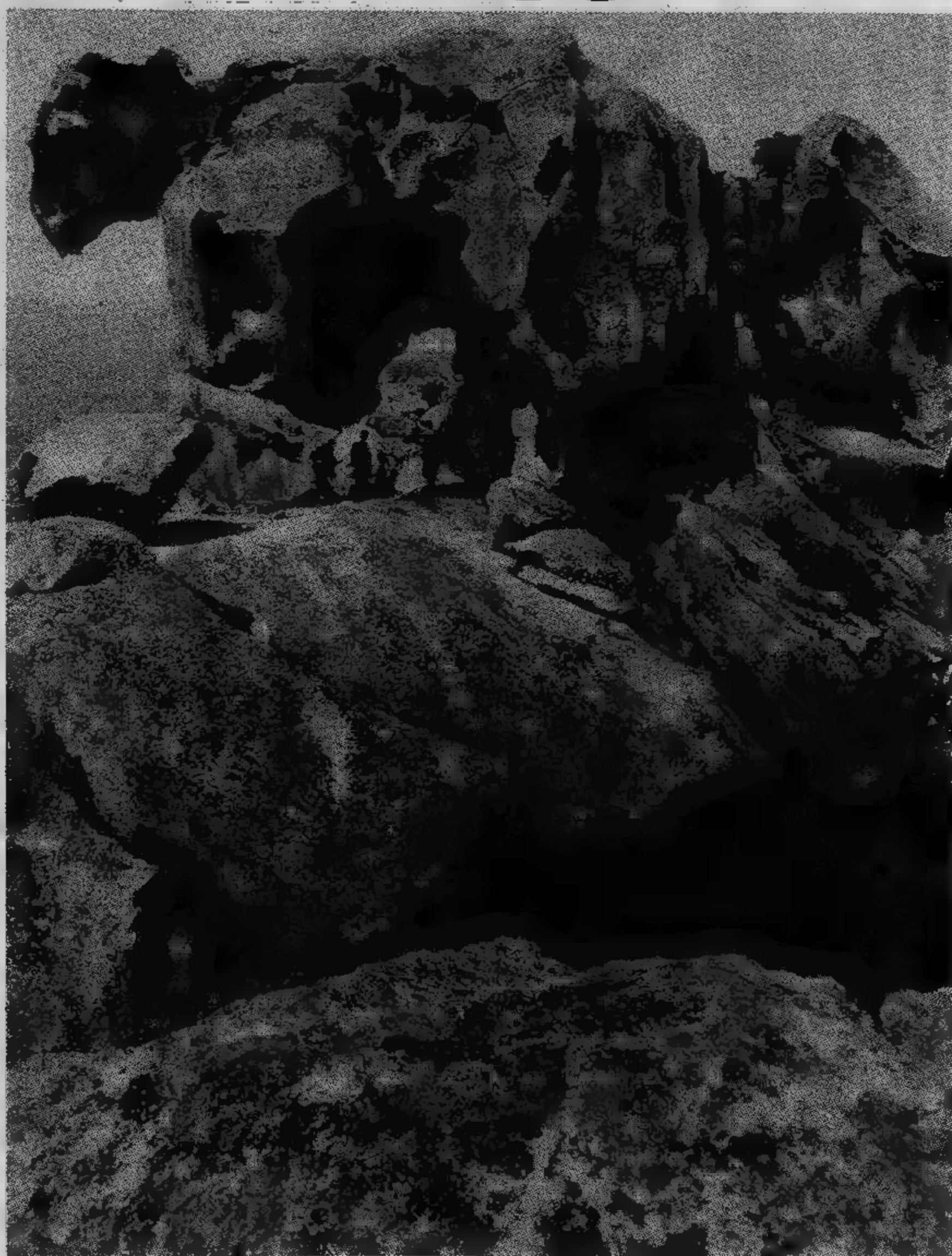
STAMPA SERA

*va
can
ze*

SUPPLEMENTO QUOTIDIANO PER L'ESTATE

Direttore: Sandro Doglio

Sardegna selvaggia



Una meraviglia della natura a Capo Orso in Gallura. Il vento marino ha eroso la roccia donandole nel corso dei secoli la forma di orso (a pag. II)

Sommario

- *Le notizie dell'estate*
(a pagina II)
- *Il fotogiornale*
(a pagina III)
- *Il racconto*
(a pagina IV)
- *I giochi delle carte*
(a pagina V)
- *Il super cruciverba*
(a pagina VI)
- *Vedere e leggere*
(a pagina IX)
- *Speciale mostra del mobile di Saluzzo*
(pagine X e XI)
- *I fumetti*
(a pagina XII)

Alle Terme di Vinadio

Vacanze col silenzio garantito



BAGNI DI VINADIO — Una vacanza ■■■ Terme di Vinadio in Valle Stura: l'ideale per chi soffre ■ dolori artritici, reumatismi, sciatiche, gotte ■ ha problemi di ricambio o della pelle, ma anche per chi ■■■ la tranquillità, la pace, per chi vuol fare della vacanza veramente un momento di riposo, di cura contro lo stress della vita quotidiana. Qui trova l'ambiente adatto: un angolo di paradiso a 1337 metri di altitudine, in una conca alla confluenza dei valloni dell'Ischiador e di Bagni, in cui gli unici rumori sono il fruscio dell'acqua che scorre sulle rocce o il fischio di una marmotta. «Non ci sono discoteche, cinema — dicono alla direzione — o altre attrazioni tipiche dei centri di villeggiatura; l'unico svago ■ la televisione».

In compenso c'è la possibilità ■■ compiere svariate e benefiche passeggiate tra boschi di larici, faggi ed abeti, a diretto contatto con la natura, ossigenandosi con ■ clima salino ■ e sedativo ■ media montagna. Le proprietà terapeutiche dell'acqua sulfurea di Vinadio, che sgorga da otto sorgenti ■■ temperatura di ■■ gradi, sono conosciute sin dall'epoca dei romani. Viene utilizzata ■■ bagni, idromassaggi, fanghi, stufe, mufte, inalazioni ■■ irrigazioni.

Un tempo frequentate da una ricca clientela proveniente ■■ da tutta Italia e da mezza Europa, in questi ultimi anni, le Terme di Vinadio sono, soprattutto località ■■ villeggiatura dei liguri, sconosciute ■■ quasi ■■ torinesi e al resto ■■ piemontesi. Nonostante ciò, nella stagione in corso, ■■ presenze sono state superiori ■■ previsioni, con ■■ «tutto esaurito» ■■ Ferragosto.

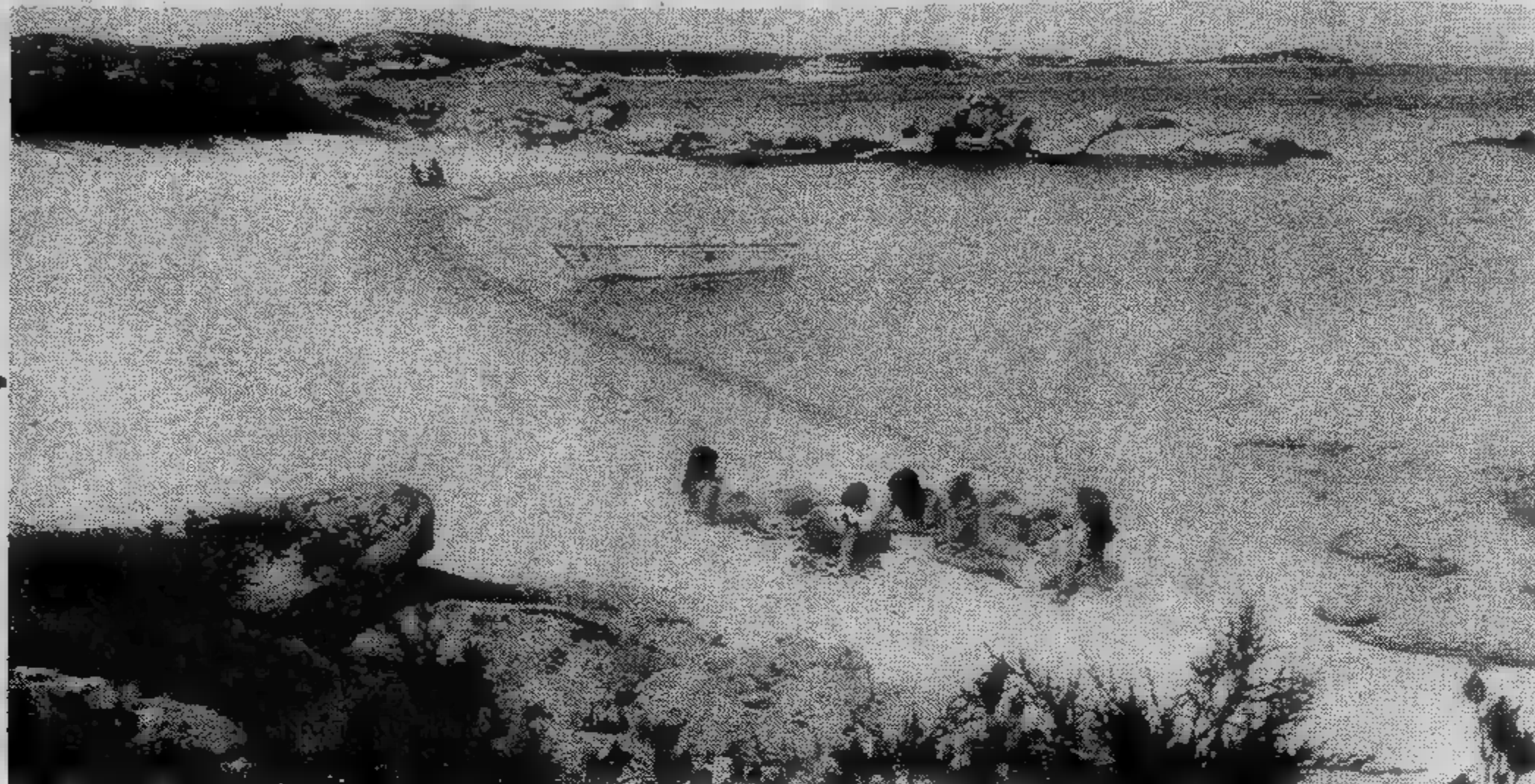
Danneggiate da una struttura alberghiera vecchia (della ■■ camere del «Grand Hotel», solo 60 sono utilizzabili), ■■ Terme saranno nel prossimo anno completamente restaurate ■■ rammodernate per un rilancio in grande stile dello stabilimento di Bagni di Vinadio, che vedrà le Terme aperte tutto l'anno.

Questa stagione, invece, si chiuderà il 15 settembre. La pensione completa nel Grand Hotel costa ■■ ■■ lire al giorno. Per ■■ cure termali ■■ dalle 5 alle 12 mila per prestazione.

Pier Paolo Luciano

Viaggio tra le bellezze naturali del litorale Nord-orientale

Sardegna selvaggia dove il mare è davvero di smeraldo



PALAU — E' un ■■ che affascina e stordisce. Il respiro ■■ vento ■■ uno schiaffo caldo, oppure ■■ voce ■■ disperata, quasi molesta, continua e implacabile. Una voce che ti segue ovunque. In quella sua antica presenza, talvolta violenta talaltra flebile, c'è il segreto morfologico della Sardegna. Il mare, con il suo respiro irregolare e mutevole, ha completato l'opera di erosione: ha smussato, levigato, limato, scavato, scalpellato in ogni centimetro di costa. Ed ■■ nata, ■■ gli anni, una geometria dissimile, dolce oppure aspra, a seconda delle zone.

Sbarcando ■■ ■■ scegliendo la parte Nord-Est dell'isola, si hanno due alternative: risalire, via mare, la Costa Smeralda fino alla ■■ di Arzachena, oppure puntare via terra verso la Baia stessa, che è una specie di fiordo breve che si apre di fronte alla Bocche di Bonifacio, quasi a voler divorare ■■ costa. Lo scenario ■■ selvaggio. Gli scollinamenti sono ininterrotti e tolgono monotonia al panorama. La zona ■■ brulla; rara è la vegetazione. Il sole cade ■■ perpendicolare, come una lama rovente. Valli ■■ riarse ■■ ■■ chiuse ■■ giganteschi contrafforti montuosi. Registi ■■ western vi girarono film di ■■ e di morte.

Percorrendo ■■ 125, a ■■ certo punto bisogna piegare ■■ sinistra. La ■■ di Arzachena, scura ■■ tenebrosa, si spalanca di fronte ■■ Caprera. Cannigioni è il capoluogo geografico, una ■■ di grande market ■■ disposizione ■■ migliaia di turisti. ■■ qui si sale e ci si allarga verso Palau. La Costa Smeralda la lasciamo alle nostre spalle. Comincia la zona dei «nuraghe». Ogni tanto, ■■ albero di sughero spunta improvviso. Palau è un porticciolo delizioso,

ed un'importante via ■■ comunicazione marittima per raggiungere le isole dell'Arcipelago della Maddalena.

Affittiamo una barca. Puntiamo la prora verso Budelli, passando ■■ ■■ Caprera, La Maddalena, a Spargi, ■■ Santa ■■ e Razzoli. ■■ ■■ cangiante. ■■ vento ■■ increspa, lo arrota e lo frantuma in tante schegge bianche. Si ■■ come inebriati di fronte a queste «sirene» che galleggiano vicino alla costa. Quando doppiamo l'isola di Budelli il paesaggio si fa irreale. L'acqua ■■ verde, uno smeraldo conficcato nella sabbia, che è impalpabile ■■ borotalco. E' ciò che resta di antiche riserve corallifere. Vento ■■ marosi

hanno come sbriciolato questo scenario per offrirlo ai turisti. Si respirerebbe un'aria magica se non ci fosse un'affluenza continua di gente, che sbarca da «caicchi» stracarichi. Tutto intorno, finalmente, molta vegetazione. Budelli ■■ un'isoletta a misura d'uomo e di ■■ altro artificio.

■■ miracolo si ripete ■■ Santa Maria, in un'ansa più ampia, di un azzurro cobalto, sulla quale scivola, ogni tanto, l'ala ricurva di un gabbiano. ■■ torretta sulla Costa. Si riparte in auto verso Santa Teresa Gallura. ■■ paesaggio ■■ ancora. Il vento, qui, sferza addirittura la costa. L'acqua, sospinta dal maestrale, ha levigato il granito, lo ha plasma-

to, lo ha trasformato in un museo di pietra, in uno zoo sabbioso ■■ in quelle forme stravaganti si indovinano Orsi, Elefanti, Tartarughe, mostri preistorici, bocche spalancate che si affacciano sul mare, più selvaggio in questa zona, più schiumante di rabbia ■■ di forza.

La costa è ■■ alternarsi di cale, piccole spiagge bianche, cave abbandonate, scogliere ■■ strapiombi impressionanti. Più ci si avvicina ■■ Capo Testa, più i docili ripari che vanno da Arzachena a Isuledda (dove c'è un camping che è il massimo della funzionalità) s'inaspriscono. I fondali sono maestosi. Baia Santa Reparata, ■■ dolcissimo e caro ■■ pescatori, si estende in un lungo arenile che torna a spianarsi gradatamente, in un gioco di tornanti, di penisole, di spiagge assolate. Il vento non ci abbandona. E' una sentinella irrequieta.

■■ viaggio da Olbia ■■ Capo Testa, via Palau, è terminato. Verso Est, dopo Arzachena, c'è la Costa Smeralda, dove l'uomo ha cambiato la natura, dove stupendi giochi mimetici nascondono ville color pietra in mezzo al verde, da Baia Sardinia a Cala Bitta, ■■ Pevero, ■■ Ramazzino, a Capriccioli delle quattro spiagge, orientate verso quattro punti cardinali.

Ma la Sardegna ■■ anche Arbatax, Santa Margherita di Pula, Sant'Antioco, Stintino, Sassari, Alghero, Castelsardo e altri posti ■■. Uno più splendido dell'altro. Non ci sono attribuiti per magnificarli. E non parliamo ■■ suoi patrimoni artistici, che sono immensi; per raccoglierci non basterebbe un libro. E tutto in un'isola, ■■ più bella ■■ Mediterraneo. O no?

Angelo Caroli



Torino, vacanze al parco



① Fine estate a Torino: il parco della Polcevera. Qui i giovani a passeggio, il sole non è caldissimo, ma ancora molto piacevole, e ancora ottimamente per i bambini «cittadini».

② Corsa nel parco, alla moda newyorchese dei «runners». Molti, per sfuggire l'aria calda del mattino, affrontano levatcce alla campestre. Un'oretta nel parco poi, proprio come nella moda, vanno al lavoro.

③ Relax a Polcevera nel parco. La mamma in bicicletta, in pieno sole, poi sotto una providenziale panchina, tra gli alberi ombrosi. Riposo a forse, un po' di riposo.

④ Nonno e nipotino, un «quadretto» non insolito, ma quanto piacevole e sereno. La folla della città è lontana, sulle spiagge. Le strade e i parchi sono più accoglienti, soprattutto per loro: i nonni e i nipotini.

(Foto Liprandi - Stampa Sera)





Il racconto

di Vittoria Sincero

E in giardino sbucarono i pitoni

Il campanello del portone fa sobbalzare la casa: non è un campanello elettrico dallo stridere meccanico, ma una campanella di metallo con un piccolo battacchio che, a spingere il portone, improvvisa un concerto commisurato al modo di apertura del battente; dall'interno è possibile riconoscere subito l'ospite a seconda dell'intensità e molteplicità dei suoni. Ed è già un inizio del dialogo che si svolgerà in seguito, nel cortile acciottolato nel giardino dietro il cancelletto verde, condizionato dall'altissima magnolia.

Quando hanno costruito la circonvallazione, che risucchia l'auto, la via che attraversa il paese ha recuperato la sua dimensione: strada sonnolenta e rigidamente regolata dalla voce dallo schiudersi dei suoi portoni.

Sono portoni rustici: esperto d'arte li scarterebbe anche se sotto le vernici custodiscono quasi sempre buon legno stagionato, arricchito qua e là da chiodi a vista. La forma è quella comune ai paesi di valle, arrotondati in cima, con doppio battente e porticina sgangherata inserita nell'insieme. Quando il portone è chiuso chi percorre i piedi via riesce a intuire quello che c'è dietro il legno spesso. Aprire è faticoso: all'interno sono serrature, catenacci e pesanti sbarre di ferro che però si adoperano solo la notte. Di giorno non c'è che la campanella appesa in alto sulla porticina che strilla non appena una si appoggia al battente.

Quando dondola come se strada si rianimasse d'improvviso: nei portoni vicini si disegnano spiragli da cui occhieggiano persone che vogliono intravedere chi sta entrando casa per caso coinvolte nella recita. Sveltamente qualcuno spinge fuori sedia e in breve la platea al suo posto, disattenta, vigile, indifferente, avida.

La voce di Giacomo — l'ospite — che si introduce seguito dallo scampanello è ossessiva insieme perentoria. «Signora Carla, possiamo venire a prendere i vermi nel giardino?»

Il giardino non è vasto, ma singolarmente accogliente, con i cespugli verdi sulla cima rinsecchiti vicino a terra, come se rinserrassero le memorie della casa antica due secoli: le storie gloriose trisavola che arredò le stanze con le stampe e gli argenti dei primi battelli della Società di navigazione del Lago Maggiore di cui padre era proprietario. Le storie d'amore delle ragazze di tutte le generazioni che l'hanno il timido corteggiamento bisnonna Giuseppina da parte

del bisnonno Carlo il farmacista che veniva da Castelletto Ticino, dalla fonda dei barconi dove si caricavano i blocchi di marmo di Baveno destinati alle basiliche romane (i figli erano ventiquattro e nella cucina, vasta come piazza, bollivano sempre giorno e notte i paioli la fessa, la polenta l'acqua per le tinozze da bagno disposizione dei barcaioli). La gagliarda passione dell'ingegner Lino il polesano che ha fatto fortuna in Venezuela per nonna Carla. La spasata gelosia del dottor Santino il pugliese per l'impetuosa Annamaria, «donna barbara» che attraversava il caibo d'un soffio al volante della sua Chrysler. Il legame arrogante della Carletta con l'Emilio che porta spesso per l'Italia in sacco a pelo e le dà tempo per imparare a distinguere i profumi delle rose.

L'odore delle dappertutto, più aggressivo e caparbio piccola Carla, coesistente mescolato a quello delle magnolie e delle dalle, connotato con le mura dell'edificio, impastato nell'intonaco delle stanze divise dalle porte vetri su cui Carla, la bisnonna che morì mettendo il mondo nonna, nelle lunghe sere d'inverno dipingeva complicati tralci fioriti.

Nonna Carla risponde festosamente a Giacomo (e ancora nell'aria è l'eco della campanella): «I vermi? Ce sono dovunque, vermi, tra le radici delle rose».

C'è una perplessità nella voce perché al seguito del giardiniere si è introdotto un gigante barbuto che porta un sacchiello.

«Il professore farà venir fuori i vermi dalle aiuole», spiega brevemente Giacomo senza concedere tempo per delucidazioni, avanti indietro il dito puntato a indicare i posti dove suppone si annidino i vermi.

«A dire il vero — spiega sorridendo il gigante padrona di casa — i lombrichi si tratta. Il termine vermi è improprio: vermi li hanno solo i bambini e i cani». Lui appunto ha avuto con i vermi, mentre i bambini non ne ha ancora.

Questo argomento ne venire in mente i nipoti. Lei di bambini ne due, due bambine. E il discorso si sviluppa, si amplia, si arricchisce. A finire che il professore, si confessa perché professore, ma non scienze naturali, potrebbe sembrare, di lettere, e insegna a Grignasco, il paese del ciabatino poeta i suoi epigoni dialettali, anche se lui poesie dialetto non mastica.

Giacomo però rompe l'incanto impugnando roteando l'arma che servirà per

proficua caccia ai vermi.

E' un specie di grosso punteruolo, con il manico prolungato un viluppo di fili che si devono collegare polo positivo di presa. L'asta di ferro viene infilata qua nella terra dove si suppone si nascondano i vermi e quelli (spiega Giacomo), sollecitati dalla scossa, si affretteranno sbucar fuori.

«E' un apparecchio pericoloso — precisa il professore —. Ha già molte vittime». Non spiega fulminati i cacciatori o le prede, ma si preoccupa di tenere bada la nonna che tutta liare sta cercando individuare i posti dove le più stente per eliminare i lombrichi che ne indeboliscono le radici.

Ora il giardino è tutto un inseguirsi bianchi neri: punteruoli hanno piazzati due, uno il professore Giacomo. C'è una sorta sfida in atto perché i vermi cominciano ad affiorare e ognuno dei due ne descrive i pregi.

«Questo è bellissimo, venite a vedere», si il professore. Ed infatti eccezionale: grosso lombrico color latte listato di che ha fuori la e si è ritirato per

subito riemergere balzar fuori contorcendosi, sguisciando via, atterrito quel brivido misterioso che lo raggiunto nel buio e di cui non conosce l'origine. Ed eccolo, ora, lombrico, pizzicato tra il pollice e l'indice, finire nel secchiello pieno di terra umida.

I vermi devono vivi — insegna il professore alla Bisogna manovrare il punteruolo con precauzione per non fulminarli.

Dopo l'emozione cattura, la nonna si accorge di non conoscere ancora il motivo di quell'invasione e trova infine la domanda pertinente: che ne fa dei vermi, il professore?

Ora si scopre che l'interesse nulla di scientifico perché i lombrichi professore per attraversare la strada (la circonvallazione) oltre il giardino e roggia che gli fa da confine e appostarsi insidiare trote sugli argini del Sesia, tra i salici, proprio là dove la nonna giovinetta si bagnava d'estate.

Ce ne sono ancora di trote, tali da soddisfare un pescatore paziente, scomparire, avvelenate dagli scarichi.

Ora, attorno al punteruolo del professore è tutto un brulicare uno srotolarsi di vermi in fuga ci si è scordati di Giacomo, che si appostato un po' più lontano, nel gioco delle bocche. Giacomo l'esclusione rientra con astuzia partita: «Il pitone!», venite a vedere il pitone!

E subito voce oltrepassa il basso muretto, si insinua nel cancello, supera la fessura del portone, si amplia, si complica, si invito collettivo. Come per un irresistibile richiamo la campanella riprende squillare. C'è Ugo che ha saputo della caccia ai pitoni entrato per assistere da vicino. La nonna conosceva Ugo solo di vista, lo accoglie giubilante perché subito scopre che è figlio Maddalena, quella che raccoglieva enormi ceppi di funghi castagnae della Costa e nonostante gli appostamenti nessuno mai riuscì a derubarla del segreto dei suoi sentieri.

E ancora la campanella tintinna perché anche l'Agnes, che fu domestica ai tempi del bisnonno Carlo, che dello spettacolo straordinario si discute in tutta la strada, reclama di far parte del pubblico privilegiato al di qua del portone.

Adesso è tutto susseguirsi di grida: primo pitone ne sono seguiti altri che poi a poco poco si sono ridimensionati in vermi il secchiello si è riempito, i minuti sono passati e si è fatto tardi. E' quasi mezzogiorno. C'è afa. Giacomo che ora rientrare: stacca i fili del punteruolo e li riavvolge attorno a tavoletta di legno. «Grazie, signora, potrò tornare?», dice il professore. Certo che può tornare, quando vuole. E' un'amicizia. La prossima volta professore arriverà con i dati aggiornati dei suoi compaesani cui la nonna gli ha chiesto notizie forse anche i saluti dello scrittore, quello che in gioventù, quando le due famiglie si frequentavano, scrisse un libro famosissimo sulle civiltà orientali di cui però solo la nonna si ricorda.

A uno a uno gli ospiti se sono andati, congedati dal tintinnare della campanella sul portone. Una gran frenesia di rintocchi poi di nuovo silenzio.

Ed ecco nell'afa distendersi, fragrante, il profumo della magnolia. Il grande pendolo in cima allo scalone comincia battere i rintocchi del mezzogiorno subito seguito dagli altri. Cinque pendoli, ognuno a modo suo. Rintocchi lenti, cadenzati, cerimoniosi. Diversi dal garrire disordinato della campanella che introduce nella vecchia casa gli loro stravaganze.



«... da quando hanno costruito la circonvallazione, la via che attraversa il paese ha recuperato la sua vera dimensione...»



I giochi delle carte

Un gioco, appartenente alla stessa famiglia del «ramino» e della «scala quaranta», molto popolare in alcune regioni d'Italia è il «conchen». Nonostante le ricerche non sono riusciti ad accertarne le origini; la stessa grafia del nome non è certa, per cui ho preferito usare la normale grafia italiana, quella cioè che riproduce la pronuncia.

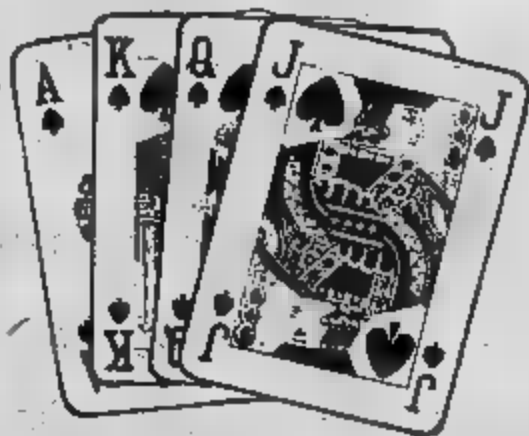
È un gioco molto semplice e non richiede grande impegno mentale. Proprio a causa della sua diffusione viene giocato in diverse varianti a seconda delle regioni e addirittura nell'ambito della stessa regione si possono trovare delle differenze. La versione che propongo è tuttavia assai comune.

Occorrente: due mazzi completi di comuni carte da ramino compresi i jolies: in tutto 108 carte. Carta e matita per segnare i punti.

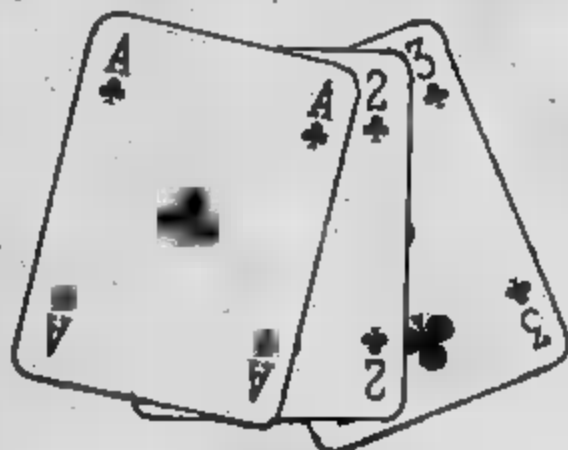
Possibili combinazioni nel «conchen»



Combinazione di carte dello stesso valore numerico senza tener conto del seme.



Scala (l'asso chiude la scala in alto)



Scala (l'asso inizia la scala in basso)

Giocatori: due, tre, o quattro giocatori. Ogni giocatore gioca per sé, in quattro si può giocare anche a coppie, due contro due.

Valore delle carte nel «conchen»: le carte dal 2 al 6 valgono ciascuna 1 punto; le carte dal sette al re valgono ciascuna 10 punti; l'asso vale 15 punti (in alcune varianti l'asso vale 15 punti quando è in combinazione con altri assi, 5 punti quando è all'inizio di una scala — asso, due, tre, ..., 10 punti quando la conclude — ..., donna, re, asso). Il jolly ha il valore della carta che sostituisce quando viene deposto sul tavolo, mentre quando resta in mano al giocatore e deve essere «pagato» vale 10 punti. Per il gioco ogni jolly può essere giocato al posto di qualsiasi carta, senza limitazione, può essere prelevato da un giocatore, quando è il suo turno di gioco, sostituendolo con la carta di cui il jolly ha preso il posto.

Mazziera: come al solito, il mazziera per la prima mano può essere sorteggiato (ad esempio, chi tagliando il mazzo, alza la carta più alta). Nella successiva sarà mazziera il giocatore alla sua sinistra e così di seguito, procedendo in senso orario.

Distribuzione: il mazziera mischia bene le carte, fa «tagliare» il mazzo dal giocatore alla sua destra e inizia la distribuzione in senso orario, cioè girando verso sinistra. Distribuisce una carta coperta per volta fino a darne 13 per ogni giocatore e finisce con il giocatore alla sua sinistra, il primo di mano, al quale vengono date 14. Il restante mazzo viene deposto coperto al centro del tavolo in modo che tutti i giocatori possano prendere una carta quando è il loro turno.

Scopo del gioco: liberarsi di tutte le carte, deponendole sul tavolo sotto forma di combinazioni speciali: tre o più carte con lo stesso valore numerico o di sequenze di carte, dello stesso seme (scale).

Svolgimento del gioco: il primo di mano, ricevute le carte, le esamina e cerca di comporre le seguenti combinazioni:

a) tre o più carte (fino ad otto) dello stesso valore numerico senza tener conto del seme (cioè possono andare insieme carte dello stesso seme);

b) scale, cioè tre o più carte dello stesso seme messe in sequenza di valore numerico. Come ho già detto, l'asso può iniziare la scala prima del due o può chiuderla dopo il re. Come al solito, dopo il dieci, nella scala, seguono fante, donna e re.

Quando, secondo il valore delle carte già dato, raggiunge un minimo di quaranta punti, il giocatore può, se lo ritiene opportuno, deporre le combinazioni sul tavolo a carte scoperte. Qualora riuscisse a deporre tutte, vincerebbe la partita cioè, si dice in gergo, «chiuderebbe». Se non chiude, dopo aver eseguito il suo gioco, «scarta» una carta che non gli serve, cioè la depone scoperta accanto al mazzo.

Il gioco passa quindi al secondo giocatore il quale può prendere la carta coperta che sta sopra il mazzo oppure, con quella carta riesce a raggiungere 40 o più punti, prendere la carta scartata, primo giocatore. In questo caso è obbligato ad «aprire», cioè a deporre sul tavolo combinazioni comprendenti la carta presa. A sua volta, eseguito il suo gioco, scarta una

CONCHEN

carta. Il gioco prosegue con altri giocatori con le modalità che seguono.

Scarti: le carte scartate vengono deposte vicino al mazzo, una sopra l'altra, sfalsate in modo da lasciar intravedere il valore e il seme di ogni carta. Quando è il suo turno, ma solo dopo aver «aperto» con 40 punti nel modo già detto, il giocatore, anziché prendere la carta coperta dal mazzo, può scegliere di prendere un certo numero di carte tra quelle scartate (quante cioè ritiene che gliene servano). Queste devono essere prese in sequenza, cioè si possono prendere ad esempio le ultime cinque o sei carte scartate, ma non può scegliere. D'altra parte, dopo l'apertura, il giocatore ha piena libertà

di deporre sul tavolo gli scarti presi oppure trattenerli in mano uniti alle proprie carte.

Proseguimento del gioco: ogni giocatore, oltre a deporre le combinazioni, può aggiungere delle carte alle combinazioni che egli stesso ha già deposte sul tavolo. Soltanto il proprio però, perché le carte deposte daranno poi il punteggio positivo al giocatore.

Gioco a coppie: quando i giocatori sono quattro possono scegliere, come ho già detto, di giocare ognuno per conto proprio oppure a coppie. Il gioco a coppie non cambia e non nel fatto che le carte vengono deposte in combinazioni soltanto davanti ad uno dei giocatori e entrambi i giocatori della coppia possono aggiungere carte alle proprie combinazioni senza distinzione di quale dei due le ha deposte.

Chiusura e punteggio finale: quando un giocatore riesce a deporre tutte le carte ha «chiuso». La mano termina e si procede al conteggio dei punti.

Al vincitore vengono attribuiti cento punti per la chiusura (se questa avviene quando nessun giocatore ha ancora deposto delle combinazioni sul tavolo il punteggio è raddoppiato: 200 punti).

A questo premio per la chiusura vengono aggiunti tanti punti quanti sono quelli che risultano dalle combinazioni deposte secondo il valore delle carte già dato.

Ad ogni giocatore che non ha chiuso il conteggio dei punti viene fatto nel seguente modo: somma dei punti derivanti dalle combinazioni deposte sul tavolo meno la somma dei punti delle carte che gli sono rimaste.

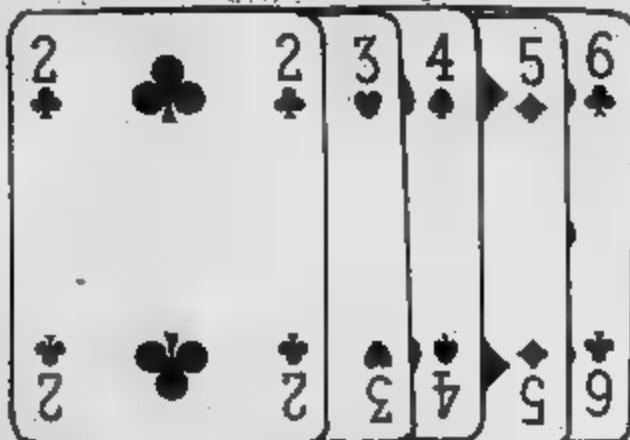
Qualora non deposta alcuna combinazione il punteggio negativo è di 100 punti fortettariamente.

Fine della partita: quando si gioca singolarmente la partita si conclude quando un giocatore raggiunge o supera i 1105 punti. Quando si gioca a coppie, quando una coppia supera i 1500 punti.

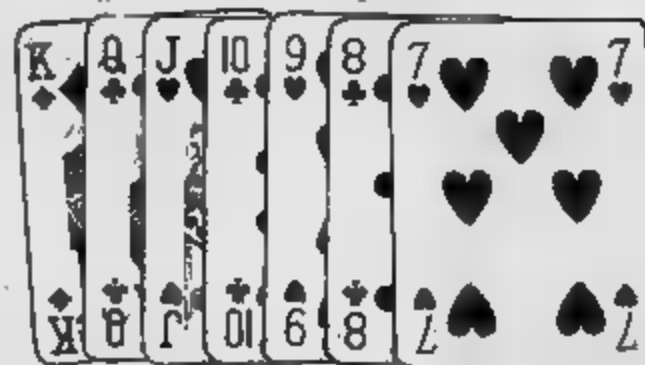
rufo



Valore delle carte nel «conchen»

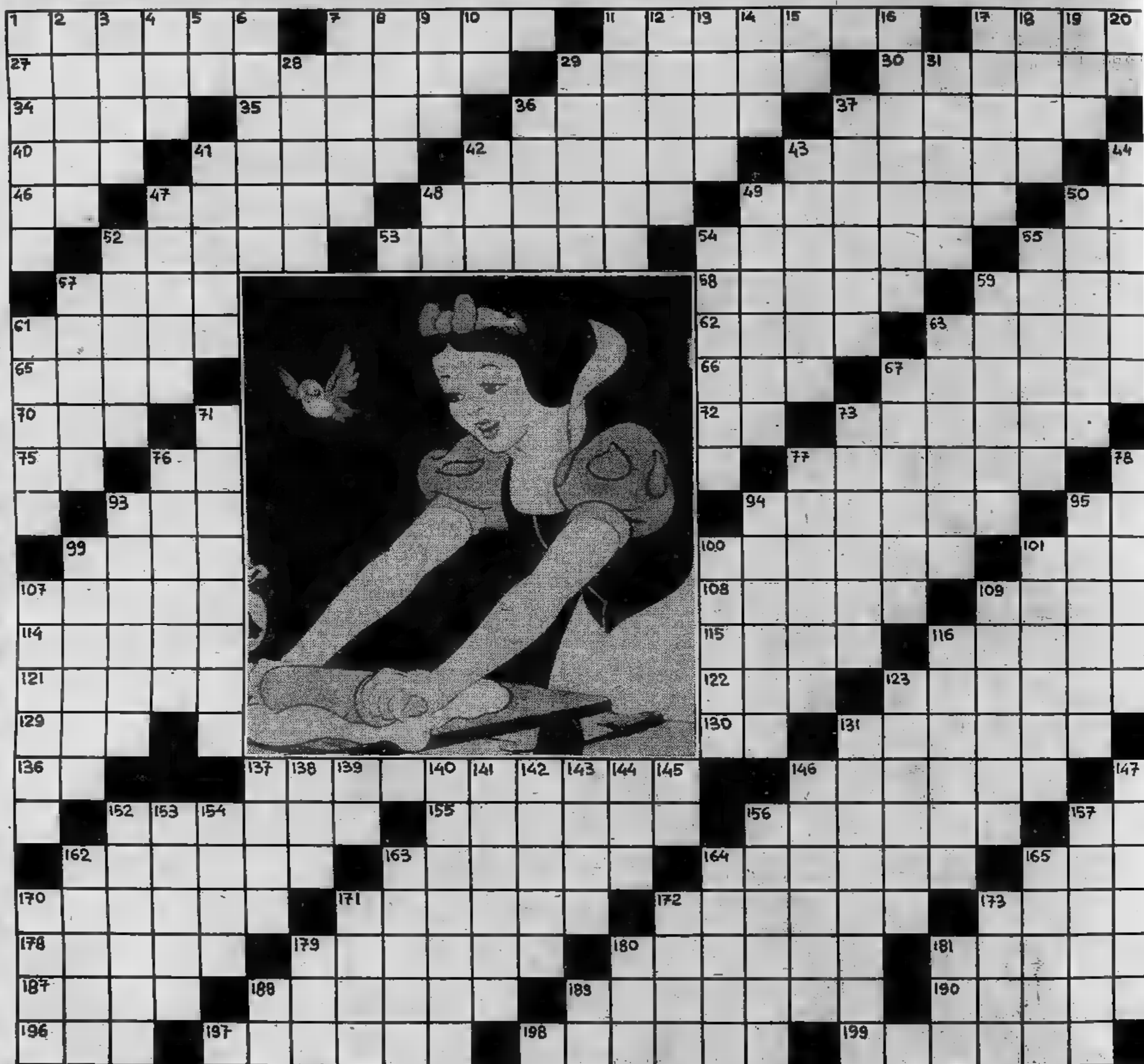


2, 3, 4, 5 e 6 valgono 5 punti



7, 8, 9, 10, J, Q e K valgono 10 punti

SUPERCRUCI



ORIZZONTALI

1. Movimenti bruschi del cavallo; 7. Fiume dell'Urss; 11. Piccolo stato; 17. ... dell'Asia; ... peo; ... il Sud; ... Forma le cascate di Tivoli; 30. Lavoro d'oreficeria; 32. Erich ammiraglio; 34. Il primo gran profeta ebreo; 35. Catena montuosa dell'Urss; 36. Lo sono i cherubini; 37. Indebolimento di un organo; ... il «Don»; Verdi; 39. Simbolo dell'arsenico; 40. Ruscello; 41. Nome donna; 42. Dignità; 43. Diminuzione del prezzo; ... Che si offrono voto; 45. Consonanti di sorte; 46. Iniziali di Agus; 47. Tavola apparecchiata; 48. Sbagli; 49. Regione della Svezia; 50. Rapli Elena; Menelao; 51. La ... degli inglesi; 52. La ... Perseo; 53. Pesce simile all'anguilla; 54. Macchina per lavorazione superficie di rivoluzione; 55. Co- ... provincia dell'Aquila; 56. Il contrario di crudo; 57. Parlare; 58. ... soffio; 59. ... stato dell'America del Sud; 60. Porto della Corsica; 61. Nome cinque papi; 62. Una parte dell'orecchio; 63. Indugio, ritegno; 64. Città Cecoslovacchia; 65. E' ... e viachiosa; 66. ... di ... ricette; 67. Primo libro della Bibbia; 68. Luoghi dove si trattano le pelli; 70. Risponde da lontano; 72. Monarca; 73. Un Attilio ... romano; 74. Il solco ... ruote terreno; 75. Siena; 76. Affermazione; 77. Contadini; 78. Pove- ... lapino; 79. Frazione all'ingresso della galleria del Sempione; 83. Quest'anno compie ... anni; 81. ... pubblico;

Il centro ... disegno; ... Il più semplice ... organi- ... Morbidi; ... Idonei; 97. La casa dell'ape; ... Fiume dell'Europa centrale; 99. Dopo i pomeriggi; 100. Ha per capi- ... Ottawa; 101. Si muovono sulla scacchiera; 102. Gesù; 103. Località termale ... Veneto; 104. Vacanze; 105. Prima di Vegas; 107. Colpire (tr.); 108. Regione ... a Germania occi- dentale; 109. Compresi; 110. ... raggi a cui appartiene la tarantola; 111. Sacerdoti; 112. Lo ... la classe con maschi e femmine; 113. Il nome della Rocca; 114. ... alla vista; 115. Gabbie per polli; 116. Celere; 117. Carni ...; 118. ... contengono nulla; 119. Uscio; 120. Comarussa; 121. Consumare il pasto ... (tr.); 122. Carro senza vocali; 123. Proiettile subacqueo; 124. ... Il burattino della foto di destra; 125. Fu ... una nota battaglia di Annibale ... i Romani; 126. Tignola; 127. Il legno ... pipa; 129. Dispari di cenno; 130. Vocali di moto; 131. Organi sessuali; 132. Fiume Sicilia; 133. Isola del Mediterraneo; 134. ... per i pe- scatori; 135. Comune della Calabria; 136. Due in cifre ... 137. Un personaggio della fantasia; 146. Ammonimento; 147. Lo sono i gatti; 148. Avvenenti; 149. Può anche essere canina e canina; 150. Valle dell'Alto Adige; 151. Consonanti sbate; 152. Uno degli amici del personaggio ... foto di sinistra; 155. Alfredo scrittore; 158. Lo ... anche una scuola; 157. Cantone della Svizzera; 159. Guasti, ... a male; 159. Punizione scolastica; 160. ... di trasporto molto veloce; 161. Spetta al baronetto; 162. ... Filippo; 163. Colorazione giallastra ... cute; 164. Provvisori; 165. E' usata in pittura; 166. Multitudine; 167. Città della Francia; 168. Ispirazione ar- ... 169. Corsa ciclistica ... d'Italia; 170. Ricoperta di metal- lo prezioso; 171. Cause; 172. Antiche monete inglesi; 173. Tra

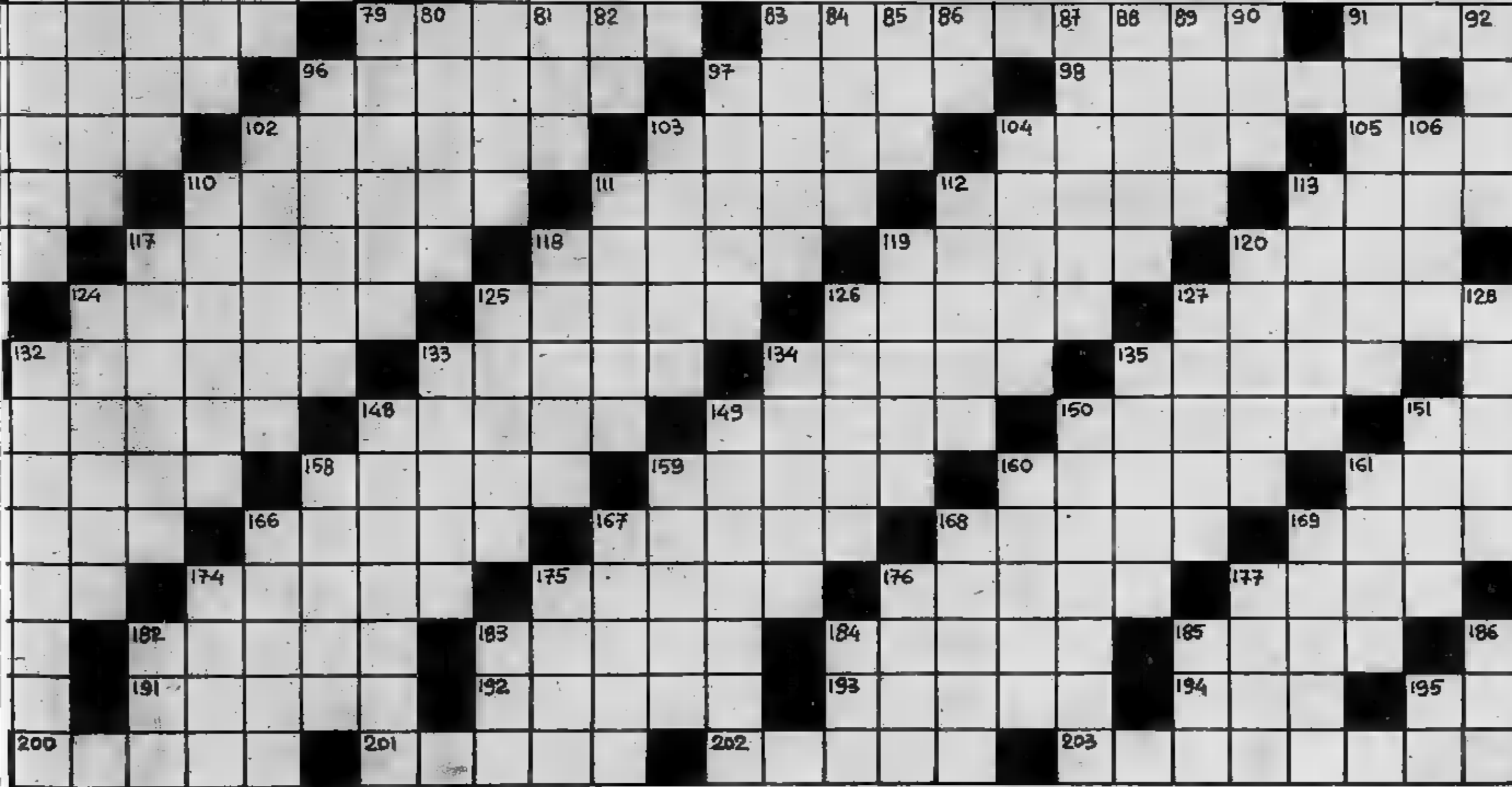
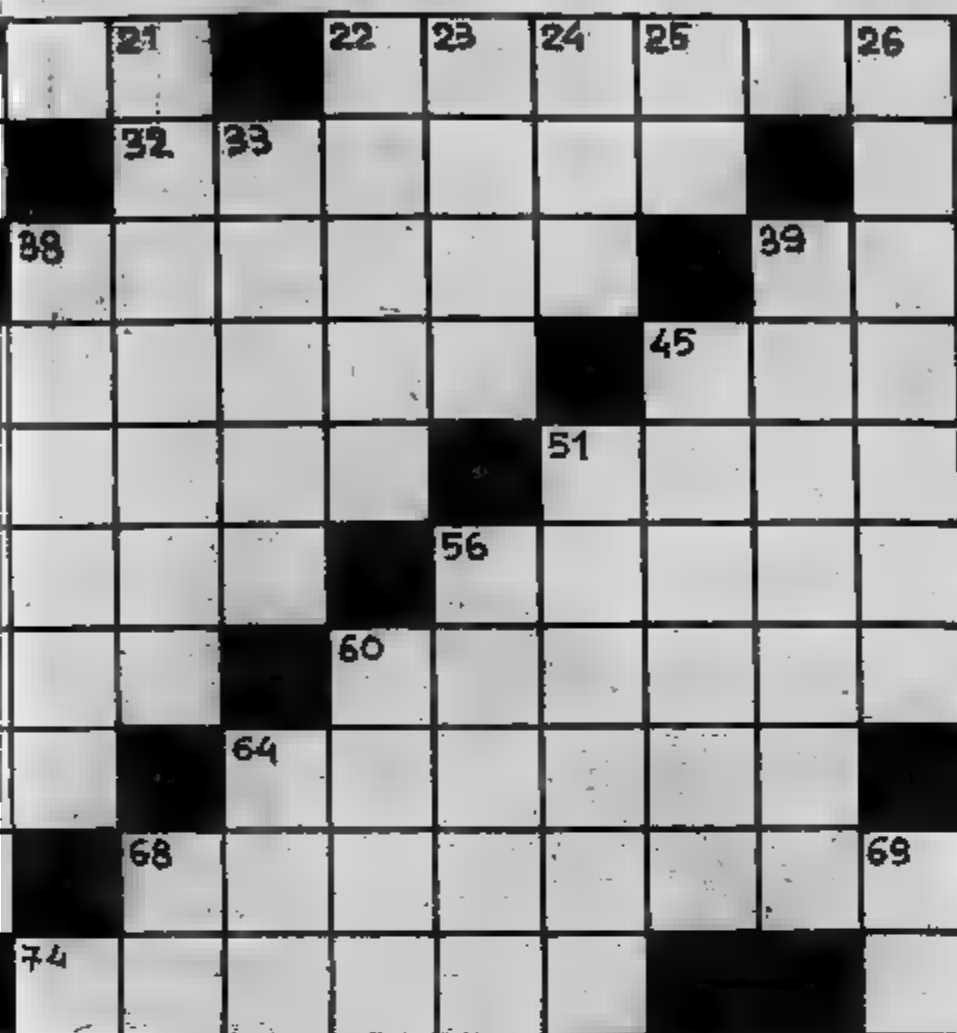
Giovanni ... Ferretti; 174. Quelli ... permettono di guidare; 175. Si separano ... della coagulazione; 176. Antica popolazione di razza iranica; 177. Diminuzione; 178. L'antico pallottoliera; 179. Città della Baviera; 180. Regione storica Francia; 181. Annolara (tr.); ... Comune ... Piemonte; 183. La capitale sul Pireo; 184. Combustibile; 185. Il lago del- to anche Cusio; 187. ... cinque ogni m ... o; 188. Il ... del giornalista Levi; 189. Fanno dolci ...; 190. Solerti, solleciti; 191. Andare in alto (tr.); 192. Feticcio; 193. La Cina di Marco Polo; 194. Abbreviazione di lira; 195. Siracusa; 196. Vocali di ditali; 197. Vocali consolazione; 198. Famiglia di pit- tori francesi; 199. Vi si ... le ... umane; 200. Vesti- ti; 201. Risolve l'enigma della Slinge; 202. Immagini ... di- pinte su tavole; 203. Legame sentimentale.

VERTICALI

1. Uccello acquatico; 2. Scherzo; 3. Promontorio della Gre- cia; 4. Romania; Unione Sud-Africana; ... Torino; 6. Rettila simile ad un'enorme lucertola; 7. Orsetto australiano; 8. Gridi; ... Belgio; Norvegia; Italia; 10. Aosta; 11. Lana pregiata; 12. Ildefonso studioso delle tradizioni popolari; 13. Isola della

Grecia; 14. La fine del Cleopatra; 17. Tarda; 18. all'inizio; ... Iniziali di ... Campobasso; ... Boschi; ... 25. Grosseto; 26. ... Cattedrale del Perù; 31. Il ... 36. ... poetica; 37. Pian- della Lombardia; 39. I ... Grecia; 42. Consonan- se; 44. Valeria dello spet- pianeta; 48. Dittongo; ... 51. Località nota per le esodali ... Mercurio; ... molto seguito; 57. Un nu- no; 60. Rotale dei treni; ... Dominio; autorità; 67. ... triche; 69. ...; 71. Ass- infiammazione della ... barida; 77. Fare il rilevan- 79. Linguaggio; 80. Pietra Distese d'erba; 84. Si ... 88. Dittongo; 87. Ne Invidia senza inizio; ... l'America meridionale; 9 ... 94. Libro dei conti; 95. G ... 97. Albero sempreverde; ... il motociclista; 101 ... rava per penitenza; 103. ... pone in calce alla lettera- to; 109. Nasoste; 110. I

VERBA DI

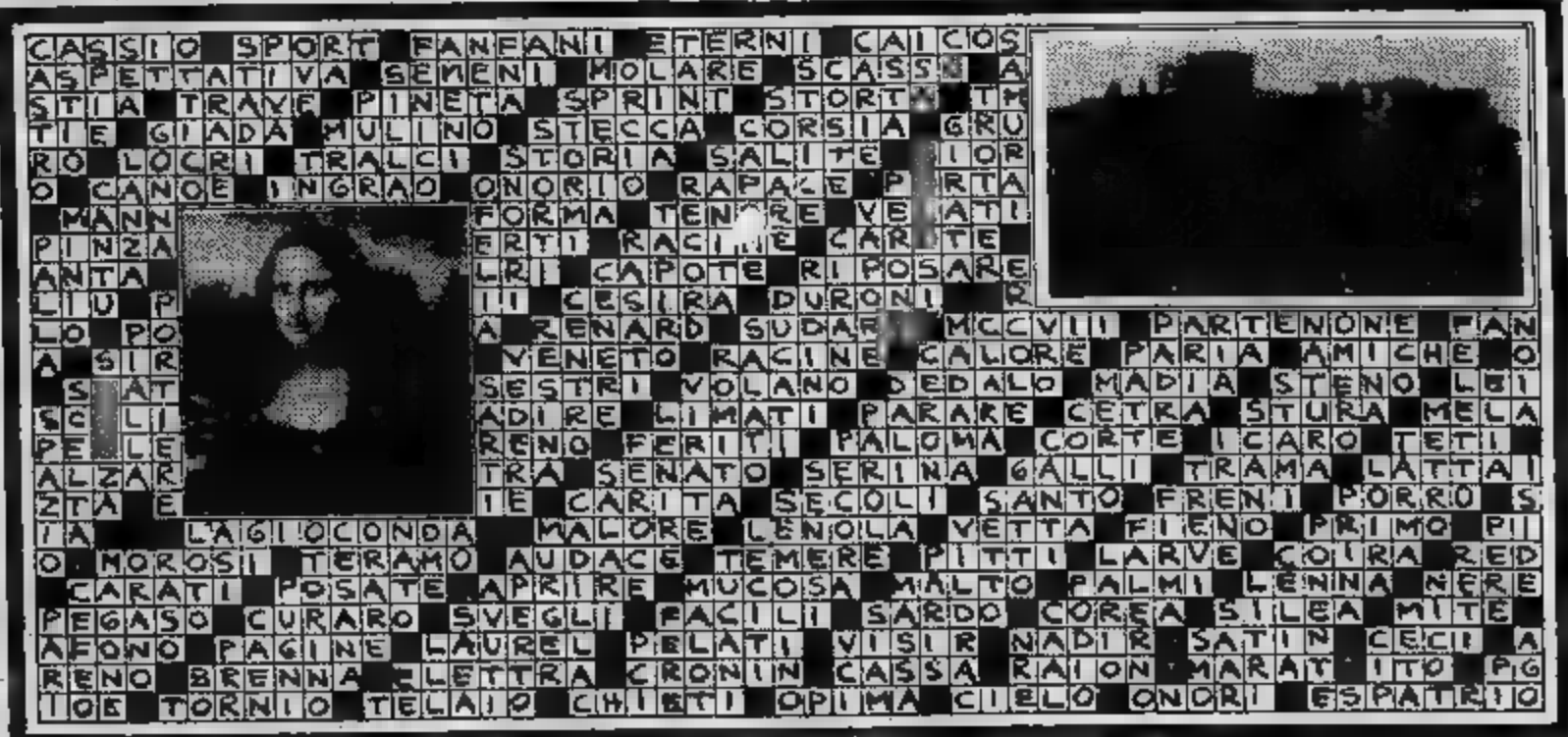
STAMPA
SERA

A cura di Michele Stangeli

ioni; 15. Nota musicale; 16. Amò
Antico nome di Troia; 19. Blandire
riani; 21. Comune in provincia
23. Dispari di padroni; 24. Bronzo
stato europeo; 28. Piane d'ira; 29.
di Taranto; 33. Secco, asciutto;
a originaria dell'India; 38. Comune
cittadini di Petrarca; 41. Fiume del
dorare; 43. Scrivano.
colo; 45. Una canina; 47. Un
Uno dei sapienti; 50. Villosi;
rotte; 52. Gira sul fonografo; 54. I
getti
ero pari; 59. Il di capodan-
La fa
fredda; 63. Norma; 64.
no freddo; 65. Funzioni trigonome-
niliare; 73. Le seguono i treni;
sa nasale; 76. Comune
nto della persona (tr.); 78. Dottore;
81. Dispari di litro; 82. Livorno; 83.
no in coro; 85. Isola delle Cicladi;
o il gatto; 88. Città
Vocali di normale; 91.
Restituita; 93. Allegra, contenta;
temperatura; 96. Misteriosa;
8. Fiume dell'Albania; 100. Lo in-
toque stagnanti; 102. Cinture for-
miture sul Lago Maggiore; 104. Si
08. Il nome di Guinness; 107. Vol-
a lingua morta; 111. Concludono

tutte le frasi scritte; 112. Inventò un utile alfabeto; 113.
di donna; 115. Sostanza chimica; 117. delle
Depressioni formate dall'erosione i fiumi; 119. Un'andatura
del cavallo; 120. Si svolge a Siena; 123. Composizioni musi-
cali; 124. Allegri, contenti; 125. Ressa, folla; 126. Le paghia-
allo Stato; 127. Esibizione cow-boys; 128. Caverna;
131. Vittorio giornalista e scrittore; 132. Scrisse «Del delitti e
delle pene»; 133. Uccelli neri col becco giallo; 134. I genitori
della mamma del papà; 135. Ferruccio, uomo politico; 137.
Porto dell'Algeria; 138. Raganella; 139. 140. Elegante
villa rustica; 141. Il polo settentrionale; 142. Ippolito scrittore;
143. Spagna, Austria, Romania; 144. Dispari vento;
145. Dittongo; 146. Antico nome della Licia; 147. Parlare (tr.);
148. Ognare; 149. Proposizioni matematiche; 150. Franca
moglie di Tognazzi; 151. Serve per scrivere; 152. Corsari;
153. L'isola di; 154. Luogo; 155. Conche lacu-
stri salate dell'Africa settentrionale; 157. Tbc; 158.
Spose; 159. Colme (tr.); 160. Somara; 161. Altipiano della Ca-
labria; 162. Personaggio biblico che ebbe molte sventure;
163. Un mare italiano; 164. Ungheria, Thailandia, Aus-
tria, Spagna; 165. Occuparsi di qualcuno o di qualcosa (tr.);
166. Atti; 167. Contento; 168. Dea della notte; 169. Animali
domestici; 170. Li lanciano i giocatori; 171. Negri; 172. Gre-
cia, Lussemburgo, Norvegia; 173. La mangiarono Adamo
Eva; 174. La prodezza degli inglesi; 175. Alt; 176. Il
Laurelli; 177. Il compagno di Croc; 178. Dispari di Maria; 180.
Aria poetica; 181. Thailandia, Svezia; 182. Sigla di un
partito italiano; 183. Figlio Gresco; 184. Risponde lonta-
no; 185. Sono minerali o vegetali; 186. Preparazione sempli-
ce; 188. Aosta; 189. Genova; 195. Affermazione.

SOLUZIONE DEL NUMERO SCORSO



ECONOMICI

La tariffa è di L. 1.000 la riga. Pubblicità: 600 righe/impiegati L. 600, tecnici L. 1.000, disegni L. 1.000. Pubblicità 9 e 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti: data fissa e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e neretti: il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per la stampa e la stampa sono ordinati e messi a disposizione al seguente numero 02/2163 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino.

In tema di offerte di alloggio o lavoro, l'editore ricorda che la legge 8.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale e l'impiego a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

BAR super angolare incasso 350 mila giornaliere ininterrottamente chiusa serale e domenicale. Incasso 85 milioni anticipando 20 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede in Sanremo centralissimo negozio di prima mano di calzature. Posizione commerciale idonea per qualunque attività. Escluso deposito, richiesta adeguata dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72672 cede centro turistico Riviera Ponente importante di calzature, unica in zona, attività ultradecennale sicuro investimento per ottimo reddito richiesto adeguato, dilazioni pagamento.

AUTOPARTI SCOFFIT
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia di 3 anni o 100.000 km. Concessionaria Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato e nuovo. Assortimento tutto in ottime condizioni. Con dilazioni di pagamento. Scoffit, corso Turati 15, tel. 504.539 - 599.878.

BMW 318i 78 neri perfetto intonato un proprietario con garanzia vende, permute, scatta O.R.A., c. Spazio 11 - Torino.
320 M60 privato vende aprile 1980 mezzo. Scatta tutto a parte perfetta L. 8 milioni 500 mila tel. 960.7845.

GENCAR OCCASIONI D'AGOSTO
Vendo assortimento di autovetture usate commercialmente in tutte le marche benzina e diesel, con le nuove garanzie degli autovetture. Opel-Gencar. Siamo aperti tutto il mese d'agosto. Gencar via Nizza 185, tel. 595.1755.

NOVITA'
hai mai pensato a un'auto d'occasione, garantita con garanzia, rimborso scatta e non a parole? La prova una settimana, e poi se non ti piace la restituiamo, e poi se non ti piace la restituiamo la somma che hai pagato. Vieni a trovarci. Senza impegno puoi essere comodamente. Concessionaria Autocentro Rivoli, Torino, corso Fratelli 197, tel. 011/593.339 aperto tutti i giorni dalle 8 alle 20 sabato compreso.

PROVATAMENTE vendo bellissimo Alfa Romeo 2000 berlina blu scuro vetri azzurri, perfetta condizioni. Tel. 749.21.37.

RISPARMIA 572.000 EURO
Nuova Alfa Romeo berlina con un risparmio di 572 mila lire, e con un minimo anticipo comprendente l'iva e la tassa di strada. Dopo 3 mesi, la comandi a pagare con comode rate mensili.

SOLLO DA OTTOBRE
PAGHI 185.000 AL MESE
E' un'offerta straordinaria limitata nel tempo. Sogea, corso Sircusa 40, tel. 329.9333.

BENZINA cambiali vendiamo 126, Panda 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Brm, tel. 3. Tel. 558.001.

VERO affare vendo bellissimo Renault 5 metallicizzato perfetta condizioni. Telefonare 749.21.37.

100-350 MENSILI
Ritmo 2.3 Diesel 2000 km anno 1979 subito con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 166 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, telefono 329.9333.

1.900.000 vendo Altamare GT Junior 1300 polietilene condizioni. Telefonare 749.21.37.

500.000 DI ANTICIPO
Giulietta 1.6 neri, del 1980 con garanzia Alfa Romeo, subito con 500 mila lire di anticipo o 150 mila lire al mese senza ipoteca o cambiali. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

500.000 DI ANTICIPO
Panda 30 semestrale 2000 km neri, con 500 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 70 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, telefono 329.9333.

500.000 DI ANTICIPO
Bolt GT neri del 77 subito con 500 mila lire di anticipo o 134 mila lire mensili senza cambiali. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

500.000 DI ANTICIPO
Fiat 126 P4 blu scuro del 77 pochi km subito con 400 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 66 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, telefono 329.9333.

750.000 DI ANTICIPO
Affetta 2.0 berlina L. del 78 blu scuro unico proprietario subito con 750 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 187 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

750.000 DI ANTICIPO
Panda 45 semestrale km 4000 subito con 750 mila lire di anticipo o 134 mila lire mensili senza cambiali. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
QTV 2.0 del 78 blu scuro metallizzata, aria condizionata con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
QTV 2.0 del 78 blu scuro metallizzata, aria condizionata con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
QTV 2.0 del 78 blu scuro metallizzata, aria condizionata con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
QTV 2.0 del 78 blu scuro metallizzata, aria condizionata con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
QTV 2.0 del 78 blu scuro metallizzata, aria condizionata con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
QTV 2.0 del 78 blu scuro metallizzata, aria condizionata con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
QTV 2.0 del 78 blu scuro metallizzata, aria condizionata con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
QTV 2.0 del 78 blu scuro metallizzata, aria condizionata con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
QTV 2.0 del 78 blu scuro metallizzata, aria condizionata con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
QTV 2.0 del 78 blu scuro metallizzata, aria condizionata con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
QTV 2.0 del 78 blu scuro metallizzata, aria condizionata con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
QTV 2.0 del 78 blu scuro metallizzata, aria condizionata con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
QTV 2.0 del 78 blu scuro metallizzata, aria condizionata con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
QTV 2.0 del 78 blu scuro metallizzata, aria condizionata con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
QTV 2.0 del 78 blu scuro metallizzata, aria condizionata con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
QTV 2.0 del 78 blu scuro metallizzata, aria condizionata con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
QTV 2.0 del 78 blu scuro metallizzata, aria condizionata con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
QTV 2.0 del 78 blu scuro metallizzata, aria condizionata con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
QTV 2.0 del 78 blu scuro metallizzata, aria condizionata con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
QTV 2.0 del 78 blu scuro metallizzata, aria condizionata con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
QTV 2.0 del 78 blu scuro metallizzata, aria condizionata con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
QTV 2.0 del 78 blu scuro metallizzata, aria condizionata con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
QTV 2.0 del 78 blu scuro metallizzata, aria condizionata con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Sircusa 40, Tel. 329.9333.

ALFAPACLO acquista direttamente appartamenti, ville, case in Torino e dintorni. Telefonare 505.500.

SOLO da privati acquistati per contanti alloggi libero in Torino 1-2-3 camere tinte e cucine. Tel. 610.884.

SOLO da privati acquistati per contanti alloggi libero in Torino 1-2-3 camere tinte e cucine. Tel. 610.884.

STUDIO CODONI
per incarico fiduciario cerca di acquistare 2 alloggi attigui liberi mq 200-250 con giardino privato in zona prestigiosa adiacente città. Telefonare 553.714.

Vendita alloggi
ALLOGGI liberi 1-2-3 camere tinte case recenti servite centrali buon prezzo, dilazioni, permute. Casamercato tel. 650.3805.

ALFAPACLO attico libero v. Val della Torre recentissimo salone 2 camere cucina servizi. Casamercato 650.3805.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

ALFAPACLO a CO. a zona Nizza costruzione recente signorile libero ingresso camera tinte cucine servizi 3 balconi cantina 50 mila lire di deposito. Tel. 548.585.

Giallo, rosa, nero: i romanzi della settimana

Un genio del male made in France

«Nanà» esordio italiano del «feroce» Delacorta nei gialli d'azione Mondadori

Nanà, di Delacorta. Giallo d'azione Mondadori, pagine 150, lire 2500

ALLE Serge Gorodish era installato in un locale. L'aveva in mano, disegnava e coglieva al passaggio qualche cosa che era il frutto del foglio con una rapidità prodigiosa. Una volta per lui più di un curriculum vitae. In passato aveva lavorato come caricaturista per un periodico. Cominciava, doveva avere una visione molto chiara della città, dei suoi principali punti d'attrazione, doveva, attraverso i suoi schizzi, sistemare lo scenario, collocare i personaggi, scoprire i meccanismi, le tendenze, i segreti di quella città apparentemente così calma.

I negozi aprirono. Comparivano sale, ma la Ford Granada bianca parcheggiò a pochi metri da lui e ne discese un uomo d'una quarantina d'anni, vestito con un completo color malva, camicia intonata a cravatta nera. Le sue scarpe di vernice lucida si mossero verso la strada, entrò nel salone di parrucchiere. Erano le 9 e 15. Le cinque pettinatrici erano arrivate un quarto d'ora prima. Il viso del bellimbusto completò il quadro di famiglia. Verso le 10, il proprietario del negozio di fotografia attraversò la strada ed entrò dal parrucchiere. I due uomini uscirono subito e si diressero verso i tavolini del Danton, dove giunse un foglio.

Vampiri e poco altro.

Avevano spento i loro motori. Avevano di quel pittore di domenica, Gorodish aveva visto. Era bastato che il suo disegno un attimo perché i loro lineamenti comparissero sulla carta. Uno di loro.

Interpolò.

— Allora, nonno, gnomo...

Gorodish gettò loro uno sguardo indifferente. I due in moto con le loro macchine. Avevano di quel pittore di domenica, Gorodish aveva visto. Era bastato che il suo disegno un attimo perché i loro lineamenti comparissero sulla carta. Uno di loro.

La segretaria lo guardò con aria d'importanza.

— Chi devo annunciare?

— Serge Gorodish.

— Un attimo. Spuntamento?

— No.

— In tal caso, non credo che potrà ricevervi.

Tre minuti dopo, Luc si alzò. L'indipendente con Gorodish. Aveva un tavolino all'ombra del Danton. Il fotografo e il parrucchiere erano ritornati nel loro negozio.

La vide passare sul marciapiede di fronte, indossava una minigonna rossa e una camicetta gialla. Conosceva perfettamente il suo viso, ma non voleva disegnargli.

— Come l'albergo?

— Ottimo, è proprio quello che mi ci voleva.

— Avete cominciato molto presto stamattina, vi ho vi-



sto dalla finestra del mio ufficio. Si può vedere?

— Sì.

Gorodish gli fece il blocco. Luc Plessin non poté fare a meno di manifestare il suo stupore.

— Avete un grande talento per la caricatura.

— E' stato il mio lavoro per qualche tempo.

— Riconosco tutti i vostri personaggi, li ho dis-

egnato?

— Sì, la cosa mi diverte.

— Questo è Sandro Léonetti, pelcanalista, ha trentadue anni, stabilisce qui da due anni, una buona clientela, ha cominciato tenendo una serie di conferenze per farsi conoscere e apprezzare dal pubblico, dalle donne soprattutto che lo trovano bellissimo. Chiede centocinquanta franchi per visita e non ha più un'ora libera. Pare che sia sposato e che abbia due figli con una donna che vive in Italia. Qui, credo che viva solo. Cambia Por-

sche ogni ed ha acquistato un terreno sul quale farà costruire una casa moderna. Il progetto è dell'architetto Blanchin, che non fa parte della vostra galleria di ritratti. Si dice che Léonetti abbia fatto la corte alla libreria, una giovane vedova abbastanza agiata, sua ex cliente, ma non ha successo. Si dice che ogni giorno François Puig, il proprietario del negozio di parrucchiere. Si occupa di lui Jasmina, quel-

la che avete disegnato qui.

— E Puig, che tipo è?

— Non molto.

te. Sempre elegantissimo, visto.

— Non molto. Sempre elegantissimo, visto.

— Non molto. Sempre elegantissimo, visto.

— Non molto. Sempre elegantissimo, visto.

— Non molto. Sempre elegantissimo, visto.

— Non molto. Sempre elegantissimo, visto.

— Non molto. Sempre elegantissimo, visto.

minorenni raccontano tutti i genitori, hanno minacciato di sporgere denuncia. Puig non ha fatto nulla. Lui ha dovuto accollare. Dicono che la faccenda gli sia costata centomila franchi e che non ha il fotografo invece sposato. E' apparso e nasconde bene i suoi movimenti. Non è onesto, importa i apparecchi di contrabbando. Singapore e Hong Kong acquistano del contrabbando. La casa montata delle case.

— Chi sono gli pettinatrici?

— No, è parte Jasmina è qui da anni. E' lei che tiene e si dirige il negozio in assenza del padrone. L'esclusiva di alcuni privilegiati ammessi nel salone. Gli si accontentano di un parrucchiere per uomo.

— Voi?

— Figuratevi, è troppo per Trenta franchi per un taglio, quindici per una barba. Leonetti ci tutte le mattine, è la sua unica distrazione.

— Chi sono gli privilegiati?

— Marc Bonneville, il più grande della regione; il proprietario delle fabbriche, biciclette, materiale agricolo, chimici.

— Andri Magne, l'agente immobiliare, il quale apparteneva a lui. L'ha venduto a Robillard. Molto ricco. Specializzato nel traffico di antichità, vende molte cose rimaste in casa e ammobiliare dal comporre Luigi. Occorre, si occupano di pittura, sapete, quei piccoli del resto così difficilmente identificabili. I loro principali clienti sono degli ingegneri americani del servizio di ricerca dei calciatori S.P.A.D.A., a pochi chilometri.

«C'è poi il proprietario del Drugstore contro il quale ho fatto un'inchiesta. Mi ha detto Silvain Saudan è proprietario del Cottage, un ristorante di lusso non sei discreto per i suoi clienti. E' un partito a parte, quasi tutti i clienti vengono dalla città. E' condannato a morte per frode l'anno scorso. Il giudice Bonnesu, un uomo che distingue un po' questi gangsters. Fa parte anche lui dei privilegiati che regolarmente a farsi Jasmina. I clienti più importanti, altri sono quelli fanno una folla ogni per illudersi di essere ricchi e potenti.

— E Jasmina?

— Abita in un appartamento.

mentino, più servizi, nel Balzac, sta di tre piani nella via pe-

— Non molto. Sempre elegantissimo, visto.

— Non molto. Sempre elegantissimo, visto.

— Non molto. Sempre elegantissimo, visto.

— Non molto. Sempre elegantissimo, visto.

— Non molto. Sempre elegantissimo, visto.

— Non molto. Sempre elegantissimo, visto.

— Non molto. Sempre elegantissimo, visto.



Inaugurazione ufficiale, oggi pomeriggio alle 17 per la quarantatreesima edizione della Mostra Nazionale di Artigianato Artistico dell'Antiquariato nell'Arredamento: il simbolico «taglio nastro» sarà dall'assessore regionale all'artigianato Domenico Marchesotti con il sindaco della città, Franco Lovera, il presidente dell'amministrazione provinciale, Giovanni Falco, amministratori e funzionari dello Stato.

Quest'anno la rassegna presenta cinquantacinque ambientazioni espositive in quattro piani del Palazzo Amleto Bertoni che, da qualche anno a questa parte, ospita la mostra settembrina dell'artigianato del legno e del ferro saluzzese.

Sono così presenti, nel piano seminterrato: Osvaldo Bessone di Verzuolo, Pansa Luciano di Piasco, «Mobilarte» di Revello, Michele Cappellotti di Saluzzo, Beltrando Cossotti di Saluzzo, Gianfranco Bellino di Saluzzo, il «Centro del Rustico» di Manta, Giuseppe Peano di Saluzzo, lo stand informativo del «Consorzio Artigianato Saluzzese», i fratelli Cocoli-

no di Saluzzo, il «Rustico di Domenico Bessone» di Saluzzo.

Salendo al piano terreno troviamo i saluzzesi fratelli Rosso e quindi «Bottega Specchie» di Bartolomeo Costa, Giuseppe Gallo, Michele Maero, «Casa d'Arte Saluzzese Amleto Bertoni», Ettore Foglio, Renzo Passero, tutti saluzzesi; la fornace di Giuseppe Ballatore di Vinovo, i fratelli Bonafantini di Saluzzo, l'Istituto statale d'Arte cittadino, l'oreficeria di Vittorio Delfino di Saluzzo, i tappeti «Ghalibaf» di Alessandria, Giovanni Peirone di Saluzzo, i fratelli Paolo e Pietro Ansaldo Saluzzo, il ferro battuto Domenico Bovo e le sculture di Sergio Dutto, entrambi saluzzesi.

Il primo piano c'è l'ambientazione Bruno di Sanfront seguita, con numerazione degli stands, da Vittorio Morero (Manta), Bruno Colovati (Saluzzo), Alemanni (Manta), Maurizio Giambonino (Revello), Giuliano Costa (Saluzzo), Rinaldo (Saluzzo), Daniele Varolotti (Saluzzo),



«Arte in legno» di Agnello (Torre San Giorgio-Saluzzo), Carlo Bosio (Revello), Lidio e Bruno Alemanni (Manta), Borghi Fardini Spa (Torino-Milano), Albino (Revello), Cesare Civalieri (Saluzzo), Archivolt - Ambient (Saluzzo), prof. Inciso (Sampyre), Sallamo piano: Giovanni Capuani (Bardonecchia), Corrado Bruno (Saluzzo), «L'Arte» di Lorenzato (Savigliano), Sergio Cocco (Verzuolo).

«E' una grande composizione» — commenta il presidente della Mostra, Chirone che ha 40 anni il livello della rassegna — dove sono presentati mobili d'epoca intatti o restaurati, artigianati manufatti oggi e riproponibili stili classici. Seicento all'Ottocento, e quindi oggetti per l'arredamento. Dai tappeti orientali agli argenti, dall'oreficeria ai quadri incisi in argento, alle sculture ed ai dipinti d'epoca o attuali. Tutte proposte per personalizzare e «firmare» la propria abitazione, il proprio modo di vivere d'intendere casa.

Alla rassegna è ovviamente presente il «Consorzio Artigianato Saluzzese» che, nello stand n. 12, informa il pubblico circa la reale produzione artigianale, di bottega, dei prodotti esposti. E' un opuscolo divulgativo ed una gigantografia che «spiegano» l'interno di una «bottega» del legno, Saluzzo.

«E' il nostro scopo principale — dice il presidente del consorzio, Domenico — salvaguardare la produzione artigianale e, anzi, promuoverla sempre più. Così alla nostra associazione aderiscono la gran parte delle botteghe del legno e del ferro Saluzzese».

Un rilancio, dunque, per l'artigianato che, come sottolineato dall'assessore regionale, è «un settore vitale ed importante nell'economia e nella società piemontese ed italiana». «La Regione Piemonte» prosegue — con le sue articolazioni e la collaborazione delle organizzazioni artigiane, propone lo sviluppo di un progetto complessivo che informi gli Anni della Qualità alla ulteriore qualificazione dell'intero settore». La Mostra è aperta il prossimo 30 settembre con quest'orario d'ingresso: giorni feriali ore 14,30 - 20; sabato ore 9,30 - 12,30, 14,30 - 20.

Alberto Gedda

Alla mostra nazionale presentate 55 ambientazioni

Antiquariato e mobili d'arte

RENAULT a SALUZZO

CONCESSIONARIA MARELLO

Via Torino 81



Renault Fuego in 1600 e 2000 cc. e due cilindrate GTS (cc 1600) GTX (cc 2000)

Tutte le vetture a pronta consegna

AUTOMERCATO DELL'OCCASIONE

Autovetture di tutte le marche garantite!

Tel. (0175) 85993

Salone esposizione: MANTA S.S. Laghi Avigliana 27 - Tel. (0175) 85993

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

ARTICOLI REGALO LISTE NOZZE

POLLA

Concessionario:

Christofle
Richard Ginori

BING - GRONDHAL - SAMBONET
WEDGWOOD - ROYAL DOULTON

SALUZZO - Via Lodovico II, 17
Tel. 0175 - 42050

V. DELFINO

Corso Italia 45 - SALUZZO

un modo straordinario di lavorare l'oro e l'argento

E' presente alla 43ª Mostra dell'Artigianato Saluzzese nell'arredamento di Saluzzo

Manifestazioni filateliche e numismatiche

Il 19 e 20 settembre la città si terranno le «Manifestazioni Filateliche e Numismatiche» che, quest'anno, assumono un significato particolare poiché coincidono con il quindicesimo anniversario della fondazione del «circolo filatelico numismatico G. B. Bodoni» cittadino, uno dei più attivi di Piemonte.

«Per celebrare questa ricorrenza — spiega il presidente del circolo, Piero Neberti — abbiamo deciso di andare oltre la mostra ed il convegno, proponendo altre iniziative che ci hanno impegnati a fondo». Così, in queste due giornate, francobolli e monete, si terranno su una tavola rotonda nel salotto di Casa Cavassa sul tema «ricerche per la storia delle comunicazioni» con l'intervento di esperti coordinati dalla direttrice del museo, prof. Anna Tetti

Ruata.

Quindi il gruppo «Musica» dell'associazione nazionale C.I.F.T. terrà il suo congresso nazionale. «Abbiamo voluto dedicare la sezione "tematica" alla musica — prosegue — sia per collegarla al prestigioso Festival Musicale Internazionale che si svolge in città sia per ricordare la figura di Goffredo Cappa luotano nato a Saluzzo e primo dei piemontesi».

Oltre al conio di una moneta del Marchesato, il «cavalotto» di Ludovico II, il circolo ha curato l'edizione di un volume di 140 pagine, illustrato, alla «Storia Postale» ed a quale collaborano noti esperti, come Renzo Rossetti, Filippo Franchi, Giuseppe Talpone, Carlo Cerutti, Giovanni Pesce, Luigi Sachero e che è posto in vendita.

AMLETO BERTONI

Antiquariato
Arredamento

SALUZZO
Via Griselda 22
Palazzo Bertoni
Tel. (0175) 45541 - 45542

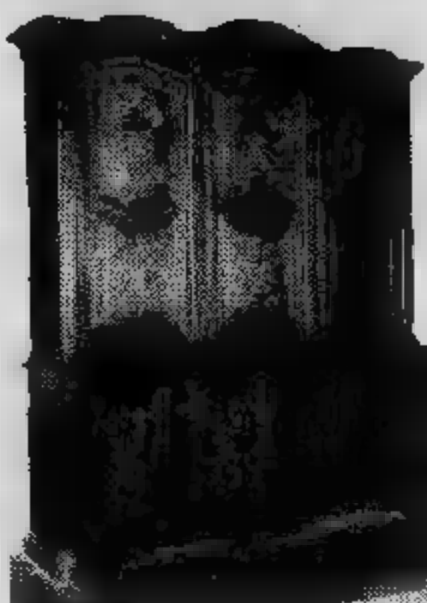
CREAZIONI

Maria Teresa S.r.l.

Un nome che firma il tuo matrimonio con splendidi modelli, confezionati anche su misura

Tutto per la sposa

VIA S.S. LAGHI DI AVIGLIANA N. 92
TELEF. (0175) 86.229 - MANTA (CN)



Come vuole oramai la tradizione, parallelamente alla «Mostra dell'Artigianato Artistico e dell'Antiquariato, nell'Arredamento», si svolge nella città il lungo e composito programma del «Settembre saluzzese», sorto come occasione della ricorrenza del patrono Chiaffredo divenuto, nel corso degli anni, ricco calendario di iniziative e manifestazioni diverse.

Accanto alla riproposta di appuntamenti noti e caratterizzanti proprio il «settembre» (come la Mostra Meccanica Agricola giunta alla sua trentaquattresima edizione, il festival musicale internazionale di Saluzzo, le giornate filateliche e numismatiche) quest'anno il nuovo comitato organizzatore «Pro Saluzzo e la valli» ha voluto proporre nuove iniziative, come la «Mostra-Mercato dei fossili» tutto il mondo denominata «La vita 150 milioni di anni fa» o l'operetta «brillante Cerea» in scena dal gruppo «Allegra brigata saluzzese», rispolverando anche iniziative da tempo lasciate «dimenticate» come lo spettacolo pirotecnico fuochi artificiali e la ginkana trattoristica organizzata in collaborazione con la Coltivatori Diretti.

«Per ogni manifestazione — spiega il presidente del comitato, Giacomo Peracchia — abbiamo coinvolto delle persone che conoscono l'iniziativa o l'ambiente in cui essa si svolge. Insomma, per dirla in altri termini, «tecnicisti» che ci sono stati di grande aiuto. Il nostro, del resto, è un comitato aperto a tutti i contributi positivi. Abbiamo dovuto

Iniziativa e manifestazioni nelle ricorrenze del patrono della cittadina

Il «Settembre saluzzese»

lavorare in tempi molto stretti: io, che i consiglieri siamo stati nominati soltanto in luglio e quindi si può ben immaginare le fatiche che abbiamo incontrato ma che, speriamo, abbiamo risolto in maniera soddisfacente».

Del comitato fanno così parte: Giulio Bovo, Giampiero Grillo, Bernardino Arnolfo, Celestino Cadornin, Enrico Dao, Gianfranco Abbà, Oreste Gastaud, Fulvia Busso, tutti rappresentanti il Consiglio comunale (dc, psdi, pli), poiché i gruppi di minoranza (pci, psi, dp/pr), hanno voluto presentare loro candidati all'elezione nel comitato in segno di protesta alla giunta comunale.

Veniamo programmati che oggi, sabato, domani propone due tornei di tennis, uno (Trofeo Turisport) al campo comunale, l'altro (Trofeo Città di Saluzzo) allo Sporting Club. Sempre domani, sempre per lo sport, alla bocciofila «La Vittoria» gara per giocatori di serie C a tema. Dal 1° settembre al 10 ottobre, all'oratorio salesiano, si disputerà il «torneo notturno calcio».

Proseguendo con le manifestazioni sportive, il 5 e 6 ed il 12 e 13 settembre al poligono tiro a segno comunale si svolgerà il «V Trofeo Città di Saluzzo». Al bocciodromo «La Vittoria» gare regionali per quadrette regionali e provinciali a coppie e quadrette il 12-13-27 settembre e il 13 ottobre; il 13 settembre dimostrazione di minicrossisti, il 26 dello stesso mese grande ginkana trattoristica piazza d'Armi. Il 6° G.P. Città Saluzzo, corsa ciclistica disputata dall'Arci-Uisp, si disputerà il 27 settembre seguito, il 1° ottobre, dalla gara regionale pattini rotelle il 11 ottobre dalla podistica «6° giro dei quattro castelli». Infine, il 23-24-25 ottobre, si terrà l'undicesima edizione



del «Rally 100.000 Trucchi - Trofeo Fiat».

Per gli spettacoli il 4 settembre, nella chiesa di San Giovanni, recital del gruppo occitano «Bachas» e il 13 successivo danze occitane in piazza San Nicola con il gruppo «Dancalres». Il 1° settembre ritorna, Politeama, il «festival magia» mentre, dal 10 al 26 settembre, si terrà in diverse cittadine il «VIII Festival musicale internazionale di Saluzzo» che presenta cinque concerti. Il 14 Politeama seconda edizione «Galà dei Fiori» seguito due giorni più tardi dalla «Rassegna del Canto Corale Piemontese» con cinque gruppi corali. Il 6 ottobre andrà in scena la rivista «Ciao Cerea» mentre il 29 settembre ed il 13 ottobre — si terrà «stagione lirica» con le opere «La Traviata» e «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi.

Le Mostre: 5-6-7 settembre 34° edizione «Mostra della Meccanica Agricola» nelle piazze Cavour e XX Settembre; 18-19-20 e 25-26-27 Mostra-mercato dei fossili «La vita 150 milioni di anni fa»; 19-20 «Mostra filatelica e numismatica e

convegno».

I raduni: 27, raduno auto e moto d'epoca; 19-20 «Raduno 4x4 del Marchesato». Le 6-7 festa fiera in onore di San Chiaffredo con spettacolo pirotecnico; 12-13-14 festa del quartiere «Madonna delle Stelle». Inoltre, domenica 13 settembre, si svolgerà il «4° Concorso estemporaneo pittura - Trofeo Olivero». Le gallerie d'arte ed al Palazzo Italia, infine, si terranno varie personali pittura.

a.g.



durite
rivestimenti murali plastici
continui

Isolamento termico
a «cappotto» Isodurite

12037 Saluzzo Stradone Savigliano 34
telefono 0175 45.571

Trattoria **PESCI VIVI**
Specialità
Pesci e rane

Via Pinerolo 39
SALUZZO
Tel. (0175) 71129

**V MOSTRA
MERCATO DELLA
PORCELLANA
D'ARTE
EUROPEA**

CADORIN

Via Valle Po 26 - Tel. 0175 75445

0175 75445 e 75446 - SALUZZO

5-27 SETTEMBRE 1981

Orario orario: 14.30-19

Sabato e festivi 9.30-12-14.30-19

La più preziosa raccolta di porcellane, arte e cultura, è presentata nella cornice dell'«opera» internazionale del mondo in stile, con alcuni pezzi unici. Il ritorno alla gioia alla città al momento dei nostri incontri.

**CADORIN
REVELLO**
arreda in stile



Comm.

Carlo Chiola

Mobili d'Arte

Saluzzo - Via Torino, 73 - Tel. (0175) 4.36.65

Premio internazionale
Mappamondo d'oro

Medaglia d'oro C.C.I.A.A. - Cuneo

Lavori su misura

NILUS



di Origone

CONAN il barbaro

di Roy Thomas

Le stelle
della settimana

Nei prossimi giorni a far valere le proprie qualità quindi ad ottenere un il Toro vince un momento cattivo umore, il Cancro luglio non troppo fortunato nei rapporti sentimentali lo Scorpione se evita cavillare su tutto. Accomodante e riflessivo, l'Acquario finalmente il dialogo con il partner (proprio i Gemelli nonostante i loro pareri oscillanti), il Leone che vive in armonia con stesso, Sagittario finalmente prudente e Bilancia che dimostra scarsa sensibilità per problema di lavoro. Un atteggiamento intelligente e spiritoso facilita il successo alla Vergine, la vivacità dei Pesci è offuscata cattivo umore di un amico, mentre la situazione complica per il Capricorno della prima e seconda decade.



A Olga Zanca

Per chi
completa gli anni

I mesi migliori, da un punto vista astrologico, per coloro che compiono gli anni tra il 29 agosto il 4 settembre, rappresentati dal primo trimestre 1982. Non che infuiscano negativamente negli altri periodi, anzi, la Vergine potrà vivere come meglio cre senza incontrare troppi ostacoli. gennaio-febbraio-marzo, la situazione sarà più fluida, ogni circostanza potrà evolversi nel migliore dei modi. Sarà possibile far valere i propri punti vista, contrarre nuove amicizie, dedicarsi a interessi diversi in contesto vita particolarmente piacevole. Niente di impegnativo, intendiamoci: nessuna svolta o tappa importante.

di Raffaella Girardo

ARIE (21 marzo - 20 aprile)
Avrete una giornata faticosa: gli impegni da cui siete assillati da un po' di tempo non vi lasceranno stare neppure in questi giorni di festa ma i risultati saranno soddisfacenti. La persona che amate vi sarà di grande aiuto. Pomeriggio dedicato allo shopping.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
I viaggi di lavoro effettuati per allacciare nuovi rapporti si saranno positivi nel tempo: per il momento potrete pensare di aver fatto un buco nell'acqua. Difficilmente riuscirete a concludere qualcosa di concreto in campo sentimentale.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Il fine settimana vi sarà utile per mostrare in particolare modo le vostre capacità nella svolgere un lavoro impegnativo e che richiede doti di industrialità: riscuoterete le elogie di un superiore particolarmente diffidente. I problemi affettivi potranno essere superati.

LEONE (23 giugno - 22 luglio)
Sarete presi dall'ambizione, dal desiderio di affermarsi nel lavoro e di far carriera: tutto questo perché avete conosciuto una persona di sesso opposto amante del lusso: state attenti a non perdere la testa per una persona che non lo merita. Difficoltà in famiglia.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Problemi affettivi: guardatevi le spalle: trasportate da forti emozioni che potrebbero spingervi a gesti inaspettati. Un po' di riposo e di cambiamenti può darvi giovare a ritrovare l'equilibrio psichico. Positivo il lavoro e gli interessi. Probabili vincite.

BILANCIA (23 agosto - 22 sett.)
Giornata all'insegna della fortuna. Riuscirete a superare gli avversari causati da nemici tenaci e potenti grazie al vostro intuito. Pochi negli impegni: una persona a voi cara ha deciso di allargare l'alea.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
I nati del segno si troveranno di fronte a possibilità particolarmente interessanti. Un impegno ed disponibilità di tempo notevole. Scoprite che la vostra vita d'amore era basata soprattutto sull'inganno della parte del partner.

LEONE (23 ott. - 22 nov.)
Potrete superare con un po' di maestria e con un po' di fortuna i problemi di lavoro: Giove è dalla vostra parte e vi aiuterà. In serata sarete presi da un autentico ottimismo che può spingervi ad agire un po' superficialmente nei confronti di una persona che vi interessa.

LEONE (23 nov. - 21 dic.)
Malgrado la vita sentimentale non vi riservi particolari problemi vi sentirete insoddisfatti e delusi: un allontanamento anche temporaneo dal partner potrebbe giovare al vostro spirito e al vostro legame che sta affondando nella noia e nel qualunquismo. Buono il lavoro.

LEONE (22 dic. - 20 gen.)
Non esitate di dall'apparenza insormontabili: buon trionfo di Venere, Giove e Marte vi donerà la per i problemi di lavoro e sentimentali che vi affliggono. Un affare che avevate accettato vi darà un buon guadagno.

LEONE (21 gen. - 19 febr.)
Venere in negativo nel vostro segno vi dalle perturbazioni a sentimentale: una forte tensione nervosa vi spingerà ad essere aggressivi con il partner ma l'infuoco dovrebbe durare poco: già nel pomeriggio farete pace con la persona.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Difficoltà nei rapporti con gli altri: fidatevi solo di chi vi ha già dato prova della sua amicizia e diffidate invece di chi vuole solo carpire la vostra onestà. Un rapporto sentimentale difficile e che non vi soddisfa si rivelerà ambiguo e senza basi. Viaggi di

Informitalia

ISTITUTO
NAZIONALE
INFORMAZIONICONTROLLI INDAGINI INFE-
DELTA - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 511.024 - 536.682

TELESCHERMI ACCESI

Che cosa vedremo nei prossimi giorni

FILM

Lunedì — «Riccioli d'oro», continua la serie sulla Uno alle 20,40. Il titolo di questa sera è «La piccola ribelle», (1935) diretto da David Butler. Shirley Temple è costretta nella parte della figlia del capitano sudista Carley durante la guerra civile. Il capitano per rivedere figlia e moglie entra nelle linee nordiste. La moglie muore, ma ci

pensa Shirley a commuovere un colonnello nordista a lasciarli scappare. Una fuga che fallisce porta il capitano sventurato padre, davanti a un tribunale. Ancora una volta la piccola Shirley inventerà qualcosa.

Capodistria manda in onda alle 20,30, Corbari, diretto da Valentino Orsini, con Giuliano Gemma e Tina Aumont. Montecarlo trasmette alle 20,35, SOS massacro e diamanti, con Marisa Mell.

Il film della Rete Due delle 20,40 International Hotel, regia di Anthony Asquith e annovera un cast d'eccezione: Elisabeth Taylor, Richard Burton, Louis Jourdan, Elsa Martinelli, Margaret Rutherford, Maggie Smith, Rod Taylor, Orson Welles, Linda Christie, Dennis Price. Nell'attesa di un aereo che per nebbia non si decide a partire, intrecciano i destini dei passeggeri. Sulla Rete Tre alle 22,35 i verdi pascoli, di William Keighley e Marc Couwelly.

Capodistria trasmette alle 20,30, Che carambole ragazzi, Robert Widmark. Montecarlo manda in onda alle 20,35, Bandito si... ma onore, con il comico francese Louis Funès.

La Rete Tre propone alle 21,15, Una pallottola per Roy, del 1941, diretto da Raoul Walsh, con Humphrey Bogart, Ida Lupino, Arthur Kennedy. E' un omaggio alla memoria di Walsh, maestro del cinema d'azione.

E' la prima volta che il giovane Bogart ha la parte del protagonista. Interpreta Roy Earle, un rapinatore superstite della banda Dillinger, che, dopo essere stato graziato per i favori di un boss della malavita, non avrà più tregua passando vorticosamente fra amori, colpi in alberghi di lusso, morti ammazzati. Dovrà vedersela con tutti fino al finale ovviamente drammatico.

La Rete Due manda in on-



Bogart in «Una pallottola per Roy»

da alle 21,30 per «E adesso musical» cura Nedo Ivaldi. La bella di Mosca, del 1957, diretto da Rouben Mamoulian, con Fred Astaire e Cyd Charisse. La musiche sono di Cole Porter. Le calze seta il simbolo (ed anche il titolo originale), su cui ruota il film. La Charisse è una funzionaria sovietica che scopre che Parigi e il suo capitalismo sono poi così male le sue ferree convinzioni vacillano anche opera Fred Astaire.

La Svizzera trasmette alle 20,40, Missione compiuta - stop - bacioni - Matt Helm, con Dean Martin, Sommer e Sharon Tate. Capodistria ha in programma alle 20,30 Morte per procura, con Down Addams, Henry Vidal

Lino Ventura. Montecarlo, alle 20,35, Tam-Tam Mayumba, con Pedro Armendariz e Marcello Mastroianni, per la regia Napolitano.

GIOVEDÌ — Per Totò Tredici, la Rete Uno manda in onda alle 21,45, Totò all'inferno, diretto da Camillo Mastrocinque. Il soggetto di questo film del 1955, dello stesso Totò. E' un ladruncolo che muore suicida e all'inferno impazzisce diavoli e lo stesso Satana per via del successo con la bella tenebrosa Cleopatra. E' condannato da un tribunale di diavoli ma era tutto un sogno. Intorno comico, «spalle» comico Dante Maggio, Pisu, Aldo Giuffrè.

Su Capodistria alle 20,30, mio nome è Mallory, M. co-

me morte. Su Montecarlo alle 20,35, Una storia di notte, con Koscina.

VENERDÌ — La Rete Tre, per «Quattro film una voce», ha in programma alle 21,30, Marionette, del 1938, diretto da Carmine Gallone. Questa volta Beniamino Gigli interpreta la parte di un tenore che ritorna dall'America chissà perché lascia credere agli abitanti di un paese presso Napoli, dove si è stabilito, di essere un contadino. Incontra qui una giornalista che lo sente cantare e vuole lanciarlo nella lirica. Lui sta al gioco trascinando l'equivoco fino al debutto finale. La giornalista irritata vuole andarsene purtroppo è innamorata del tenore-contadino.

A Capodistria alle 20,30, Indagine pericolosa, Jack Hawkins. Montecarlo trasmette alle 20,35, Un caso di coscienza, diretto da Gianni Grimaldi.

SABATO — I cannibali, è il film Rete Due. E' diretto da Liliana Cavani, che affronta il mito Antigone ambientandolo nel futuro. scaturisce immagine un'improbabile Milano sconvolta da una controrivoluzione. Interpreti Pierre Clementi, Britt Ekland, Tomas Milian.

Sulla Svizzera alle 20,40, Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare, diretto da Caccyannis. Capodistria trasmette alle 20,40, L'aquila a due teste, diretto da Cocteau. Montecarlo manda in onda alle 20,35, Quelle sporche storie di Joe Cifento.

Gli altri programmi

Ancora West



Canale 5 la Quattrini e «Le pillole d'Ercole»

LUNEDÌ — Sulla Rete Due, in alternativa al film, alle 20,40 per «La stagione di opere e balletti», Fidelity, di Ludwig van Beethoven, con l'Orchestra Deutsche Berlin, diretta da Karl Böhm. Segue alle 22,35, per «Il brivido dell'imprevisto» Veleno, da un racconto di Roald Dahl. La Rete Tre propone alle 20,40, Da Villalba a Palermo, cronache di mafia. Alle per Cineteca-Storia, La vita quotidiana negli anni della ricostruzione 1946-1950. Segue alle 22,30, Guagliò, Ciak si gira: Alle origini cinema italiano: il cinema musicale a Napoli.

MARTEDÌ — Prende il via sulla Rete Uno alle 20,40 una serie di quattro commedie d'amore e d'allegria. La prima è Le pillole d'Ercole di Maurice Hennequin e Paul Bilhaud. Una commedia degli equivoci dove al centro stanno delle pillole afrodisiache che metteranno in crisi il ménage di numerose coppie.

Alle 22,50 un concerto di Sergio Endrigo. Dopo il film, sulla Rete Due, alle 22,40, Sereno variabile, settimanale di turismo e tempo libero. Sulla Rete Tre, per il concerto del martedì alle 20,40, in onda dalla 35 Sagra Musicale Umbra, il Te Deum di Berlioz e Musiche pianistiche di Franz Liszt eseguite da Michele Campanella.

MERCOLEDÌ — La Rete Uno, alle 20,40, ha in programma il quarto episodio Sam & Sally, dal titolo «Il diamante». Segue alle 21,40, Quark speciale, scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra di Piero Angela. In marcia da due milioni di anni è il documentario che riguarda le migrazioni di una gigantesca mandria di gnu, un bufalo selvatico in una zona dell'Africa Centrale, alla ricerca di erba e acqua. Alle 22,25, Mercoledì Sport. La Rete Tre alle 23,15 manda in onda da Venezia Mostra internazionale del cinema: interviste, spezzoni di film e chiacchiere di varia cultura.

GIOVEDÌ — In onda sulla Rete Uno alle 20,40, Sotto le stelle, spettacolo d'emergenza di Gianni Boncompagni. Quinta puntata. Sulla Rete Due alle 20,40 l'episodio «Sono innocente» di Eddie Shoestring, detective privato. Alle 22,15 Paolo Conte protagonista di Boogie-woogie. La Rete Tre ha programma alle 20,40 da Venezia, Mostra internazionale cinema. Alle 21,55 Viaggio nel Mitteleurock.

VENERDÌ — La Rete Uno alle 20,40, propone L'incubatrice per serie Mash. Segue alle 21,10, Pingpong, opinioni a confronto; alle 21,40 in collegamento Eurovisione da Roma, Atletica leggera: Coppa del Mondo. Sulla Rete Due alle 20,40 per il fascino dell'insolito, itinerari nella letteratura dal gotico alla fantascienza, L'impostore. Una storia di fantascienza dove gruppi di umani devono difendersi dagli alieni che hanno progettato un robot del tutto simile all'uomo. Segue, alle 22,15, un incontro con Peter Tosh subito dopo alle 22,40 per il nido di Robin il telefilm «A caval donato...». Per la Rete Tre prima del film alle 20,40, in diretta da Venezia, Mostra internazionale cinema.

La Rete Uno 20,40 trasmette la quarta puntata di Fotofinish. Segue alle 21,50 il sesto ed ultimo episodio di Emile Zola, ovvero la coscienza umana, dal titolo «Il trionfo della verità». Prende il via sulla Rete Due prima puntata Una storia del West. La famiglia Christholm è delle tante che nel 1842 affrontano le dure piste l'Oregon. Sulla Rete Tre solito collegamento diretta per la mostra del cinema a Venezia alle 20,40 a cui seguito alle 21,55, Quaderini, per «La parola e l'immagine».

FILM

LUNEDÌ — Canale ha in programma alle 14 il dramma Salvo il mio amore, diretto da Charles Walters (1961) con Shirley Mac Laine. La serie dei «drammatici» continua alle 21,30 con La scogliera della morte, mentre alle per gli appassionati del brivido va in onda Il circo degli orrori, film inglese del 1960.

Per chi invece storie intricate di spie, Teletudio propone alle 20,30 L'uomo dal pugno d'oro, mentre Videogruppo trasmette alle 21 Spie contro il mondo, film italiano del Pascale Petit e Stewart Granger. Drammatico anche il film della Quarta Rete alle 20,15, dal titolo Italia: ultimo atto. Per ridere spostarsi su Antenna Nord che alle 20,30 dà Le notti folli del dottor Jerry.

MARTEDÌ — Il leggero Guendalina con fasciosa acqua e sapone Jacqueline Sassard, è proposto alle 14 da Canale 5, che alle 21,30 ha in programma il drammatico Il bruto e la bella, diretto da Vincente Minnelli, con La Turner.

Spionaggio GRP alle 20,35 con Da Istanbul: ordine di uccidere; poliziesco su Teletudio alle 20,30 La grande rapina di Boston. Poliziesco anche sulla Quarta Rete alle 20,15: Indagine su un delitto perfetto. Mentre su Videogruppo alle 21, Enrico Maria Salerno in Fango bollente deve vedersela con individui insospettabili che in preda a nevrosi misteriose si lasciano andare ad atti di teppismo e crimini vari.

MERCOLEDÌ — Le avventure comico-realiste di Vittorio Gassman ne Il successo, di Mauro Bolognini,



Lena Turner ne «Il bruto e la bella» e Capucine in «Estasi»

presentate su Canale alle 14. Un cast d'eccezione alle 21,30 ne L'anno crudele, Peter Glenville, con Laurence Olivier, Simone Signoret, Terence Stamp.

Gli appassionati fantascienza di fenomeni paranormali trovano su Teletudio 22,15 il succulento piatto titolo Espy, minaccia extrasensibile. Videogruppo 21 propone Cro-familiare di Valerio Zurlini con Marcello Mastroianni che, dopo aver ricevuto notizia della morte del fratello, rievoca il passato. Alle 21,30 R.T. Aosta trasmette l'avventuroso I filibustieri, di Cecil B. De Mille, storia di un'orda feroci banditi che nelle foreste acquitrini del Louisiana si rende utile per l'insurrezione contro gli inglesi.

GIOVEDÌ — Canale ha programma alle 14 il film Faustina, del 1968, diretto da Luigi Magni, con Enzo Cerusico, mentre alle 21,30 in onda firmato da Ettore Scola

La congiuntura del 1964 con Vittorio Gassman. Videogruppo propone alle il film musicale Estasi George Cukor con Dirk Bogarde e Capucine. E' la vita del celebre compositore Liszt, trascorsa terribili conflitti fra il richiamo delle passioni terrene e la vocazione religiosa. R.T. Aosta ha programma alle 21,30 L'infernale Quinlan, di Orson Welles, con Charlton Heston e Janet Leigh. Vicenda di un ispettore messicano che scopre che suo collega americano è un farabutto.

Una commedia, il film che Canale 5 ha in programma alle 14, firmato da Luciano Salce, dal titolo La cuccagna. Alle 21,30 va in onda il drammatico Le orme (Italia 1975) diretto da Luigi Bazzoni con Florinda Bolkan.

Su Grp alle 20,30 La ragazza che sapeva troppo, mentre Teletudio prosegue la serie della fantascienza Frankenstein contro l'uomo lupo, alle 22,15. Il film 21 di Videogruppo è

Calibro 38, dove Robert Hos- giovane tenente polizia che usa la moglie come esca per scoprire l'autore di un'impressionante serie di omicidi. R.T. Aosta propone 21,30 La mia terra, di Henry King, con Rock Hudson e Jean Simmons. Vi-cende epiche di una famiglia di viticoltori californiani.

SABATO — Fantascienza anche Canale 5 alle 16 con Space men, mentre le avventure L'arciere del re (Usa '55) faranno fremere gli ingenui telespettatori. Il film è diretto da Richard Thorpe e ha come protagonista il bello Robert Taylor.

Alle 20,35 su Grp il giallo La volpe dalla coda di velluto. Alle 20 su Videogruppo La grande vallata, un ne-ggiato che racconta la storia della famiglia Barkley, in California alla fine dell'otto-cento. L'allegro il piacere della sua compagnia va in onda alle 20,30 su Antenna Nord, firmato da George Sarton, con Fred Astaire e Debbie Reynolds.



Rete uno

- 13 — **d'estate**, rassegna internazionale di danza. Grandi **narrativi**: La **gra** **primavera**, Igor Stravinski, coreografie di Maurice Béjart (c)
- 13,30 **Telegiornale**
- 17 — **Shirab, il ragazzo** **Bagdad**, cartoni animati (c)
- 17,40 **L'uomo del Nilo**, documenti, ultima puntata (c)
- 18,10 **del L...**
- 18,15 **Le ragioni della** **riflessioni sul** **Vangelo**
- 18,25 **Gli antenati**, cartoni animati (c)
- 18,50 **L'Olimpiade degli animali** (c)
- 19,20 **Mazinga «Z»**, cartoni animati (c)
- 19,45 **del giorno dopo** (c)
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Foto Finish**, spettacolo musicale. Partecipano Louis Falco Dance Company **Gino Paoli**
- 21,50 **Emile Zola ovvero** **coscienza umana**, sceneggiato. Con Jean Topart, Dominique Davray. Quinto episodio. **Canniballi il processo** **Zola riprende**. Dopo le accuse gridate dal colonnello Picquart, i generali si accorgono che legalmente non potranno più vincere la causa. Di fronte alla sconfitta, il generale De Boisdetre, capo supremo delle forze armate, decide di ricorrere **ennesima illegalità**. Chiede di essere ascoltato in udienza **rivolto ai** **giurati** **li ammonisce dicendo che se as-** **solveranno Zola dimostreranno di non** **avere fiducia nei capi della difesa nazio-** **nale** **partanto questi si dimetteranno**.
- 22,50 **Grandi mostre: In labirinto, il palazzo** **la Permanente di M...** (c)
- 23,25 **Telegiornale**.

Rete due

- 13 — **Tg2 Ore**
- 13,15 **Robot**, cartoni animati (c)
- 17 — **Thriller: Baciarmi e muori**, telefilm (c)
- 18,05 **Il guanto** **i ribelli**, telefilm da un racconto di Walter Scott (c)
- 18,25 **Estrazioni del Loto**
- 18,30 **Tg2 Sportsera** (c)
- 18,50 **I boss del dollaro**, sceneggiato quarta puntata (c)
- 19,45 **Telegiornale**
- 20,40 **la città perduta** **Sarzana**, sceneggiato di Luigi Faccin e Pier Giovanni Anichis, con Franco Graziosi. Ultima puntata. **L'ispettore di polizia Trani, mandato dal capo del governo Bonomi per pacificare gli animi e raccogliere prove contro gli aggressori fascisti, inizia le sue indagini. Bonomi conta di disarmare i fascisti e offrire questa contropartita ai socialisti per indurli ad appoggiare il suo governo. Dalla parte opposta Mussolini invoca i fatti di Sarzana** **testimonianze della ferocia delle sinistre. Il** **luglio però, al momento della votazione, i socialisti si esprimono contro il programma del governo Bonomi che ottiene tuttavia la maggioranza grazie** **voti** **conservatori. Bonomi allora richiama Trani, lo sostituisce con il prefetto filofascista di Genova: Sarzana viene repressa**.
- 22,05 **Valldità giorni 10**. Film di Camillo Mastrocinque, con Laura Solari, Sergio Tofano.

Rete tre

- 19 — **Tg3**
- 19,20 **Il pollice**, documenti (c)
- 19,55 **Video mio... che passione!** Trent'anni **tv** **in Italia**, **studio Gian Franco Venè** (c)
- 20,40 **Il** **titatore**, film **Maurice Failevic**, con Bernard Lecocq, Jenny Arasse (c)
- 21,55 **Tg3**
- 22,20 **La parola** **l'immagine**, quaderni. **La rubrica presenta un servizio sulla ingegneria genetica, quel complesso di tecniche che** **permesso di eseguire in provetta la ricombinazione di materiale genetico diverso, prospettando nel futuro notevoli vantaggi per l'industria biotecnologica**.

Svizzera

- 12,55 **Da Praga: Campionati mondiali** **ciclismo** **strada**. Da San Gallo: **Ippica: concorso internazionale** (c)
- 18,10 **nella prateria**, telefilm (c)
- 19 — **Telegiornale** (c)
- 19,05 **Estrazioni del Loto** (c)
- 19,10 **Il Vangelo** **domani** (c)
- 19,55 **Il Regionale** (c)
- 20,15 **Telegiornale** (c)
- 20,40 **I diavoli** **spartimento**, di Leopoldo Savona, con John Barrymore, **Gabel**. **avventuroso 1963** (c)
- 22,15 **Telegiornale** (c)
- 22,25 **Lo sport** (c)

Montecarlo

- 18 — **Cartoni animati** (c)
- 18,15 **Quella casa nel bosco**, telefilm (c)
- 19,05 **Varietà musicale** (c)
- 19,35 **Cartoni animati** (c)
- 19,45 **Notiziario** (c)
- 19,50 **Editoriale** (c)
- 19,55 **Buggzzum**, gioco a premi (c)
- 20,35 **Il** **(i falchi)** **Rangoon**, **David Miller**, con John Wayne, John Carroll. Usa avventuroso 1942
- 22,10 **Oroscopo** (c)
- 22,15 **Combat**, telefilm (c)
- 23,10 **Notiziario** (c)
- 23,15 **Editoriale** (c)

Capodistria

- 17,30 **Film**
- 19 — **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena (c)
- 19,30 **concerto** (c)
- 20 — **(c)**
- 20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
- 20,30 **La montagna di Juce**, di Umberto Lenzi, **Richard Harrison**, **Luciana Gili**. Italia avventuroso 1965 (c)
- **Telegiornale - Tuttoggi** (c)
- 22,10 **Brutti di notte**, **Gianni Grimaldi**, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1968 (c)

UNO (FM 92,1)

- 13,20 **Alto, polizze!** Perquisizioni musicali **impegno e disimpegno** **davanti agli sportelli** **Monte dei Pegni**
- 15 — **Radioradi. Gioco a** **b...** **con gli** **tattori ideato** **Luciana Lanzarotti con un gatto parlante, molti passeggeri, Luciana Lanzarotti ed Enzo Guarini**
- 16,25 **vol. Programma su problemi** **soggetti portatori** **handicaps** **Giulio**
- 17,03 **Autoradio. Attualità, notizie, curiosità e musiche sull'automobile** **sugli automobilisti**
- 17,30 **Irving Berlin**. Tra le 17,30 e le 18,30 **Campionato mondiale di economia su strada (dilettanti)**
- 18,30 **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali **arte, cultura e spettacolo condotti** **Giuseppe Liuccio**
- 19,15 **jazz '81**. Jazz incontri. Programma di Lillian Terry
- 20,10 **La freccia di Cupido**. Storie della poesia d'amore. Programma di Elena Amato
- 21 — **a** **fuori** **con Sergio Centi** **Silvana Pampanini**
- 21,30 **Caro Sigmund**. Corrispondenza dall'Inconscio **cura** **Piero Di Giovanni**
- 22,30 **Sull'uomo o per l'uomo**. Problemi di etica medica. Programma di Angelo Sabatini

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentate da Francesco Vairano**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **La chitarra** **i suoi parenti**. Nascita **vigli degli strumenti a corde pizzicate**. 7^a trasmissione
- 16,37 **musica**. **Venti** **anni** **musica con** **attualità, cultura e spettacolo presentati da Massimo Forleo e Giorgio Onetti**
- 19 — **Facciamo** **Indietro**. Canzoni e musica di ieri e dell'altro ieri presentate da Carlo De Blasio
- 20,05 **Sere d'estate - Pantomime** di François Rabelais. 9^a puntata
- 21 — **Concerto** **diretto da Riccardo Muti**, basso Ruggero Raimondi
- 23 — **Pomeriggio musicale**
- 17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità **culturali** **presentate** **Niccolò Zapponi**
- 21 — **I protagonisti della** **deissohn-Bartholdy** **(1809-1847)**. Presenta **Luigi Bellingardi**. 4^a trasmissione
- 23 — **Graciele Rava** **presenta il jazz**

TRE (FM 98,2)

TV PRIVATE

G. R. P.

Canali 42-60-66

- 14,15 **Come** **un matrimonio** **rovinare** **propria vita**, di Fielder Cook, con Dean Martin, Stella Stevens, Eli Wallach, Betty Field. Usa commedia 1968 — **Per proteggere** **il matrimonio di un amico che sogna di scappare con un'altra, cerca di dimostrarli che** **una sguadrina giungendo addirittura** **andare a vivere assieme a lei**. **Troppo tardi capisce di** **sbagliato persona e di trovarsi a un passo** **matrimonio con un'altra** (c)
- 15,45 **Mela**, telefilm (c)
- 16,50 **Grp flash** (c)
- 17 — **Max Smart**, telefilm (c)
- 17,35 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
- 18 — **Charlotte**, cartoni animati (c)
- 18,30 **Zora la russa**, telefilm (c)
- 19 — **L'oro e i sacelli**, documentario (c)
- 19,25 **Grp flash - Almanacco** (c)
- 20 — **Max Smart**, telefilm (c)
- 20,35 **Le avventure di Scaramouche**, **Antonio Isasi Ismaeni**, con Gérard Barry. Francia commedia — **Attore girovago è in realtà un marchese spodestato da un conte che un giorno uccide suo padre per impossessarsi delle** **terre**. **Anno dopo anno non attende altro che il momento adatto a vendicarsi** (c)
- 22,20 **Carga Pesada**, telefilm (c)
- 23,25 **Grp flash** (c)
- 23,50 **La casa della paura**, horror (c)
- 1,30 — **angelo per Satana**, di Camillo Mastrocinque, con Barbara Steele, Anthony Steffen. Italia horror 1966 — **Giovane collegiale torna a casa e per festeggiarla si ripesca da un lago una statua affondata anni prima. Una leggenda dice che si tratta di una statua assassina, e i fatti che si succedono sembrano darle ragione**
- 3 — **del diavolo**, di Tonino Cervi, con Haydée Polytoff, Silvia Monti. Italia drammatico 1970 (c)
- 4,30 **La necrofilia**, di Jacques La Certe, con Mary Wolcott, Lyle Waggoner. Usa drammatico 1972 (c)
- 8 — **Il terrore** **l'isola dell'amore**, di G. De Leon, con Beverly Hill, Eva Darren. Horror 1975 (c)

Radio Tele Aosta Canali 62-31-35

- 17 — **Butch Cassidy**, cartoni animati (c)
- 17,30 **Una** **basta**, **Guy Gren**, con Kirk Douglas, David Janssen, Melina Mercouri. Usa commedia 1974 — **Giovane** **bella figlia di un produttore cinematografico ha** **trauma quando tornando a casa scopre che il padre ha sposato** **plurimiliardaria pluridivorziata. Inizia ad** **vari flirt**, **poi un incidente aereo la priva dei genitori** (c)
- 19 — **Lancillotto 008**, telefilm (c)
- 19,30 **Sos Squadra speciale**, telefilm (c)
- 20,30 **Lady Gomma**, cartoni animati (c)
- 20,30 **Chips**, telefilm (c)
- 21,30 **Un uomo oggi**, di Stuart Rosenberg, con Paul Newman, Joanne Woodward, Anthony Perkins, Bruce Cabot. Usa drammatico 1970 — **Annunciatore in** **radio che conduce una campagna antiprogressista, da vari, tragici avvenimenti a cui assiste, capisce di essere lo strumento di una battaglia che non condivide** (c)
- 23 — **Love boat**, telefilm (c)

Tele Subalpina

Canale 46

- 19 — **L'inverno ti farà tornare**, di Henri Colpi, con Alida Valli. Francia drammatico 1971 — **Da un vero episodio di cronaca: una donna, convinta che il marito (dato per morto in guerra) sia invece ancora vivo, dopo sedici anni lo incontra, è stato confusionale, ridotto a fare il barbone. Con infinito amore lo tiene in** **rieducandolo a poco a poco** (c)
- 20,30 **romani**, cartoni animati (c)

Antenne 2

- 14,05 **Jeu du stade**
- 17,50 **Ouvertures**
- 18,55 **Jeu: des** **et des lettres** - R.P.F.
- 19,20 **Actualités régionales** **FR 3**
- 20 — **Journal de l'A 2**
- 20,35 **Film Les enquêtes du commissaire Maigret**
- 22 — **Bonjour, bonsoir** **nuît** - R.P.F.
- 23,30 **Journal** **l'A 2** **édition**
- 23,45 **Bonjour, bonsoir** **nuît**

Rete Manila 1 Canali 37-44

- 13,30 **A l'ombra die mie cioche**, rubrica piemontese (c)
- FILM** 14,30 **Kitosh, l'uomo veniva dal Nord**, di Joseph Marvin, con George Hilton, Krista Nell. Italia avventuroso 1968 — *Abilissimo pistolero trasporta un carico d'oro sotto la costante minaccia di un bandito che ha giurato di impossessarsene* (c)
- FILM** 16 — **Nabonga**, di Sam Newfield, con Julie London, Barbara McLane, Buster Crabbe. Usa avventuroso 1944 — *Unica superstite di un disastro aereo, allevata nella jungla come Tarzan, suscita l'interesse di un esploratore imbattutosi in lei mentre ca dei gioielli*
- FILM** 17,30 **I pirati Malesia**, di Umberto Lenzi, con Steve Reeves, Jacqueline Sassard, Nando Gazzolo. Italia avventuroso 1964 — *Sandokan salva la figlia di un rajah e aiuta il medesimo a riconquistarsi il trono, usurpato da un inglese. Condannato ai lavori forzati, in carcere ci sta pochissimo* (c)
- 19 — **padre Quinto** (c)
- FILM** 19,45 **Nick Carter non perdona**, di Henry DeColn, con Michel Constantin. Francia commedia 1965 — *Detective privato affronta un caso all'apparenza semplice si ritrova a doversi difendere da dischi volanti e orde cinesi*
- 21,45 **Campanile in piazza, giochi premi** (c)
- FILM** 23,50 **La di del Sioux**, di Joseph Kane, con Buster Crabbe, Anthony Caruso. Usa western 1957 — *Agente governativo disonesto aizza indiani bianchi per spingerli a guerra e impossessarsi dei beni di entrambi. Un prete e un pistolero lo contrastano*

Telestudio T. Canali 24-45

- 13 — **Cartoni animati** (c)
- FILM** 13,30 **L'ispettore Blusy**, telefilm (c)
- 14,30 **Documentario**
- 15 — **Pomeriggio con...** (c)
- 17 — **Ciao amici**, la tv dei ragazzi (c)
- 17,15 **Felix il gatto**, cartoni animati (c)
- 17,45 **show**, cartoni animati (c)
- 18,10 **il ritorno di papà**, cartoni animati (c)
- FILM** 18,30 **L'ispettore Blusy: L'Idra**, telefilm (c)
- 19,45 **bambini**, cartoni animati (c)
- FILM** 20,30 **Anche i muolono**, di Fritz Lang, con Ann Lee, Walter Brennan. Usa drammatico 1943 — *Durante la guerra, a Praga, un medico deve nascondersi dopo aver ucciso il feroce governatore nazista della città. cerca di deviare i sospetti sulla figura di un noto collaborazionista*
- FILM** 22,15 **La moglie addosso**, di Michel Boisrond, con Michel Serrault. Francia commedia 1962 — *Traversie di un povero marito, già tormentato dalla dispolica e odiosa moglie, e per giunta vessato anche dalla pre-incombente suocera*
- FILM** 24 — **Voglie pazze, desideri**, di piacere, di Derren Nesbitt, con Julie Ege. Inghilterra commedia 1974 — *Giovane romano fa il lattaio a Londra. Ogni mattina vogliose clienti gli chiedono prestazioni extralavorative che comunque lo stancano oltre modo* (c)

Quarta Rete Canale 22

- FILM** 13 — **Telefilm**
- FILM** 13,45 **La fanciulla di Portici**, di Mario Bonnard, con Luisa Ferida, Carlo Ninchi, Roberto Villa. Italia avventuroso 1940 — *Sorella di Masaniello ha un figlio da una sua relazione col figlio del Viceré di Napoli. Questo si rifiuta di riconoscere il bambino, dopo una rivolta popolare, Masaniello gli impedisce di addirittura il matrimonio*
- 18 — **Arte scenografica** (c)
- 18,30 **Filmati musicali a richiesta** (c)
- 19,30 **Telefilm**
- FILM** 20,15 **Il terrore sull'isola dell'amore**, di Gerald De Leon, con Mario Montenegro, Beverly Hills. Spagna horror 1972 — *Abitanti di un'isola sconvolta dalle radiazioni atomiche vivono nel terrore delle piante carnivore che vi abitano e di un mostro sanguinario donaiolo al quale sono costretti a sacrificare periodicamente belle ragazze* (c)
- 21,45 **Astropanorama** (c)
- FILM** 22 — **Telefilm**
- FILM** 22,30 **Le tigri**, di Giorgio C. Simonelli, con Massimo Girotti, Alanova, Luigi Pavese. Italia avventuroso 1941 — *Tremalcaik, coraggioso cacciatore di tigri, cerca di liberare una ragazza rapita dai Thug e destinata da questi a diventare sacerdotessa della dea Kali*
- FILM** 0,15 **di madre**, di Barbara Bouchet, Carmen Villani. Italia commedia 1974 — *Sullo sfondo di paesaggi esotici, le avventure di un giovane preso in giro dalla bella fidanzata, molto gratificato dalla bellissima amica parigina di sua madre* (c)

TV PRIVATE



Quinta Rete Canale 47

- FILM** 13 — **Libera uscita**, di Duilio Coletti, con Carlo Croccolo. Italia commedia 1950 — *Due militari in licenza vanno a trovare le cameriere loro fidanzate. Irrompe però il padron di casa che li scambia per ufficiali americani, crede che sia ricominciata la guerra e dà inizio ad una catena di equivoci*
- 14,30 **files**, cartoni animati (c)
- FILM** 15,30 **Guntar il temerario**, di Franz J. Gottlieb, con Marie Versini, Lex Barker, Fernando Sancho. Germania avventuroso 1972 — *Sceicco turco assolda una banda di briganti per rapire la nipote della regina di una comunità cristiana. Kurdistan e chiedere in cambio sua vita tesoro custodito nelle grotte del monte Nadr. Un gruppo di beduini prende le difese della ragazza* (c)
- FILM** 17 — **Film**
- 18,30 **files**, cartoni animati (c)
- FILM** 19,30 **Copie amanti**, di Kjareluff Schmidt, con Brigitte Bruel, Lotte Tarp. Svezia drammatico 1968 — *Contugi in crisi invitano al mare per il fine settimana cinque loro compagni di università, tutti intristiti dal matrimonio, nella speranza di trovare una soluzione comune ai loro problemi* (c)
- FILM** 21 — **Indiana**, di R. John Hugh, con James Craig, Dennis Cross. Usa western 1959 — *La vita di un capo indiano realmente esistito nella Florida della prima metà dell'Ottocento, ribelle per vendicare il rapimento della moglie e le frustate degli dai soldati americani* (c)
- FILM** 22,30 **San Francisco**, di T. Flocker, con R. Castel. Usa drammatico 1973 — *Per ottenere la liberazione di un caporione mafioso, un suo seguace ruba una bomba atomica, sale in cima a un grattacielo ricatta la popolazione* (c)
- FILM** 0,15 **Un corpo possedere**, di Roger Vadim, con Robert Hossein, Didier Haudephin. Francia drammatico 1972 — *Nell'Alta Savoia un giovane medico, pur contrastato dai genitori, s'innamora una bella minorenza della quale tutti approfittano* (c)

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

- FILM** 13,30 **Boys and girls**, telefilm (c)
- 14 — **Tennis** (c)
- FILM** 15 — **Love boat**, telefilm (c)
- FILM** 16 — **Carovana di coraggiosi**, di Vincent Sibernan, con Stuart Witheman, Juliet Prowse. Usa avventuroso 1961 — *In Sudafrica una carovana di boeri se la vede con una tribù di negri. Film western trasportato di continente* (c)
- 17,30 **Ryu, il**, cartoni animati (c)
- FILM** 18 — **Venga il da noi**, di Ettore Fizzarotti, con Katia Christine, Gianni Nazzari. Italia commedia 1972 — *Chiamata alle armi, ragazza invece di chiarire l'equivoco, ne approfitta per presentarsi, travestita uomo e controllare le avventure sentimentali fidanzato medico* (c)
- 20 — **fantasma**, telefilm (c)
- FILM** 20,30 **guardarzia**, di Luciano Salce, con Maria Grazia Buccella, Carlo Giuffrè, Luciano Salce, Franca Valeri. Italia commedia 1971 — *Soubretina più per meriti fisici che per talento innamorare sé un cantante strappandolo ad un rivale che ingelosita riesce a fare i due. Dopo varie vicissitudini il nuovo incontro* (c)
- 23,45 **guardarzia**, di Luciano Salce, con Maria Grazia Buccella, Carlo Giuffrè, Luciano Salce, Franca Valeri. Italia commedia 1971 — *Soubretina più per meriti fisici che per talento innamorare sé un cantante strappandolo ad un rivale che ingelosita riesce a fare i due. Dopo varie vicissitudini il nuovo incontro* (c)

Telecupole Canali 57-64

- FILM** 12,30 **Il verde prato dell'amore**, di Agnès Varda, con Jean-Claude Drouot. Francia drammatico 1964 — *Marito modello vive felice con la moglie e i figli. Senza mai perdere la propria serenità s'innamora di un'altra e cerca di convincere la consorte ad accettare la cosa. La donna prima finge di stare al gioco, poi reagisce* (c)
- 14 — **La volpe d'oro**, sceneggiato (c)
- 14,30 **I magnifici quattro**, cartoni animati (c)
- 15 — **Bonanza**, telefilm (c)
- 16 — **Io gioco, tu giochi**, per i più piccoli (c)
- FILM** 17,30 **Doris Day**, telefilm (c)
- 18 — **I magnifici quattro**, cartoni animati (c)
- 18,30 **Trentatré giri live**, musicale (c)
- 19 — **Arte culinaria** (c)
- 19,30 **La volpe d'oro**, sceneggiato (c)
- 20 — **La volpe d'oro**, sceneggiato (c)
- FILM** 20,30 **Dipartimento S**, telefilm (c)
- FILM** 21,30 **Operazione Kappa**, sparate a vista, di Luigi Petri, con Mario Cutini, Maria Pia Conti. Italia dramma criminale 1977 — *Un fascista romano ed uno sbandato violentano una ragazza, ne uccidono un'altra s'asserragliano in un ristorante tenendo in ostaggio quindici clienti per ottenere un miliardo ed un aereo per espatriare* (c)
- FILM** 23 — **Bonanza**, telefilm (c)
- FILM** 24 — **Furia nera**, di Alex Demos, con Andrea Balestri, Ettore Manni, Erna Schurer. Italia commedia 1975 — *Due sgangherati banditi romani tentano di rapire il figlio di un petroliere texano difeso da un lupo alsaziano pensante a brontolone. Si sbagliano però, e rapiscono il figlio di un bracciante che sbanca alle carte* (c)
- FILM** 0,50 **Dopo di che uccide il maschio e lo divorza**, di A. Da Nieves Conde, con Marisa Mell. Italia drammatico 1971 — *Padre di un giovane squilibrato ha finalmente fiducia nella nuova infermiera che sembra ottenere con lui risultati prodigiosi. In realtà però si tratta di una ladra entrata in casa sua per organizzare un colpo* (c)

Teleradio city (Al) Canali 44-47

- FILM** 12,45 **Che carambole, ragazzi!**, di Herb Bauer, con Robert Widmark, Franc Gonella. Germania-Italia 1975 — *Tre imbroglioni, amici e nemici, tra prodezze, scazzottature e acrobazie varie contendono alla mafia un carico d'oro. La polizia intanto sta loro alle costole* (c)
- 14,30 **Gauguin**, sceneggiato (c)
- 15,30 **show** (c)
- FILM** 16 — **L'assassino**, di Bosca Boskovic, con Vejo Afric. Jugoslavia giallo 1977 — *Una catena di omicidi ha un movente vecchio quanto il mondo e tale da far scoprire l'assassino in pochi minuti*
- 17,30 **Don Chuck**, cartoni animati (c)
- FILM** 18,30 **Fuimane**, telefilm (c)
- FILM** 19 — **Le nuove avventure di Lassie**, telefilm (c)
- FILM** 19,35 **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
- 20 — **Le di Lupin III**, cartoni animati (c)
- FILM** 20,30 **Dottor Kildare**, telefilm (c)
- FILM** 21,30 **Finalmente l'alba**, di Kurt Huffman, con Hansjorg Felmy. Germania commedia 1958 — *Tre giovani tedeschi prima, durante e dopo la guerra. Due nazisti, il terzo è un socialista costretto a vivere in clandestinità. A guerra finita gli pare che comunque tutto sia rimasto prima*
- FILM** 23 — **Inside**, telefilm (c)
- FILM** — **La peccatrice adolescente**, di Roger Fritz, con Helga Anders, Anthony Steel. Germania commedia — *Un triangolo composto da lui, lei e la figlia di lei, in occasione del Festival di Spoleto aumenta di proporzioni poiché la più giovane allarga il rapporto ad un hippie* (c)

Videogruppo Canali 52-54-57

- FILM** 12 — **Sceriffo a York**, telefilm (c)
- 13 — **Campionato di calcio** (c)
- FILM** 14 — **Police Surgeon**, telefilm (c)
- 15 — **Uaul**, cartoni animati (c)
- 17 — **Uaul**, cartoni animati (c)
- 18,30 **sopravvivenza** (c)
- FILM** 19 — **Police Surgeon**, telefilm (c)
- FILM** 20,05 **Sceriffo a York**, telefilm (c)
- FILM** 21 — **Tre sul divano**, di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Janet Leigh. Usa commedia 1966 — *Innamoratisimo della fidanzata, psichiatra vorrebbe sposarla. Lei però desidera prima guarire le tre pazienti, tutte affette da timore degli uomini. Per accelerare le cose, ad una ad una innamora di sé* (c)
- 22,40 **Campionato di calcio brasiliano** (c)
- 23,40 **Videonotizie** (c)
- FILM** 24 — **vicino palude**, di Tobe Hopper, con Stuart Witheman, Janet Farrer, Carol Jones. Usa horror 1976 — *Proprietario di un cadente motel, pazzo omicida, è solito assassinare i clienti e dare i loro corpi in pasto ad un cocodrillo con cui amicizia* (c)

TV NAZIONALI



Lory Del Santo e Arbore in «Frattaglie»

Rete uno

- 11 — Santa Messa (c)
- 11,55 Esperienze cristiane (c)
- 12,15 Linea verde (c)
- 13 — Jazz concerto. Milton Jackson - Ray Brown Quartet. Seconda e ultima parte
- 13,30 Telegiornale
- 17 — Avventure, il fascino del rischio, il fascino del nuovo. Seconda serie. Il saturnismo, un'insidia alla nostra salute, di Edward Goldwin. I figli del vento (c)
- 17,45 Draghetto, Chi è là? (c)
- 18 — Una città in fondo alla strada, sceneggiato. Terza puntata
- FILM 19 — Poliziotti in carriera. I rivali di Holmes, L'elisir assiro, telefilm
- 20 — Telegiornale
- 20,40 Una ragazza americana, sceneggiato. Terza ed ultima puntata. Il regista cinematografico Orsini non è l'uomo che Billy crede. Ama Billy e la dovrebbe sposare ma non vuole diventare il marito di una donna ricca, intende restare se stesso. Serie di dispetti parte della prima attrice che ritardano la lavorazione del film (c)
- 22,15 Hit parade, i successi della settimana (c)
- 22,45 La domenica sportiva (c)
- 23,20 Prossimamente
- 23,35 Telegiornale

Rete due

- 11 — Musica a palazzo Labia, Ludwig van Beethoven. Violinista Uto Ughi. Pianista Eugenio Bagnoli
- 11,45 Prossimamente
- 12 — Napoli antica nell'opera dei pupi, L'istoria di Tore e Criscenzo. Prima puntata
- 12,40 Le avventure di Balanel, cartoni animati. Seguendo la traccia. Magici magici. Grandi pulizie (c)
- 13 — Tg2 Ore
- FILM 13,15 — Mindy, telefilm, Una buona azione
- 14 — Tg2 Diretta sport: Eurovisione, ciclismo, campionati mondiali professionisti su strada, da Praga (c). Automobilismo: Gran premio di Formula 1 d'Olanda. Campione d'Italia: motonautica, campionati mondiali
- 18,30 Harold Lloyd show
- FILM 18,55 — 07 Varsavia, Rapina e mazzette, telefilm. Complicate vicende attorno al furto di un prezioso gioiello
- 19,50 Tg2 - Telegiornale
- 20 — Tg2 Domenica Sprint
- 20,40 Tagli, ritagli e frattaglie, Arbore e De Crescenzo. Piccolo magazzino dell'umorismo televisivo. Sesta puntata
- FILM 21,45 — Cuore batticuore: La morte preferisce il colore, telefilm. Incidente che ben presto si scopre essere un delitto «commissariato».
- FILM 22,35 Speciale Antonioni: Il mistero Oberon. Primo film girato interamente con mezzi elettronici
- 23,15 Tg2

Rete tre

- 15 — Tg3 sportiva - Piancavallo: automobilismo; Avigliana: sci nautico; Casale Monferrato: motocross
- FILM 17,30 — Il tiratore, telefilm
- 18,45 Prossimamente
- 19 — Tg3
- 19,20 Corno d'Italia, Vicenza
- 19,40 Gli eroi del tip-tap
- FILM 20,40 — L'avventura, Una d'amore
- 21,30 Tg3 Lo sport
- 22,25 Cronaca concerto.

Svizzera

- 14 — Praga: Campionati mondiali di ciclismo su strada (c)
- 14,45 Zandvoort: Automobilismo: Gran Premio d'Olanda (c) - Campionati di ciclismo (c)
- 17 — Zurigo: Fera '81 (c)
- 19 — Telegiornale - 1ª edizione (c)
- 19,05 La parola al Signore (c)
- 19,15 Telegiornale - 2ª edizione (c)
- FILM 20,15 — I gialli insoliti di William Irish: 6. L'orecchino (c) di Jean Bony
- 21,30 La domenica sportiva
- 22,30 Telegiornale - 3ª edizione (c)
- 22,40-24 San Gallo: Ippica (c)

Montecarlo

- 17,20 Cartoni animati (c)
- FILM 17,35 — Posa l'osso Morales! Arriva Alleluja. Film
- 19,05 Telegiornale - 1ª edizione (c)
- FILM 19,15 — La signora e il fantasma (c) Telefilm
- 19,45 Telegiornale - 1ª edizione (c)
- 19,50 Editoriale (c)
- 19,55 Via col tempo (c) Gioco
- FILM 20,35 — sera di maggio. Film
- FILM 22,15 — Gli uomini della RAI (c) Obiettivi facili. Telefilm
- 23,10 Telegiornale - 2ª edizione (c)
- 23,15 Editoriale (c) (Replica)

Capodistria

- 17,25 Pallamano (c) Doboj: Finale Torneo internazionale
- 18,50 Automobilismo (c) Gran Premio d'Olanda
- 19,30 L'angolo dei ragazzi (c)
- 20 — Cartoni animati (c) - Zig Zag (c)
- 20,15 Canale 27 (c) i programmi della settimana (Replica)
- FILM 20,30 — Il ponte del terrore (c) Film con Randolph Scott, Karin Booth, George Hayes. Regia di Edwin L. Marin
- FILM 22 — Gli zingari (c) Telefilm della «La grande vallata»
- 22,50 Moderato (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

- 9,30 Santa Messa
- 10,15 L'Uomo Borsillo presenta
- 11 — Con te sulla spiaggia
- 11,45 «La» è uno speciale
- 12,25 Il salotto
- 13,15 Matteo Salvatore, Pietro Basentini, Otello Profazio presentano Tra
- 15,10 Quelli
- 15,43 Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Paolo Modugno presentano
- 16,25 Bulli, e juke-box
- 18,30 Toni Santagata e Fiorella Buffa presentano Tototarga
- 19,50 Stagione Lirica
- 22,28 Gervasio

DUE (FM 95,6)

- 9,35 Carlo Loffredo presenta
- 11 — Spettacolo Concerto
- 13,41 Sound-Track
- 14 — Domenica con noi
- 19,50 Il pescatore di perle
- 20,50 Sere d'estate - Prova
- 22,50 Europa

TRE (FM 98,2)

- 10 — estivo. Presenta Gian Luca Luzi
- 11,55 Il tempo e i giorni
- 14 — Antologia di Radiotre
- 17 — Antagonisti
- 21 — Dall'Auditorium del
- 23 — Luca Cerchiarri presenta il jazz

Telestudio T.

Canali 24-45

- 10 — Dieci, cento, mille personaggi, cartoni animati (c)
- FILM 11 — Luca, mio, di Ramon Fernandez, con Nino Del Arco, Paul Stevens. Italia, drammatico 1972 — Orfano di padre, scomparso in mare, un bambino è adottato da un altro pescatore. Quando questo pure gli muore, rischia di traumatizzarlo la vita
- 12,30 Telegiornale (c)
- 13 — Cartoni animati (c)
- FILM 13,30 — L'ispettore Bluey: La consegna, telefilm (c)
- 14,30 Telegiornale (c)
- FILM 15 — e's Angels, telefilm (c)
- 16 — amici, tv ragazzi (c)
- 17,15 Telegiornale (c)
- 17,45 Terrytoons, cartoni animati (c)
- 18,10 Telegiornale (c)
- FILM 18,30 — L'ispettore Bluey: Attraverso uno specchio, telefilm (c)
- 19,45 Buonanotte bambini, cartoni animati (c)
- FILM 20,30 — Il bala di Venezia, di Luigi Capuano, con Lex Barker, Guy Madison, Alessandra Panaro. Italia, avventuroso 1963 — A Venezia nel '400 il ministro, saputo che il figlio del doge è in realtà il figlio di un pirata, da quello adottato, organizza un colpo di Stato. Scampato miracolosamente alla strage, il piccolo cresce e si dà da fare per riconquistare il trono perduto (c)
- FILM 22,15 — All'ombra della ghigliottina, con Linda Lee, Louis Jourdan. Inghilterra, avventuroso — Un bambino giunto in pallone in Inghilterra durante la rivoluzione francese, è il figlio del re, sottratto fortunatamente alla ghigliottina. Un colonnello lo educa preparando al suo ritorno in Francia difendendo mille attentati
- FILM 24 — La moglie non basta, di Stanley Long, con Maggie Wright, Anthony Bailey. Inghilterra, commedia 1973 — Episodi sul tema dell'adulterio: giovane seduce un nababbo ma scopre che è sua moglie ad essere ricca; quarantenne l'amica della figlia; una moglie tenta il rapporto a tre, mentre un'altra cerca la riconquista (c)

Videogruppo

Canali 52-54-57

- FILM 12 — New York, telefilm
- 13 — Calcio
- FILM 14,30 — Police Surgeon, telefilm
- 15 — Grande Uau, cartoni animati
- FILM 15,40 — Scritto a New York, telefilm
- 16,30 Cartoni animati
- FILM 19 — Police Surgeon, telefilm
- 19,30 Cartoni animati
- FILM 20 — Scritto a New York, telefilm
- FILM 21 — Sull'orlo dell'abisso, di Donald Siegel, con Cornel Wilde, Victoria Shaw. Usa 1960 — Un traffico d'oro in una miniera all'origine di una lunga serie di morti misteriose
- Calcio tedesco
- FILM 0,10 — Scacco matto, telefilm

Quarta Rete

Canale 22

- 12,15 disco
- 13 — Documentario
- 13,30 Oggi cinema
- FILM 13,45 — Le due Ugli. Italia, avventuroso 1941
- 18 — scenografica
- 18,30 Mixage
- FILM 19,30 — Richard Diamond, telefilm
- Cronache del
- FILM 20,15 — Brogliaccio d'amore, con Enrico Maria Salerno
- FILM 21,45 — Astro Panorama
- Barbaglianni Pavoncello Co, telefilm
- 22,30 L'ammazzatina. Italia, commedia 1975
- 24 — Strip tease
- FILM 0,15 — I desideri morbosi di sedicenne. Germania, commedia 1975

Antenne 2

- 12 — table
- 12,45 Journal de l'A 2 première édition
- FILM 13,20 — Le retour du Avec Jan Ogilvy
- 14,10 Un monde Documentaire. Réalisation: Frédéric Rossif
- 15 — La magie de la danse
- 16 — Cirque monde. Réalisation: André Szöts
- 17 — Série: Orient Express
- 17,55 La chasse au trésor
- 19 —
- 20 — 2 deuxième édition
- 20,35 frontières
- 22 — Peintres enchanteurs de France et d'ailleurs
- 23,30 Journal de l'A 2

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM** 7,35 **I Masnadieri**, di Mario Bonnard, con Daniela Rocca, Antonio Cifariello. Italia avventuroso 1961 — *Duca fa arrestare un principe suo rivale e fa rapire la figlia per costringerla al matrimonio. Un altro perfido suo pari si unisce a lui anche però ricattandolo, mentre un nobile giustiziere tenta di rimettere le cose a posto*
- FILM** 9 — **Landru**, di Claude Chabrol, con Charles Denner, Michèle Morgan. Francia commedia 1963 — *Ometto all'apparenza inoffensivo seduce donne sole, le uccide e le brucia nel forno della cucina di casa. Al processo si mostra irresistibilmente simpatico*
- FILM** 10,30 **Divorzio all'americana**, di Yarkin, con Debbie Reynolds, Jason Robards, Jean Simmons, Van Johnson, Dick Van Dyke. Usa commedia — *Girondo fra coppie divorziate che fanno di tutto per far risposare le donne onde pagare le incredibili cifre di alimenti imposte dalla legge (c)*
- FILM** 12 — **Vangelo festivo** (c)
- FILM** 12,15 **Charlotte**, cartoni animati (c)
- FILM** 12,35 **Charlotte**, cartoni animati (c)
- FILM** 13 — **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
- FILM** 13,35 **Zora la russa**, telefilm (c)
- FILM** 14,15 **L'ultima rapina a Parigi**, di Jean Larraga, con Robert Hossein, Charles Aznavour, Michel Constantin. Francia poliziesco 1971 — *Due vecchi amici d'infanzia si incontrano dopo anni. Uno è ladrocinco, mentre l'altro è uno scrittore fallito. Assieme organizzano una grossa rapina. La polizia però si mette facilmente sulle loro tracce (c)*
- FILM** 15,45 **Carga Pesada**, telefilm (c)
- FILM** 16,30 **Max Smart**, telefilm (c)
- FILM** 17 — **Smart**, telefilm (c)
- FILM** 17,35 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
- FILM** 18 — **Charlotte**, cartoni animati (c)
- FILM** 18,35 **Le russe**, telefilm (c)
- FILM** 19 — **Il re che venne dal Sud**, telefilm (c)
- FILM** 20 — **Smart**, telefilm (c)
- FILM** 20,35 **Il film di Londra**, di Alfred Vohrer, con Joachim Fuchsberger, Gritt Boucher. Germania giallo 1968 — *Carcerato fugge di galera e corre ad ammazzare su commissione due ragazze. Pochi giorni dopo la polizia trova il cadavere di due professori, amanti delle medesime, e infine quello del sicario (c)*
- FILM** 22,20 **Mafu**, telefilm (c)
- FILM** 23 — **L'ispettore Regan**, telefilm (c)
- FILM** 23,50 **Giornate intime** di una giovane donna, di Jess Franco, con Doris Thomas, Howard Vernon. Francia drammatico 1975 — *La tortuosa vendetta di una prostituta contro l'uomo che anni prima la iniziò al marciapiede, alla droga e agli amori lesbici (c)*
- FILM** 1,30 **Le dieci meraviglie dell'amore**, di Sergio Bergonzelli, con Brigitte Skay, Vittoria Solinas, Marisa Solinas. Italia commedia 1969 — *Sai studenti decidono di preparare una tesi sulla libertà sessuale vivendo in una comunità. L'amore però si fa di loro e rovina tutto (c)*
- FILM** 3 — **Le notti di Babà**, di Luigi Latini, con Alain Barker, Krista Nell. Italia commedia 1973 (c)
- FILM** 4,30 **Provocazione**, di José Maria Forqué, con David Hemmings, Alida Valli, Francisco Rabal. Spagna horror 1973 (c)
- FILM** 6 — **Le scaramouche**, di Antonio Isasi Ismaendi, con Gérard Barry. Francia commedia (c)

Telecupole

Canali 57-64

- FILM** 10,30 **Doris Day show**, telefilm
- FILM** 11 — **Dipartimento S**, telefilm
- FILM** 12,30 **Operazione Kappa**, sparate a Italia 1972
- FILM** 15 — **Bonanza**, telefilm
- FILM** 16 — **Gli invasori**, Italia, avventuroso 1961
- FILM** 17,30 **Doris Day show**, telefilm
- FILM** 18 — **I magnifici 4**, cartoni animati
- FILM** 18,30 **Panico**, telefilm
- FILM** 20 — **La volpe d'oro**
- FILM** 20,30 **Bonanza**, telefilm
- FILM** 21 — **Batanga**, Filippine 1972
- FILM** — **I fuorilegge**, Usa, avventuroso
- FILM** 1,50 **Eva la venere selvaggia**, Spionaggio 1968

Rete Manilla 1

Canali 37-44

- FILM** 19 — **Film**
- FILM** 20,30 **All'ombra di un cloche**, rubrica piemontese (c)
- FILM** 21 — **La gente di Olio**
- FILM** 22,20 **La gente di Olio** (c)
- FILM** 23 — **Motori no stop**, settimanale automobilistico (c)
- FILM** 0,05 **Testa in giù, gambe in aria**, di Ugo Novelli, con Marina Malfatti, Andreina Paul. Italia drammatico 1973 — *Stanco della vita, delle donne, del lavoro e dello yoga, in cui aveva trovato per un periodo po' di serenità, un giovane ritrova sé stesso dando caccia nottetempo ad assassino che uccide solo docenti universitari (c)*

Quinta Rete

Canale 47

- FILM** 13 — **Il tramonto degli eroi**, di Alexander Ford, con Tyskiewicz, Tadeusz Fijewsky. Polonia drammatico 1966 — *Poco prima della disfatta nazista, reduci da un lager tedesco, cinque ufficiali polacchi giungono in una casa abbandonata offrendo la loro protezione alle tre figlie di un medico, sconvolte dagli orrori della guerra (c)*
- FILM** 14,30 **Burford files**, cartoni animati (c)
- FILM** 15,30 **Straniero a Sacramento**, di Sergio Bergonzelli, con Mickey Hargitay, Barbara Rey. Italia western 1965 — *Sceriffo demente incarcera un pistolero sotto false accuse. Uscito di galera questo può dimostrargli che aveva ragione portandogli i veri colpevoli (c)*
- FILM** 17 — **files**, cartoni animati (c)
- FILM** 18,30 **files**, cartoni animati (c)
- FILM** 19,30 **Rommel**, di Al Bradley, con Anthony Drifting, Cecil Parker, Pamela Tudor. Italia guerra 1973 — *Reduci un fallito attentato a Rommel, alcuni soldati americani e inglesi con un prigioniero italiano iniziano una lunga marcia attraverso il deserto per raggiungere le loro file sotto il quasi costante fuoco nemico (c)*
- FILM** 21 — **Il di Soho**, di Franz Gottlieb, con Dieter Borsche, Barbara Rütting. Germania giallo 1963 — *Da Edgar Wallace: un misterioso assassino terrorizza Londra pugnalandosi gente a caso al cuore. Un poliziotto sospetta di un lanciatore di coltello, ma anche questo, quando sta per essere arrestato, è ucciso*
- FILM** 22,30 **La ragazza meravigliosa**, di Sergio Grieco, con Rocio Durcall, Margherita Girelli, Marisa Merini, Carlos Romero Marchent. Spagna commedia 1975 — *Sartina improvvisamente diventata indossatrice di successo abbandona amiche, colleghe e fidanzato per frequentare l'alta società, attentissima non far mai trapelare nulla delle sue origini*
- FILM** 0,15 **Il pomicione**, con Francesco Mulé. Italia commedia 1975 — *Romano immigrato in Veneto, deluso dalla moglie frigida, cerca conforto palpeggiando le sconosciute sui pullman e restando sovente coinvolto in folli avventure (c)*

Teleradio city (Al)

Canali 44-47

- FILM** 9 — **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
- FILM** 10 — **Chuck**, cartoni animati
- FILM** 10,30 **Celtiki il mostro immortale**, Italia, fantascienza 1959
- FILM** 12,15 **Lupin III**, cartoni animati
- FILM** 12,45 **Finalmente l'alba**, film comico
- FILM** 14,30 **Ironsides**, telefilm
- FILM** 15,30 **Operazione**, Gran Bretagna, drammatico 1972
- FILM** 17,10 **Superclassifica show**
- FILM** 18 — **Getta Robot**, cartoni animati
- FILM** 19 — **Leslie**, telefilm
- FILM** 19,30 **Lucy e gli altri**, telefilm
- FILM** 20,30 **Incubi sul ponte**, Jugoslavia 1969
- FILM** 22 — **Nakia Nakia**, telefilm
- FILM** 23 — **Gli**, Italia, giallo 1971

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- FILM** 12 — **Superclassifica show**, puntata odierna prendono parte Alice con «Notte speciale» e «Senza cornice», Pino D'Angio con «Concerto strapazzo»; PFM «Come va»; Marco Ferradini con «Schiavo catene», Number One Ensemble e Joe Dolce
- FILM** 13 — **Okay**, cartoni animati
- FILM** 13,30 **Boys and girls**, telefilm
- FILM** 14 — **Tennis: Lendi-Solomon**
- FILM** 15 — **The**, «La fratellanza del mare», telefilm
- FILM** 16 — **banca d'Inghilterra**, di John Guillermin, con Elizabeth Sellars e Peter O'Toole. Gran Bretagna 1966
- FILM** 17,30 **Ryu**, cartoni animati
- FILM** 18 — **La battaglia del Moods**, di Francesco Montemurro, con Ricky Shayne e Joachim Fuchsberger. 1966
- FILM** 20 — **Speciale Canale 5**
- FILM** 20,30 **Gli scoop di Canale 5** Si chiamerà Carlo III d'Inghilterra
- FILM** 21,30 **Il collegio si divide**, di H. Bruce Hume-stone, con Virginia Mayo, Ronald Reagan, Gene Nelson. Usa, commedia 1952
- FILM** 23,20 **Speciale Canale 5. Coppa Superclubs 1981** Milano-Inter
- FILM** 1 — **Le bellissime gambe di Sabrina**, di Camillo Mastrocinque, con Antonio Cifariello, Mamie van Doren. Italia 1958



I CINEMA DI TORINO

GRUPPO	PUBBLICO
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
	●●●●●
	●●●●
	●●●
	●●
	●

* Cinema a carattere parrocchiale.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Emanuele 52 Tel. 547.007	Bronx, di Robert Butler, con Brolin, Cliff Gorman, Richard Castellano, Julie Carmen (Usa - Colori) — Guerriglia tra teppisti violenti ed emarginati nel famigerato quartiere newyorkese del Bronx. Orario: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Non viet.	OGGI LA Ingresso L. 3500 Critica ●●●●
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Jericho Mike, di Michael Mann, con Peter Strauss, Richard Lawson, Brian Dennehy (Usa - Col.) — In carcere californiano, detenuto si allena sulla distanza del miglio, per raggiungere il primato olimpico. Orario: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Non viet.	Ingresso L. 3500 Critica ●●●●
ARLECCHINO c. Sottomano 22 Tel. 587.190	Qua le masche, di P. Festa Campanile, con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Lilli Carati (Italia - Colori) — Nel primo episodio, Celentano presta balla il rock, nell'altro Montesano insegna il romanesco al Papa. Orario: 16,50; 18,20; 20,10; 22,20. Non viet.	Ingresso L. 3500 Critica ●●●●
ARTISTI EROTIC CENTER v. Aristi Tel. 831.374	Le calde ragazze di Amburgo (Francia - Colori) — Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; 22,30.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500 Critica ●●●●
ASTOR v. Vietti 8 Tel. 519.518	Il grande amore, di Abel Ferrara, con Zoe Tamaris, Clint Howard, Charles Tyner (Usa - Colori) — Donna con gravi motivi personali di verso gli uomini situa una metodica e scorrevole vendetta. Viet. 14. Orario: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500 Critica ●●●●
AUGUSTUS p. C.I.N. Tel. 530.714	Il grande amore, di Abel Ferrara, con Zoe Tamaris, Clint Howard, Charles Tyner (Usa - Colori) — Donna con gravi motivi personali di verso gli uomini situa una metodica e scorrevole vendetta. Viet. 14. Orario: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500 Critica ●●●●
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 519.518	Una vacanza, di Mariano Laurenti, con Annamaria Rizzoli, Enzo Cannavale, Bombolo (Italia - Colori) — Consuetudine avventurosa e sentimentale di bella e disinibita fanciulla in vacanza. Orario: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500 Critica ●●●●
CRISTALLO v. Goltz 5 Tel. 519.518	Blm, di Aurelio Chiesa, con Claudio Bigagli, Giorgio Togni (Italia - Colori) — Avventure provinciali di giovani amici con la disperata voglia di vivere e divertirsi. Non viet.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500 Critica ●●●●
DORIA v. S. Dalmazzo 24 Tel. 519.518	Car crash, di Anthony M. Dawson, con Vittorio Mazzogiorno, Joey Travolta, Ann O'Brien, Richard Palacios (Usa - Colori) — Emozionante vicenda con consueto carosello finale di auto destinate a sfasciarsi. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500 Critica ●●●●
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Un'ombra nel buio, di Edward Bianchi, con Lasse Basall, Maureen Stapleton, James Garner, (Usa - Colori) — Una interpretazione d'eccezione per un thriller sensazionale e di alta carica emotiva. Orario: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Non viet.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500 Critica ●●●●
KELLER STUDIO v. S. Dalmazzo 24 Tel. 519.518	I carabinieri, di F. Massaro, con Giorgio Biscardi, Andy Luotto, Leo Gullotta, (Italia - Colori) — Militi impegnati nello scandalo del danno vita alle consuete sull'Arma. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500 Critica ●●●●
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	Professione, di F. Veber, con P. Richard (Fr. - Col.) — Figlio vizioso si fa comprare un giornalista (L. 3500) — Agente 007 vive una cascata di disastri, di Guy Hamilton, con Sean Connery (G.B. - Col.) — L. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500 Critica ●●●●
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Le facce della morte, di Conan Le Cilaire (Usa - Colori) — Diversi modi agghiacciati di morire: dalla camera a gas alla sedia elettrica, dal salto da un grattacielo — fauci di coccodrillo. Viet. 18. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500 Critica ●●●●
MAFFI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 519.518	Il dottor Stranamore, di Stanley Kubrick, con P. Sellers, G. C. Scott, S. Hayden (Usa - Col.) — Colonnello americano pazzo fa scattare piano antisovietico con irreparabili conseguenze. Non viet.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500 Critica ●●●●
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 550.547	Le facce della morte, di Conan Le Cilaire (Usa - Colori) — Diversi modi agghiacciati di morire: dalla camera a gas alla sedia elettrica, dal salto da un grattacielo — fauci di coccodrillo. Viet. 18. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500 Critica ●●●●
NAZIONALE v. S. Dalmazzo 24 Tel. 519.518	Principio pornografico, di John Love, Morgan, Richard (Usa - Colori) — Viet. 18. Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500 Critica ●●●●
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Super orgasmo, con Samantha Fox, Marie (Usa - Colori) — Viet. 18. Orario: 14,30; 16,17,40; 18,10; 20,40; 22,30.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500 Critica ●●●●
ORFEO p. Carina Tel. 839.67.01	Quella villa accanto al cimitero, di Lucio Fulci, con Katherine McCall, Paolo Malco, Degmar Lassander (Italia - Colori) — Nel sotterraneo di una villa, dove vive professore, si vivente storia numerose vittime. Orario: 16,15; 18,30; 20,10; 22,30. Viet. 18.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500 Critica ●●●●

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. 18, tel. 511.293) Vedova in calore, Lucette Gill, techn. Viet. 18. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500. * Eroico	AMERICA (via Fréjus 27, tel. 445.764) (Estate a luce rossa). Dolce gola. Viet. 18. Ap. 22,30. L. 1200.	BERNINI (corso Tassoni 8, tel. 749.3843) Cara sposa, di P. B. Panfili, con Johnny Dorelli, Agostina Belli. * Commedia
CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 597.068) La licenza al mare con l'amica di papà, R. Montagnani, M. Meli. Viet. 14. Ore 20-22,30.	SAN PAOLO (via Cesena 80, tel. 372.637) La pagella, M. Travi, R. Maggio, techn. Non viet. Ore 20,30; 22,30.	ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907) Mia moglie è una strega, di Castellano e Pipolo, con R. Pozzetto, E. Giorgi. Ore 20,35; 22,30.
GIANDUJA (v. Cigna 47, tel. 486.560) Mia moglie è una strega, R. Pozzetto, E. Giorgi. Ap. 20. Ult. 22,30. Ingresso 1500. * Commedia	LUPI (v. S. Teresa 10, tel. 530.238) Riapertura 8 settembre.	LA MADONNA (v. S. Teresa 10, tel. 530.238) Riapertura 8 settembre.
HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) Dalla Cina con tuore, B. Lee, col. * Lotta orientale	NUOVO ODEON (via Venetia 8, tel. 749.2362) Brubaker, Robert Redford, Murray Hamilton, techn. Non viet. Ap. 20. Ult. 22,30.	LA MADONNA (v. S. Teresa 10, tel. 530.238) Riapertura 8 settembre.
CINECLUB (via F.lli Calandria 15, tel. 447.2966) Della 14,30 alla 22, continuato per bus novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.	PO (via Po 21, tel. 530.238) La cameriera seduce i villeggianti, Anna Maria Rizzi.	CROCETTA (v. Sacchi 1, tel. 587.715) Abruzzese di T. Hill, B. Spencer.
MINAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) Sole grando film: I tassisti della notte, Silvester Stallone, Nigel Davenport (3° visione per Torino). Viet. 18. Ore 20,30; 22,30.		

PRINCIPE v. P. d'Acce 45 Tel. 760.951	Le calde ragazze di Amburgo (Francia - Colori). Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000 Critica ●●●●
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 550.800	Amore più. (Francia - Colori). Viet. 18. Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000 Critica ●●●●
REPOSI v. 111 Tel. 550.800	Compiamo di sangue, di J. Lee Thompson, con Melina Sue Anderson, Glenn Ford (Usa - Col.) — Amici di una studentessa vengono misteriosamente eliminati alla vigilia della festa di compleanno di questa.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500 Critica ●●●●
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Per amore e per denaro, di James Toback, con Mui, Kline, Ray Sharkey (Usa - Colori) — Storia d'amore e di tre due giovani in paese sudamericano in rivolta. Non viet.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500 Critica ●●●●
STUDIO v. Acqui 2 Tel. 550.800	Comune, di Robert Redford, con Donald Sutherland, Mary Tyler Moore (Usa - Colori) — Il primo e i ricordi del nella vita di coppia comune nella società americana odierna. (5 Oscar 1981).	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000 Critica ●●●●
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	Per amore e per denaro, di James Toback, con Mui, Kline, Ray Sharkey (Usa - Colori) — Storia d'amore e di tre due giovani in paese sudamericano in rivolta. Non viet.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000 Critica ●●●●
VITTORIA v. 368 Tel. 561.788	Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500 Critica ●●●●
VITTORIO VENETO P. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.842	Per amore e per denaro, di James Toback, con Mui, Kline, Ray Sharkey (Usa - Colori) — Storia d'amore e di tre due giovani in paese sudamericano in rivolta. Non viet.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000 Critica ●●●●

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donzetti 6 Tel. 519.518	Mano a mano, di P. Festa Campanile, con Tomas Milian, Giovanna Ratti (Italia - Colori) — Ladrocinello, per conservare la tutela del figlio, tenta con poca fortuna lavoro di aiuto da assistente sociale. Non viet.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000 Critica ●●●●
CHIUSO PER FERIE		
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	La licenza al mare con l'amica di papà, con Mui, Renzo Montagnani, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Ennesima della di una studentessa e dei suoi numerosi. Vietato 14.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000 Critica ●●●●
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	Camera d'albergo, di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, Monica Vitti, Enrico Montesano (Italia - Colori) — Strane coppie e originali colti nell'intimità di una camera d'albergo. Non vietato.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000 Critica ●●●●
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	Camera d'albergo, di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, Monica Vitti, Enrico Montesano (Italia - Colori) — Strane coppie e originali colti nell'intimità di una camera d'albergo.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000 Critica ●●●●
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Papillon, di J. Schaffner, con Steve McQueen, Dustin Hoffman, Victor Jory, Anthony Zerbe (Usa - Colori) — Le ripetute fughe della Guyane di «Papillon», il leggendario gallesco-scrittore morto alcuni anni fa.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500 Critica ●●●●
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 530.255	Par lavoro, occupati d'Amelia, di Flavio Mogherini, con Barbara Bouchet, Renzo Montagnani, Gianni Cavina (Italia - Colori) — Diversi vicende di un gruppo di uomini indaffarati intorno a belle e sole donne.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000 Critica ●●●●
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	Il maratoneta, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Roy Scheider (Usa - Col.) — Studente appassionato di podismo sogna di ribaltare il trionfo assennato ed è coinvolto fra nazisti e agenti.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000 Critica ●●●●
PUNTO DUE v. 30 Tel. 545.245	People, di Damiano, James Gillis, Fox (Francia - Colori) — Viet. 18. Orario: Ap. ore 16; ultimo 22,30.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000 Critica ●●●●
ROMA Pomo in blue v. S. Donato 40 Tel. 487.765	Nessuno ci può fermare, di Sidney Poller, con Gene Wilder, Richard Pryor (Usa - Colori) — Tragicoomiche avventure di un attore che, finito in galera, danno gioia al direttore.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500 Critica ●●●●
SELENE c. Belgio 53 Tel. 874.171	Pornografia campagnola, di Lahaye (Francia - Colori) — Vietato 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000 Critica ●●●●
STATUTO v. 16 Tel. 487.051	Cinque dita di violenza, di Sin San-O, con Lo Lieg (Hong Kong - Colori) — Bande rivali si scontrano con il tipico e violento kung-fu, dando prova di grande coraggio e maestria. Vietato 14.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000 Critica ●●●●
NUOVO VIP c. Casale 108 Tel. 632.086	La moglie in bianco... l'amante al buio, di M. M. Tarantini, con Lino Banfi, Pamela Prati, Susan Scott, Rita De Simone (Italia - Colori) — Consuetudine avventurosa del solito diviso fra moglie casta e amante calda.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000 Critica ●●●●

BELLE ARTI : ore 15,30-21 ballo tango. CLUB 84 : ore 15,30-21 danza. CHALET : ore 21 Roberto Carrino. DUPARC : ore 21 Lilliana Band. GARDEN : ore 15,30 e 21 ore nella nel liscio con Nino Gallo - orch. Odissea. LE ROI ESTIVO : ore 21 Bal Musette. MASSAUA : ore 21 La Troupe.	SHAKER - PIANO BAR (C. Bartoli 3 - L. 532.492): Palumbo. CAPRICE (via Sacchi, 16): ore 21.
LA PARADIS - PIANO BAR (S. Teresa 14 - L. 630.775). MAYERLING - Hotel Disc. (Cavour).	GALLERIE E MUSEI ARTE QUARENT - Giove (Roma, 29): Brunetto, Cimberle, W. Musso, Ap. festivi. CA DU' AMIS - LA MORTE : Le botteghe artigiane dal 30-6 al 6-9 permanenza dipinti di Claudia Ferraresi. MASSAUA : ore 21 La Troupe.
IL QUADRO - (via Orsato) angolo corso Casale 36 - tel. 873.572).	MUSEO - (via S. Teresa 5): riapertura 8 settembre. MUSEO NAZIONALE DEL DOLLORE (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18.

LA FAMIGLIA BOIA
DISCOTECA
V. Rosini 14 ang. Gaudenzio Ferrari
Stasera ore 21,30
RIAPERTURA

Ristorante IL PRATO
cena in allegria
Via Cigna 23 - Tel. 485.950

MIXAGE CLUB
Stasera
RIAPERTURA
Via San Donato - Tel. 485.950

LA CONCERTA
Stasera
RIAPERTURA
Domani pomeriggio e sera
I NOVELLI FOLK

OGGI al CRISTALLO
le corse di stock-cars!
Il rischio e la tensione delle gare con i mostri 900 CV!
Orario spettacoli: 14,50-16,45-18,40-20,30-22,30

CINEMA
CINTURA
PIEMONTE
LIGURIA

BORGARO

Royal: Il vizietto II.
CASAILE
Roma: Piedone a Hong Kong.
CHIARI
Nuovo Cinema: La dottoressa preferisce i marinai.
Grande Duomo: Sabato domenica e venerdì.

CARMAGNOLA

Splendor: La sfiga, non viet.
Luz: Taxi driver, viet. 14.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Il lupo e l'agnello.
CHIVASSO
Moderno: Dalla Cina con furor.

CIRIÈ

Catalano: Il ritorno dell'incredibile Hulk.
Luz: Quella villa accanto al cimitero, K. Mac Coll, Dagmar Lassander, Techn. Viet. 18.
Nuovo: La dottoressa preferisce i marinai, A. Vitelli, P. Senatore, Techn. Non viet.

CUORONE

Perona: Sfiga.
Margherita: Black Cat.
LANZO
Catalano: L'uomo del confine.
LEINI
Ambra: Speed Driver.

MONCALIERI

Italia: Rollerball, James Caan, Ap. 20.
MONTANARO
Vittoria: Super porno peccatrici di provincia. Viet. 18.

NICHIELINO

Superga: Incontri ravvicinati del 3° tipo.
PINEROLO
Hollywood: Serafino.

PIOSSASCO

S. Giorgio: Film.
SESTRIERE
Frattese: Arrivano i bersaglieri.
SETTIMO
Beccaria: Qualcuno volò sul nido del cuoco.

SANSICARIO

Garibaldi: Ultimo squalo.
Moderno: I cavalieri delle lunghe ombre.
SUSA
Catalano: Gente comune.

VALPERGA

Chivasso: Fantozzi.
Ambra: Tre uomini da abbattere.
VENARIA
Supercinema: Il supermoleggiato.
Dante: Vacanze erotiche di una povera moglie.

ALESSANDRIA

Alessandria: Papillon.
Ambra: Fantozzi contro tutti.
Corso: Savana selvaggia.
Cristallo: Superdonna porno.
Galleria: Virus.
Moderno: L'assassino si siede accanto.

ACQUI TERME

Ariston: Quella villa accanto al cimitero.
Cristallo: The Blues Brothers.
Garibaldi: Hi Riders.

CASAILE MONFERRATO

Moderno: American gigolo.
Politeama: Passione d'amore.
Vittoria: Conflitto finale.
NOVI LIGURE
Cristallo: Le porno viziose del sexy shop.

IRIS

Italia: Uno contro l'altro praticamente amici.
Moderno: Il gatto a nove code.
OVADA
Luz: Ecco noi per esempio.

TORTONA

Moderno: Toro scatenato.
Società: Mia moglie è una strega.
Verdi: Ultimo squalo.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Caccia selvaggia.

VIGHERA

Aricchino: La fucina va al mare con l'amica di papà.
Galvani: Tre uomini da abbattere.
Roma: Per favore occupati di Amelia.

ASTI

Luz: Qui la mano.
Politeama: Ultimo herem.
Salone: Virus.
Splendor: Candy la super viziosa.
Vittoria: L'assassino si siede accanto.

CANELLI

Balbo: Bianco rosso e Verdona.
Regno d'Or: Il marito in vacanza.
MONCALVO
Nuovo: La gemella erotica.

NIZZA

Aurora: Sexy boat.
Luz: I magnifici sette dello spazio.
Società: Anni miei.
Verdi: La settimana al mare.

SAN DAMIANO

Luz: Marion.
Splendor: Guerra tra poliziotti.
CUNEO
Corso: Per amore e per denaro.

ALBA

Flamma: Fort Bronx.
Italia: Pornografia campagnola.
Nazionale: Chiuso per ferie.
CORTESE
Corino: Blitz nell'oceano.

BENE VAGHENNA

Alodi: Mi faccio la barba.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: La paura nella città dei morti viventi.

BOVES

Nuovo: Una calibro 20 per lo specialista.
BIA
Impero: Qualcuno volò sul nido del cuoco.

PISSINOTTO

Politeama: Il bisbetico domato.
Vittoria: Un uomo chiamato Cavallo.

SANTA MARGHERITA

Centrale: Ricomincio da tre.
Mignon: Di che segno sei?
Luz: Porgi l'altra guancia.

RAPALLO

Augustus: Count Down dimensione zero.
Griffone: Cacciatore di taglie.
Italia: Per amore e per denaro.

CHIAVARI

Astori: Fantasma d'amore.
Centere: Quattro passi sul lenzuolo.
Mignon: Assassino allo specchio.

NOVARA

Odeon: L'ultima follia di Mel Brooks.
SESTRI LEVANTE
Ariston: Mani di velluto.

RIVA TRIGOSO

Centrale: Agenti 007: dalla Russia con amore.
Centrale (all'aperto): Spiaggia di sangue.
Conchiglia: La nascita dei Beatles.

SANTA MARGHERITA

Bardillo: Una vacanza beatale.
SANTA MARGHERITA
Ariston: Non entrate in quella casa.

SANTA MARGHERITA

Elaborato: Shogun, il dio della guerra.
Ars: Mia moglie torna a scuola.
Jolly: Tre pioni a Parigi.

SANTA MARGHERITA

Diana: Qui la mano.
Olimpia: Candy e Terence.
Filmstudio: Champagne per due dopo il funerale.

SANTA MARGHERITA

Chiesa d'Essai: Robe che scotta.
Luz: Il soldato di ventura.
ALASSIO
Columbo: Fantozzi contro tutti.

SANTA MARGHERITA

Rita: Elephant Man.
Capitol: 007: l'uomo dalla pistola d'oro.
Excelsior: Candy e Terence.
Don Bosco: La locandiera.

SANTA MARGHERITA

Moulin Rouge: Fico d'India.
ALBENGA
Ariston: Mi faccio la barba.
Giardini: Qui la mano.

SANTA MARGHERITA

Cristallo: L'onorevole con l'amante sotto il letto.
Ambra: Fort Bronx.
ALBISOLA MARE
Marconi: Lo chiamavano Trinità.

SANTA MARGHERITA

Marconi: Camera d'albergo.
ALBISOLA SUPERIORE
Leone: La leggenda di Aladino.
ANDORA
Rosalini: Il vizietto 2°.

SANTA MARGHERITA

Ariston: Stardust Memories.
BORGHETTO S. S.
Vittoria: Io e Caterina.
BORGO VEREZZI
Ariston: Shining.

SANTA MARGHERITA

Abba: Lili Marleen.
Cristallo: Bagnate d'amore.
Della Rosa: Laguna blu.
CALIZZANO
Club Le Scorpioni: Non ti conosco più amore.

SANTA MARGHERITA

Odessa: Piccolo Lord.
Flora: Zucchero, miele e peperoncino.
FINALE LIGURE
Ordine: Count Down dimensione zero.

SANTA MARGHERITA

Arca: Ondine Hair.
Vittoria: Nuovo programma.
Ideal: La banchiera.
Angelicum: Marco Polo junior.

SANTA MARGHERITA

LUX: Asso.
LAIGUEGLIA
Corallo: Ricomincio da tre.
LOANO
Perla: Papillon.

SANTA MARGHERITA

Loanese: Il bisbetico domato.
Stella: Zucchero, miele e peperoncino.
NOLI
Cristallo: L'aereo più pazzo del mondo.

SANTA MARGHERITA

Arca: L'assassino si siede accanto.
Conchiglia: Gli Aristogatti.
MILLESIMO
Italia: Speed driver.

SANTA MARGHERITA

PIETRA LIGURE
Comunale: Settimane al mare.
SPOTORNO
Ariston: Uno contro l'altro, praticamente amici.

SANTA MARGHERITA

Astori: Mani di velluto.
VARAZZE
Teatro: Laguna blu.
Teatro estivo: Stardust memories.

SANTA MARGHERITA

Verdi: L'aereo più pazzo del mondo.
La Pellice: Vacanze beatale.
Eden: Pari e dispari.

SANTA MARGHERITA

IMPERIA
Ambra: Manolista.

FILM «Un'ombra nel buio» con la Bacall
Un «fan» pericoloso

UN'OMBRA NEL BUIO di Edward Bianchi, con Lauren Bacall, Michael Biehn, James Garner, Marlene Stapleton. Giallo, americano, a colori (Cinema Doria).

Un'ombra nel buio? Meglio il titolo originale, Fan, che è poi il titolo del romanzo di Bob Randall donde è tratto il film. Fan come ammiratore, perché si tratta di un tipico caso di quegli ammiratori di attrici che scrivono missive eccetera eccetera, e della cui psicosi anche Ronnie Reagan ha dovuto suo malgrado occuparsi.

A dire la verità, il Douglas protagonista del film esagera un tantino. Comincia con lo spedire lettere rispettosamente entusiastiche a una diva cinematografica. Poi le lettere si fanno via via più personali, più esigenti, più aggressive.

E quando nella sua stanzetta organizza una sontuosa cena per la sua diva, fantasticando che quella lo sta venendo a trovare, allora appare chiaro che il ragazzo sta dando fuori di matto.

Seccato che la segretaria della diva risponda in luogo dell'amata alle sue lettere, e a volte anche bruscamente, la aspetta alla metropolitana e la sfregia. Più avanti ferisce spettacolarmente un ballerino che ha colto in compagnia dell'attrice. Poi tocca alla cameriera, poi a un malcapitato che non c'entra per nulla.

A questo punto è il turno della diva medesima, che infatti non è affatto tranquilla, vigilata da commissari, agenti e amici. Tutta la gran mobilitazione che s'è fatta per proteggerla non eviterà che il fan le giunga a tiro. Qui è la volta della scena

madre, che è buona regola non anticipare.

Senza essere niente di speciale, si tratta pur sempre di un solido thriller, costruito con l'abituale cura della factory di Robert Stigwood, che ne è il produttore. Nell'alternanza fra le immagini del fan, che cova in solitudine la propria morbosità, e quelle dell'attrice, che divide la propria esistenza fra problemi personali e impegni di lavoro, sale la tensione e prende forma il destino incrociato dei due.

Un cenno ancora per Lauren Bacall, 57 anni ben portati e decisamente predisposta al ruolo. Peccato per l'idea peregrina di mostrarne il personaggio alle prese con un musical. In mezzo a tanti ballerini piroettanti, in nostra cinquantasettenne appare poco meno che imbalsamata.

a. dg.

TEATRO
REGIO
TORINO

STAGIONE D'AUTUNNO 1981

AIDA di G. Verdi
COPPELLIA di L. Delibes
LO SCHIACCIANOCI di P. I. Ciaikovski
BUDAPEST complesso folcloristico ungherese

gli abbonamenti saranno in vendita da mercoledì 2 settembre
Abbonamento a 3 spettacoli L. 18.000

Biglietteria Teatro Regio,
Piazza Castello 215, tel. 543.000
Orario: da martedì a sabato 10-12; 15-30-19
domenica 10-12; 14-18,30
venerdì chiuso

DU PARC

Un giardino nel cuore di Torino
Ore 15,30 GRAN MATINEE
Ore 21 ELEGANTE TRATTAMENTO

club 84

danze
Ore 15,30 IL PIU' DISTINTO TRATTAMENTO PER GLI AMATORI DEL BALLO
Ore 21 BALLI PER TUTTI

MASSAUA

Ore 21 RIAPERTURA
LA TROUPE

SHAKER

PIANO BAR
V. C. Battisti 3 - Tel. 532492
GIANNI PALUMBO
Riapertura DISCOTECA

RITUAL

V. B. Galliani 9 - Tel. 659062
Questa sera RIAPERTURA
Domenica ore 16
MATINEE

Questa sera apre il

BIG

Americandisco
Corso Bressa 28 - Torino

MAXI RISTORANTE

MAGO
CALUSO
CALUSO - Tel. 011/983.31.48

Questa sera
ELEZIONE
MISS VALLE AOSTA

Concorso MISS ITALIA 1981
presenta FRANCO COSTA

Prezzo L. 20.000
compreso cenone, ballo
vini a volontà

SANREMO

Ariston: Fort Bronx.
Rita: Non entrate in quella casa.
Astra: Complimento di sangue.

Centrale: Fantasia di Yvonne Disney.
Sant'Elia: Sabato e domenica che orgia.
Supercinema: La dottoressa preferisce i marinai.

Orfeo: Il furore della Cina colpisce ancora.
Ariston: Giardini: Un uomo chiamato cavallo.

Luz: Clarissa.
Mignon: Super sexi-fantasy.

MORGANE
V.O. oggi
MAFFEI
vietatissimo
PRIMIZIE
PORNOGRAFICHE
RICHARD ALAN - PERVENCHE - ELSA PINE
JOHN LOVE - EASTMANCOLOR

OGGI prima al grande IDEAL
Titanus
un film oltre l'inimmaginabile
LE FACCE
DELLA MORTE
vedrete dal vero ciò che il cinema non aveva mai osato prima.
• come mangiare il cervello di una scimmia viva.
• lo sterminio di pipistrelli con gli ultrasuoni.
• l'agghiacciante morte di un negro nella camera a gas.
• la decapitazione di un ribelle.
• l'allucinante salto di un suicida da un grattacielo.
• l'agonia di un condannato sulla sedia elettrica.
• il pasto umano di un coccodrillo.
montaggio di MARIO MORRA
prodotto da ROSILYN T. SCOTT e WILLIAM B. JAMES
per la E.Q.D. Production Company
regia di CONAN LE CLAIRE technospes
Vietato ai minori di 18 anni
Orario spettacoli: 14,50-16,45-18,40-20,35-22,30

Pubblico entusiasta a Centallo per il ritorno del cantautore Ma De Andrè è sempre il re

DAL NOSTRO INVIATO

CENTALLO — Lo stadio improvvisato che i titolari del Crazy Boy hanno messo insieme per ospitare Fabrizio De Andrè sembra un'arena per i combattimenti dei galli di qualche città d'oriente. La gente, assiepata in poco spazio, è illuminata dai numerosi riflettori, evoca immagini di quel pubblico urlante sotto il sole che acceca e che vuole subito la morte del gallo perdente. Ma questo pubblico è meno sanguigno, anzi, quasi in silenzio al confronto, è soltanto l'arrivo di Fabrizio De Andrè lo fa urlare tutto insieme; un boato breve però perché si spegne improvvisamente.

De Andrè arriva sul palco a spalle basse, i capelli lunghi sugli occhi. Un'espressione quasi triste, assorta, disincantata. Si siede davanti al microfono, accavalla le gambe, imbracciando la chitarra. Davanti ha un leggio con gli spartiti sul bordo del quale posa una sigaretta che ha subito acceso, come non potesse farne a meno. Intorno a lui un nutrito servizio d'ordine e alcuni «abusivi» che gli fanno protezione. Un signore che fa una lunga commenta: «E' un grande, un gigante, la sua fredda dolcezza, il sarcasmo, l'ironia, la rabbia anche lo mettono di diritto nell'elenco dei grandi della canzone».

Dal pubblico qualcuno urla: «Marinella». Ma lui attacca con quella sua voce bene impostata con le «e» strette e larghe nei punti giusti e il tono di attore d'accademia:



Giovannissimi e nostalgici aspettano il loro beniamino nell'arena all'aperto. De Andrè non li ha delusi (Foto di Piero De Marchis)

«Quello che non ho sono i miei denti d'oro». Subito dopo una nuova storia su ritmi sudamericani che ricordano bianche case messicane e «quella donna di nome Francisca».

La gente urla «Bravo», ma lui sembra non accorgersene. Continua imperterrita ad accendere una sigaretta dietro l'altra e appoggiare il mozzicone sul leggio. Accanto a noi due ragazze della campagna cuneese, truccate da indiane metropolitane non riescono a stare ferme in

piedi ancheggiano a ritmo di musica. Rispondono distratte: «Perché mi piace Faber? Perché è bravo, perché le sue canzoni ci fanno impazzire». E sono le stesse frasi di altre ragazze giovani sentite durante concerti di altri cantanti. «Ma Faber è proprio il più bravo — insistono — Le sue canzoni le cantavano i nostri genitori, le abbiamo imparate in casa. Adesso canta quelle sue nuove, ma vedrete che non ci deluderà e una "Bocca di rosa" ce la farà sentire».

Fabrizio De Andrè non è ancora dello stesso parere perché intona una «Storia da dimenticare», quella scritta per il suo rapimento in Sardegna. Il suo atteggiamento dà un poco fastidio perché lascia intravedere un'aria di sufficienza e poi quelle parole: «Storia comune per gente speciale». Un signore dell'organizzazione dice scrollando il capo: «Chissà perché per "gente speciale" ma chi si crede di essere?». E si capisce che il personaggio De Andrè è ancora legato a questi suoi atteggiamenti di rivolta e risulta infine un poco antipatico.

A guardare bene Fabrizio De Andrè ha davvero qualche cosa di sinistro. Non è la voce o le canzoni, ma il suo modo di porgerle. Non alza mai gli occhi, non sorride. E anche quando gli scappa una smorfia verso il pubblico è proprio soltanto una smorfia e non un sorriso. La gente però è contenta perché continua a urlare «Bravo» e vuole ancora «Marinella».

Invece breve intervallo. Al suo posto canta l'amico paroliere Massimo Bubola. Si dà da fare. Come lui dice con modestia «Sono l'erede italiano di Bob Dylan» e forse per questo intona una storia triste di un viaggio di sogno compiuto davanti ad una vetrina di un'agenzia di viaggi. «Che bello il Messico», «Ma

dentro ho il cuore a pezzi per questa mia solitudine».

Bubola è laureato in lettere moderne e ha incontrato De Andrè in un ristorante. Ne è scaturita un'amicizia che ha dato i suoi frutti anche in campo professionale. La gente lo applaude, ma vuole De Andrè.

Lui ritorna, e finalmente annuncia: «Per chi ama l'egeologia, la paleontologia, eccovi una canzone antica». Tutti i Piero dell'arena gongolano perché è la loro ballata. Quel povero Piero da più di vent'anni spara e a sua volta resta ammazzato e in quel «campo di grano gli fan-

no veglia dall'ombra dei fossi mille papaveri...». Qui De Andrè compie una pausa consumata, lunga, richiamando un applauso che copre la parola finale «rossi», detta a bocca tonda, incisa, secca come una lapide.

«Buonanotte» Fabrizio si alza e vuole andare, ma è tutta una richiesta di «bis», «ancora» e di «Marinella». Quella, proprio non la vuole cantare, però per la gioia di tante e soprattutto delle due indiane metropolitane di Cuneo, dal profondo getta al pubblico quel suo «La chiamavano Bocca di rosa». Un trionfo.

Nevio Boni

Motivi ispirati all'attualità

Tra indiani e pastori



DAL NOSTRO INVIATO

CENTALLO — «Adesso no, non ho un filo di voce, tornate dopo il concerto». E così risulta subito scostante. Insaccato nella sua camicia blu, con i jeans che gli scendono troppo sul cavallo e le scarpe da ginnastica, ma con quella voce impostata e gli occhiali neri (il sole non c'è), mentre si avvia verso il palco fa pensare ad una specie di animale notturno. Quando dopo lo spettacolo ci riceve nel camerino tenendo in mano la «personale» bottiglia di «Ballantine» e riesce pure a sorridere, diventa immediatamente più simpatico.

«Non fossi stato in banca sotto di due milioni e passa non mi sarei messo a fare concerti». E sembra che dica il vero, perché sorride ancora e ha sguardi dolci, non più di animale notturno, ma ferito, come fosse vittima di qualche misteriosa macchinazione. Appare lucidissimo. «Sono piemontese, mia madre è di Bra» precisa e parla anche un poco in dialetto. «Non ho mai amato mettermi in pubblico. Le can-

zoni le ho scritte quando la rottura aveva un senso, quando si usavano i cubetti di porfido invece che la siringa e mi andava bene come mi andrebbe bene adesso».

«Quanto guadagno? La quinta parte di diciotto milioni, ma perché queste domande? Sì, so che dite che le mie contestazioni erano quelle di un ricco borghese che assumeva atteggiamenti rivoluzionari ma io vengo da una famiglia piccolo borghese».

«Ad esempio, la ballata di Piero, l'ho ricavata da storie che un mio zio mi raccontava, storie tragiche di guerra».

Si allontana i capelli dagli occhi e continua a parlare. «Un pubblico che continua ad amare le mie vecchie canzoni, ma perché? Quando loro pretendono che io canti le canzoni di allora mi sento vecchio anch'io. Occorre rinnovarsi, avere la pazienza di ascoltare le cose nuove che ho da dire e loro ti urlano Marinellaaa. Adesso propongo storie di indiani e di gente sarda (i primi li ho studiati, gli altri li ho vissuti sulla mia pelle) ma la gente quando attacca Piero chissà perché è contenta».

«Mi dà fastidio da sempre dovermi vendere — ha un attimo di riflessione — ma devo pur campare, e allora ogni tre anni cerco di guadagnare un poco di denaro. Vorrei però continuare a fare l'agricoltore in Sardegna dove ho un'azienda agricola. Ho cercato un mestiere alternativo a quello di cantante ma almeno questo lo so fare».

Si ferma ancora un momento e dice con ironia. «Come uomo, non so perché, mi trascino dietro delle maledizioni, pensate al sequestro. Quanto hanno pagato? 500 milioni mio padre; e chi doveva pagare? Lui era fuori, io no, ha pagato lui. Non so perché ma ho anche sfortuna, forse uno le maledizioni se le cerca». Sorride, saluta con grande amicizia; adesso è decisamente simpatico. «Ci vorrebbero almeno due anni di prigionia per perdere le cattive abitudini; pochi mesi non bastano, perché fuori uno ritrova subito il suo whisky a portata di mano quando invece allora non ci pensava neanche più».

n. b.

OGGI all'ARLECCHINO

sarà più divertente

CELENTANO o MONTESANO?

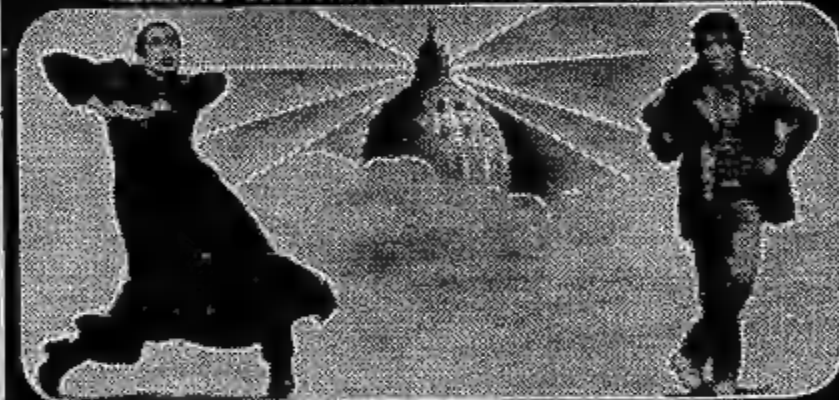
comunque il film più travolgente è

QUA LA MANO

Titania

ADRIANO CELENTANO

ENRICO MONTESANO



QUA LA MANO

PASQUALE FESTA CAMPANILE

Orario spettacoli: 15,50-18-20,10-22,30

Gaumont

AMBROSIO OGGI RIAPRE

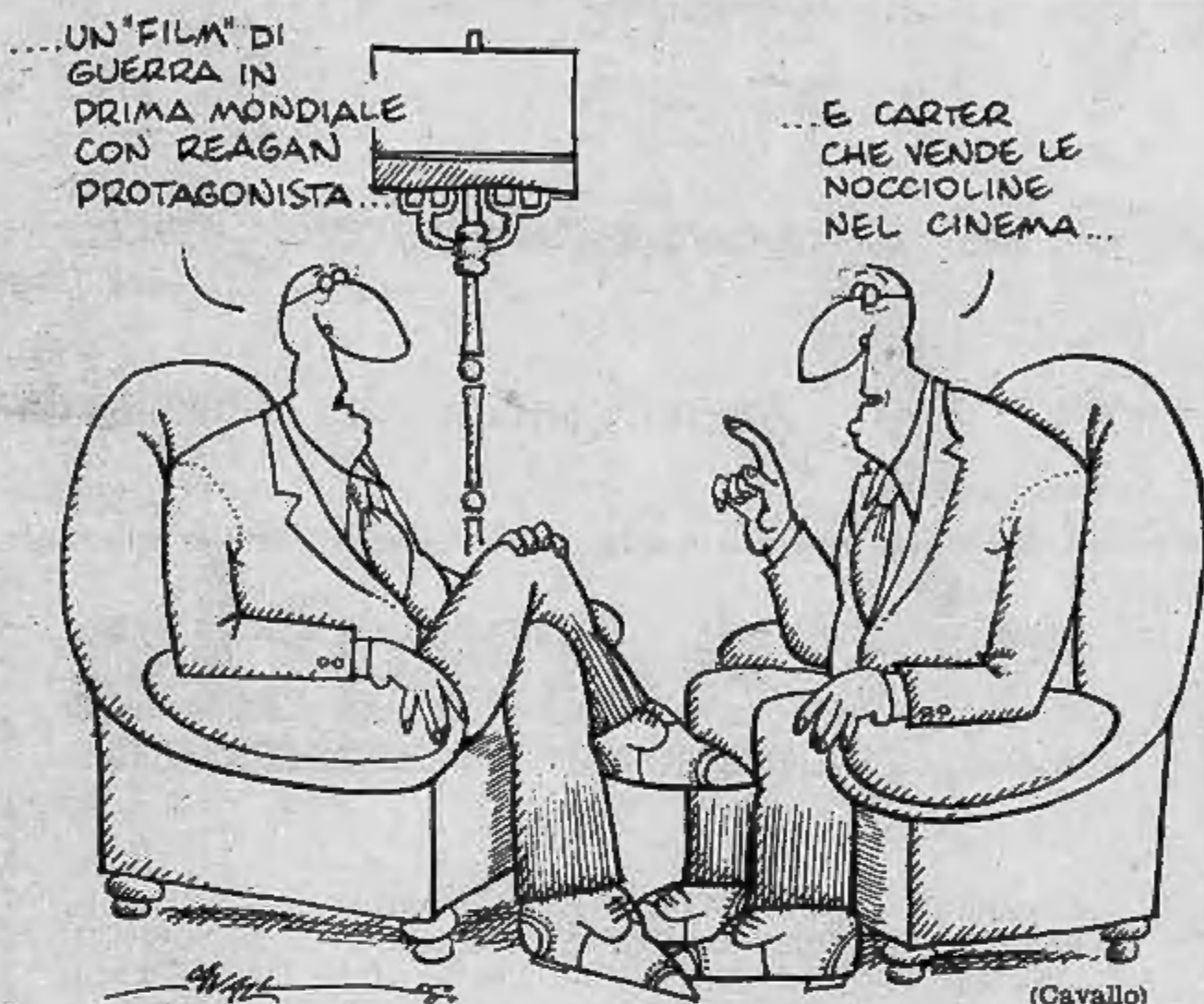
Entrarvi è difficile, uscirne vivi un miracolo

siete mai stati all'inferno?



JAMES EARL RAY - CLIFF BURMAN - MICHAEL CASTELLANI, "FORT BRONX"

Le notizie dell'economia



(Cavallo)

Terroristi pentiti

Il governo — scrive la Repubblica — ha approvato un disegno di legge che verrà mandato davanti alle Camere e nel quale sono previsti i casi in cui possono essere accordati benefici che vanno dalla riduzione della pena (per coloro che si limiteranno a dissociarsi) fino alla sospensione della pena e di fatto al perdono, per coloro che, pur avendo commesso reati, non soltanto si dissociano ma avranno consentito allo Stato di raggiungere successi nella lotta contro l'eversione.

«Misure per la difesa dell'ordinamento costituzionale»: è il titolo del disegno di legge approvato ieri dal governo a favore dei terroristi pentiti. Dopo una riunione-fiume del consiglio dei ministri — commenta Paese Sera — il presidente Spadolini ha guadagnato l'uscita di Palazzo Chigi, alla volta di Rimini, senza aggiungere granché a una dichiarazione scritta con grafia minuta e letta rapidamente davanti alle telecamere. Prima, le affermazioni dei ministri che uscivano alla spicciolata erano state assai contraddittorie se non a volte sbrigative.

L'hanno chiamato «misure per la difesa dell'ordinamento costituzionale»; è la mano tesa dello Stato — riferisce Il Tempo — ai transfughi dalla lotta armata, un invito a deporre le armi, a collaborare con la giustizia in cambio di impunità e abbuoni di pena, di misure di sicurezza tali da assicurare ai «pentiti», ai loro familiari, agli avvocati difensori il massimo della protezione. I ravveduti hanno la possibilità di rifarsi una vita all'estero dopo aver avuto dallo Stato aiuti economici. Quanti violeranno il segreto d'ufficio o in materia di terrorismo o quello istruttorio verranno perseguiti con durezza.

C'era molta carne sul fuoco — scrive L'Avanti! — al consiglio dei ministri di ieri. Dal problema dei pentiti a quello delle carceri, dalla crisi della siderurgia alla disastrosa situazione in cui versa il sistema della protezione civile, dal dopoterremoto alla guerra del vino. I risultati non sono mancati.

Il nuovo disegno di legge sui terroristi «pentiti», che il governo ha approvato ieri nella prima riunione del consiglio dei ministri dopo

le ferie estive, non sarà così «permissivo» come era stato annunciato in alcune indiscrezioni giornalistiche dei giorni scorsi — rileva Avvenire —. La legge — ha dichiarato Spadolini ai giornalisti dopo la riunione di governo — offrirà «ai giovani caduti nella rete del terrorismo una via di ritorno alla convivenza democratica e alla ragione, senza abbandonare minimamente l'inflessibile rigore contro chi persiste nei propositi e nelle battaglie eversive contro la Repubblica». Rispondendo ad una precisa domanda, il presidente del consiglio, che aveva personalmente precisato e illustrato ai ministri il provvedimento «per la difesa dell'ordinamento costituzionale» ha esplicitamente escluso che il suo governo possa essere accusato di «permissivismo» contro l'eversione, ed ha affermato che il testo varato ieri differisce da quello pubblicato nei giorni scorsi «sulla base di fughe incontrollabili».

Che le nuove misure varate ieri dal consiglio dei ministri abbiano carattere d'urgenza, nessun dubbio — osserva il Corriere della Sera —. Sono state studiate per scoraggiare la lotta armata nell'imminenza della minacciata campagna terroristica d'autunno, per contrastare il clima di violenza nelle carceri, per rimediare alle carenze più vistose dei soccorsi nel caso frequente di calamità naturali. Eppure, il governo, pressato dalla forza drammatica degli avvenimenti, rinuncia allo strumento immediato del decreto legge e si affida al normale percorso parlamentare, molto più lento. Come mai? Quando all'uscita da Palazzo Chigi, il presidente del Consiglio spiega che il governo ricerca «apporti e proposte dei partiti, anche esterni alla maggioranza», non offre all'opposizione un rituale fair-play ma pone una precisa e centrale questione di metodo. Osteggiato dai comunisti come manifestazione di arroganza governativa, l'uso del decreto legge non ha portato molta fortuna ai predecessori del presidente laico. Soprattutto Cossiga e Forlani ne hanno sofferto le ritorsioni. Con gli attuali regolamenti basta un ostruzionismo neppure tanto deciso per insabbiare qualsiasi urgenza. Offrendo invece disponibilità al dialogo, a correggere, a rivedere nell'ambito di un rapporto parlamentare corretto, Spadolini chiede in cambio al pci l'apertura di quel «corridoio preferenziale» che può ridurre a poche settimane l'iter dei provvedimenti.

Controllo dei prezzi

Scontro aperto — nota la Repubblica — sul controllo dei prezzi. Ieri, il presidente della Confindustria, Orlando, senza nemmeno attendere il nuovo incontro con Marcora, fissato per martedì prossimo, ha bocciato il piano di «autoregolamentazione dei listini» presentato giovedì sera dal ministro dell'Industria. «Il progetto è inaccettabile — ha sostenuto Orlando — perché in sostanza è un blocco dei prezzi simile a quello applicato nel 1973». Appena l'ha saputo, Marcora è andato su tutte le furie.

Parlando a Rimini, al «meeting dell'amicizia tra i popoli», Spadolini — riferisce Il Messaggero — si è soffermato in particolare sull'inflazione e la disoccupazione. Ha ricordato che gli ultimi anni sono stati per l'economia mondiale «anni di crisi e di grandi sconvolgimenti. Nell'Europa comunitaria — ha detto — il numero complessivo dei senza lavoro ha già raggiunto la cifra di 9 milioni. Non è pensabile che gli europei possano condurre la lotta all'inflazione a costo di un ulteriore incremento della disoccupazione».

Le lettere dei lettori

Il centro storico

Finalmente è giunta in porto la ricostruzione della parte angolare del Municipio tra le vie Bellezza e Garibaldi, con le rispettive pavimentazioni in porfido e lastricato. Un lavoro eseguito a regola d'arte, nel pieno ossequio delle linee architettoniche esterne, confortato da solide grondaie di rame. Complimenti bissati per la casa di via Porta Palatina angolo via Palazzo di Città, anch'essa risorta dalle macerie. Due gemme sperdute nello squallido ambiente di distruzione e fatiscenza che risale ai bombardamenti aerei della seconda guerra mondiale.

Tutt'intorno è bruttura e sporcizia evidenti, i rugginosi binari del tram che si fermano sotto le finestre del sindaco partendo da piazza Castello, accertano la negletta partecipazione al risanamento del centro storico. Con la penuria di alloggi che ci assilla, è assurdo accettare l'inabitabilità di questi fabbricati in rovina, riattabili in brevissimo tempo purché lo si voglia!

Nessuna città della penisola offre uno scenario d'incerta e indolente pari al nostro, ognuna gareggia per mettere in mostra le bellezze artistiche ai visitatori, nel più splendente dei ricordi. Dallo stato d'irresponsabilità che coinvolge tutti gli abitanti locali, non possiamo che trarre fosche previsioni. Siamo primi nell'auto e nel football ma tocchiamo il fondo dell'oblio e della commiserazione in troppe attività di primaria importanza.

Federico Anselmino, Torino

I cardiopatici

Oltre 400 cardiopatici, sottoposti nell'ultimo quinquennio ad intervento chirurgico correttivo di sostituzione valvolare e in gran numero di by pass aortocoronarici, urgono per il riconoscimento di malattia sociale poiché necessitano di quell'assistenza postoperatoria di cui vi è assoluta carenza, non potendovi soccorrere l'attuale organizzazione Usl.

Questi cardiopatici, reduci ben numerosi dall'Ospedale di Lione, convenzionato con la Regione Piemonte, altri reduci da Houston, che hanno affrontato le cure a spese proprie, altri ancora reduci da istituti esteri o nazionali, sono costretti ad affrontare a spese proprie l'assistenza postoperatoria, rivolgendosi a cardiologi nazionali ed esteri con una differenziazione di cure ed oneri che lasciano in titubanza e in grave incertezza. Lo Stato italiano, dopo avere speso cifre enormi (10 milioni pro intervento caduno) sembra abbandonare a se stessi questi soggetti, ritenendoli recuperati definitivamente: il cardiopatico grave, che ha subito l'intervento e lo ha superato, è un redivivo e mentre non sente la menomazione subita, è invece nell'ansia e incertezza per il mantenimento delle

sue buone condizioni generali. Nel comune patimento e nel coraggioso superamento dell'intervento chirurgico, i cardiopatici sono spontaneamente protesi l'uno verso l'altro e verso chiunque soffra della stessa malattia.

Perché lo Stato se ne disinteressa?

Perché la Regione non interviene con la creazione di un centro regionale assistenza postoperatoria ad unico indirizzo e aggiornamento?

L'unico che ha proteso una mano di incoraggiamento è stato l'assessore alla Sanità del Comune di Torino; ma il Comune da solo non può risolvere un problema di tanta gravità. Questo chiedono i cardiopatici riuniti in associazione regolarmente costituita con statuto e cariche sociali — l'associazione ha assunto il nome di «Centro cardiopatici Piemonte» con sede in Torino, corso Traiano n. 68/13, telefono 613.972.

L'associazione, oltre agli scopi principali di cui sopra, si propone convegni di studio e seminari allargati e collegati ai centri chirurgici internazionali di provenienza. La Regione Piemonte vorrà considerare e prendersi cura del problema del cuore di tanti cittadini?

Lettera firmata

Le leggi della jungla

Qualcuno si chiede se il Vangelo non sia per caso il manuale del felice masochista o il vademecum dello schiavo perfetto perché non ammette deroghe al perdono. Anche quello che sembra andare contro la natura dell'Uomo. Ebbene mi auguro che al più presto sia ripristinata la più feroce e spietata delle leggi della jungla. Così il primo che riempirà di botte, poi torturerà, poi deprederà e poi non ancora soddisfatto ucciderà, sarà proprio lui. Reo soltanto di aver pensato e scritto una cosa diversa da come la concepisco io!

Pavan Roberto

Cassandra

I sai che mia vos as perd al vent, che né orja, né cheur la sent, ch'a l'é n' barboté inoperos.

Ma: i veddo la civiltà morta con tut l'Umanità, i veddo l'atòmica bufera che su tut el mond a impera, i veddo desert mòrt la tèra, come la luna, desert mòrt ed pera. ... e i lasso mè crij angossà, última Cassandra nen scotà.

Gabriele Boggio, Volpiano



da Il Secolo XIX



Disegno di Origone da Il Secolo XIX.

STAMPA SERA

Temperatura: ore 13 a Torino: +25 - ieri max +28 - min +15

SITUAZIONE: sull'Italia il campo di alte pressioni è in fase di graduale attenuazione. Gli impulsi di aria fredda interessano marginalmente le regioni adriatiche. **TEMPO PREVISTO:** sulle regioni settentrionali, sulle regioni centrali nuvolosità variabile. **TEMPERATURA:** senza variazioni. **VENTI:** deboli. **MARI:** quasi calmi.

In Italia

Bolzano	+11	+30
Verona	+15	+27
Milano	+16	+29
Firenze	+16	+29
Bologna	+17	+29
Roma	+15	+27
Napoli	+15	+27
Reggio C.	+19	+27
Palermo	+21	+25

All'estero

Atene	+18	+28
Belgrado	+12	+19
Berlino	+8	+18
Bruxelles	+13	+24
Il Cairo	+22	+34
Ginevra	+9	+25
Heilinki	+9	+13
Lisbona	+18	+30

Londra

Londra	+17	+29
Madrid	+18	+33
Montréal	+13	+23
Mosca	+11	+16
New York	+19	+30
Parigi	+14	+24
Stoccolma	+7	+14
Sydney	+8	+17
Toronto	+16	+25
Vienna	+14	+19

IN COLLABORAZIONE CON QUATTRO GRANDI GIORNALI EUROPEI



Daily news round up from



Aperçu quotidien des nouvelles de

DAILY EXPRESS

THE VOICE OF BRITAIN



AUGUST 29

● ONE NAME AND ONE TRIUMPH DOMINATE THE FRONT PAGE OF SATURDAY'S DAILY EXPRESS — SEBASTIAN COE WHO REGAINED HIS WORLD MILE RECORD FROM HIS GREAT BRITISH RIVAL STEVE OVETT. UNDER THE HEADLINE «AMAZING KING COE» THE EXPRESS REPORT SAYS THAT THE RACE WAS SIMPLY A MATTER OF COE, MAN, COE. ELSEWHERE THE EXPRESS CONTAINS LESS CHEERING NEWS. AFTER ANNOUNCING A HALF YEAR LOSS OF 225 MILLION POUNDS STERLING THE NEWS FOR BRITISH LEYLAND WORKERS IS THAT THE 129,000 WORKFORCE IS TO BE CUT TO 100,000. WHAT'S MORE IT SEEMS THAT THE BRITISH ARE GENERALLY CUTTING DOWN ON THEIR MOTORING. THE FORECAST FOR THE HOLIDAY WEEKEND (MONDAY IS A NATIONAL HOLIDAY) IS THAT WE WILL SEE NOTHING LIKE THE USUAL RUSH TO THE COAST. MOTORING ORGANISATIONS BLAME THE CONTINUAL RISE IN PETROL PRICES. OFF THE GROUND COMES THE REPORT THAT DESPITE THE FRENCH INTENTION TO ABANDON CONCORDE, BRITISH AIRWAYS WILL CONTINUE TO FLY ITS CONCORDE FLEET — AND MAKE A PROFIT ON IT. A FURIOUS POLITICAL ROW IS FORECAST OVER THE REPORT BY THE ALL-PARTY COMMITTEE OF MPS WHICH SUGGESTS THAT AFTER ALL GIBRALTAR MIGHT BECOME PART OF SPAIN.

nice-matin

LE PREMIER QUOTIDIEN D'INFORMATIONS DU SUD-EST ET DE LA CÔTE

29 AOUT

● PARIS: L'EXPLOITATION DE L'AVION «CONCORDE» POURRAIT ÊTRE ARRÊTÉE COMPTE TENU DE SON LOURD DÉFICIT. CE DERNIER EST PRIS EN CHARGE DANS SA QUASI TOTALITÉ PAR L'ÉTAT QUI A DU VERSER EN 1980 281 MILLIONS DE FRANCS. LE PROGRAMME «CONCORDE» QUI A DÉBUTÉ EN 1962 ET A CÔTÉ 35 MILLIARDS DE FRANCS N'A PAS REUSSI SA PERCÉE À L'ÉTRANGER OU AUCUN APPAREIL N'A ÉTÉ VENDU. ACTUELLEMENT AIR FRANCE ET BRITISH AIRWAY ESPOIENT CHACUN SEPT «CONCORDE».

● MARSEILLE: LA POLICE QUI ENQUÊTE SUR LA TUERIE D'AURIOL A ACQUIS LA CERTITUDE QUE SIX MEMBRES DU SAC DE MARSEILLE ONT DISPARU DEPUIS PLUSIEURS MOIS. AUX DISPARITIONS DE YVES COURTOIS ET CLAUDE CASTELLANOS S'AJOUTENT CELLES DE QUATRE AUTRES AMIS DE JACQUES MASSIE, L'INSPECTEUR ASSASSINÉ AVEC TOUTE SA FAMILLE. LA QUESTION EST DE SAVOIR SI CES HOMMES ONT «PRIS LE LARGE» OU S'ILS ONT ÉTÉ «LIQUIDÉS».

● PARIS: LES TARIFS VOYAGEURS DE LA SNCF VONT AUGMENTER DE 10 POUR CENT À PARTIR DU 1ER SEPTEMBRE. AVEC CETTE HAUSSE, LA SECONDE DEPUIS LE DÉBUT DE L'ANNÉE (PLUS 7% AU 30 MARS), LE PRIX DU KILOMÈTRE EN CHEMIN DE FER PASSE DE 27,34 À 30,07 CENTIMES EN 2ÈME CLASSE ET DE 41,01 À 45,15 EN 1ÈRE CLASSE.



Dagelijkse lijst van notities van



Blick durch die Tagesnachrichten von

De Telegraaf

AUGUST 29

● DE MAXIMUMPRIJS VOOR SUPERBENZINE GAAT DINSDAG A.S. MET EEN CENT PER LITER OMHOOG TOT FL. 1,86. DE PRIJS VAN NORMALE BENZINE BLIJFT ONGEWIJZIGD.

● UIT EEN ONDERZOEK VAN DE TH TWENTE BLIJKT DAT IN VEEL GEMEENTEN DE AMBTENAREN DE HAND LICHTEN MET DE 40-URIGE WERKWEK. IN EEN OP DE VIJF GEMEENTEN WORDT EEN OF MEER UREN TE WEINIG GEWERKT. SOMS ZELFS MAAR 37 UUR PER WEEK. HET ONDERZOEK WERD GEDAAN IN OPDRACHT VAN DE AMBTENARENBAAS MINISTER HANS WIEGEL VAN BINNENLANDSE ZAKEN.

● DE POLITIE IN HET WESTLAND HEEFT DE JACHT GEOPEND OP ILLEGALE POOLSE VAKANTIEWERKERS. IN TER AAR ZIJN 11 POLEN GEARRESTEERD DIE NIET IN HET BEZIT WAREN VAN EEN WERKVERGUNNING.

● HET WEER IN NEDERLAND IS REDELIJK. DE ZON BREEKT WAT VAKER DOOR DE WOLKEN HEEN DAN DE VOORGAANDE DAGEN.

● DE CDA-LEIDER DRIES VAN AGT IS WEER HERSTELD VAN ZIJN DARMKLACHTEN. JOOP DEN UYL, DE LEIDER VAN DE PVDA HEEFT MOMENTEEL PRECIES DEZELFDE KWAAL. DE FORMATIE SUKKELT VOORT.



29 AUGUST

● JUNGE DEUTSCHE BEI CHARLES VERHAFTET — AUF ZEHENSPITZEN SCHLICH EINE SCHOENE DEUTSCHE FRAU AUF DAS LANDHAUS VON PRINZ CHARLES UND PRINZESSIN DI ZU. DIE 27JAEHRIGE SEKRETAERIN AUS HESSEN WURDE JEDOCH ENTDECKT. NACH IHRER VERHAFTUNG SAGTE SIE: «ICH LIEBE PRINZ CHARLES, ICH BIN VERRUECKT NACH IHM».

● POLIZIST RAUBT UNFALLTOTEN AUS — EIN 30JAEHRIGE POLIZEIMEISTER WURDE GESTERN IN VERDEN ZU 18 MONATEN GEFAENGNIS VERURTEILT. ER HATTE EINEM TOTEN UNFALLOPFER 100 MARK AUS DER TASCHE GERAUBT. DER RICHTER: «EINE BESONDERS SCHAEBIGE TAT».

● MORGEN WAHLEN SPD WEG VOM FENSTER — WENN MORGEN BUNDESTAGSWAHLEN WAEREN, BEKAEME DIE CDU/CSU 58,9 PROZENT, DIE SPD NUR 35,6 PROZENT UND DIE FDP 9,4%. AUCH DIE GRUENEN KAEMEN IN DEN BUNDESTAG, ERGAB EINE ALLENSBACHUMFRAGE.

● GOLD FUER UNSERE RADMAEDCHEN — DIE 16JAEHRIGE SCHUELERIN UTE ENZENAUER AUS LUDWIGSHAFEN GEWANN UEBERRASCHEND BEI DER RAD-WM IN PRAG DIE GOLDMEDAILLE.